



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Segreteria Generale – Servizio Programmazione, Organizzazione e Performance

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2019



INDICE

Premessa	pag. 3
Il Ciclo della Performance	pag. 5
Analisi del Contesto	Pag.13
L'albero della Performance	Pag.43
LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	Pag.44
Valutazione della Performance degli obiettivi	Pag.50
Dati Finanziari	Pag.83

PREMESSA

La L.R. n. 15 del 4/08/2015 ha istituito nella Regione Sicilia i Liberi Consorzi Comunali e le Città Metropolitane, la stessa norma è stata integrata e modificata dalla L.R. n. 5 del 1/4/2016 in particolare per quel che riguarda la disciplina della governance degli enti intermedi, i meccanismi di elezione degli organi, la gratuità delle cariche e la soppressione delle funzioni in materia di acque e rifiuti e di tutela ambientale.

Con la Legge Regionale n.8 del 17 maggio 2016 la Regione Siciliana ha stabilito che il Sindaco Metropolitano fosse di diritto il sindaco del comune capoluogo.

La L.R. n. 17 dell'11 agosto 2017 all'art. 2 ha stabilito l'elezione a suffragio universale del Sindaco Metropolitano e all'art. 4 ha previsto l'elezione diretta del Consiglio Metropolitano.

La L.R. n. 7 del 18/04/2018 " Norme transitorie in materia di elezione dei liberi consorzi comunali e delle città metropolitane" ha prorogato il commissariamento delle Città Metropolitane.

La L.R. n. 16/2018 ha introdotto norme transitorie in materia di enti di area vasta.

In seguito alle elezioni amministrative nel Comune di Messina, i poteri del Sindaco Metropolitano sono esercitati dal Sindaco pro tempore del Comune capoluogo Cateno De Luca , giusta D.P.576/gab del 02/07/2018, con lo stesso atto e con il DP 596/gab del 26/09/2018, il DP 644/gab del 21/12/2018 e il DP 569/gab del 31/7/2019 il dott. Ribaudo è stato riconfermato Commissario Straordinario del Consiglio Metropolitano e ne ha esercitato le funzioni per tutto l'anno 2019.

Con Decreto sindacale n. 244 del 20.12.2019 il Sindaco Metropolitano ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019, contenente il Piano delle Performance 2019-21 ed il Piano degli Obiettivi 2019-21, ai sensi dell'art.169 del TUEL, come sostituito dall'art.74 del d.lgs.118/2011 introdotto dal D. Lgs.126/2014 in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione (DUP) ed in accordo con quanto determinato dal regolamento di "Disciplina della Misurazione, valutazione e integrità e trasparenza della Performance" e dai Sistemi di valutazione della Performance dell'Area Dirigenziale e del personale del Comparto.

Nel Piano, gli obiettivi strategici ed operativi stabiliti dal Sindaco Metropolitano in sede di approvazione del Documento Unico di Programmazione, sono stati declinati, tramite una struttura "ad albero", in obiettivi gestionali, per ciascuno dei quali sono stati individuati appositi indicatori di risultato.

La legge delega sul lavoro pubblico (legge n.15/09) ed il decreto legislativo n.150/09 d'attuazione hanno introdotto nella pubblica amministrazione nuovi strumenti per migliorare l'organizzazione del lavoro, per elevare gli standard qualitativi delle funzioni e dei servizi resi alla collettività, per incentivare la qualità

delle prestazioni lavorative dei pubblici dipendenti, per rendere ancor più trasparente l'attività amministrativa. Tali strumenti sono organizzati nel cd. Ciclo di gestione della performance.

A chiusura annuale del ciclo, a consuntivo, il d.lgs. n.150/09 attribuisce alla Relazione sulla performance la funzione di rappresentare i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati ed alle risorse disponibili, con rilevazione degli eventuali scostamenti. La Relazione descrive, in forma sintetica e chiaramente comprensibile, gli elementi di interesse per il cittadino utente.

La “Relazione sulla Performance” è lo strumento con cui l’Ente illustra ai cittadini e agli stakeholder i risultati ottenuti nell’anno di riferimento, si interfaccia col sistema di programmazione e controllo e rappresenta, quindi, i risultati in relazione agli obiettivi e alle risorse assegnate.

Essa rappresenta, quindi, lo strumento attraverso il quale vengono rilevati i risultati conseguiti nel corso dell’esercizio finanziario precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance. Il Documento è predisposto a cura del Segretario Generale, seguendo le linee guida dettate dalla CIVIT/ANAC e le regole dell’ordinamento degli entilocali.

La Relazione è approvata con Decreto del Sindaco Metropolitano.

Il Nucleo Indipendente di Valutazione ne accerta la rispondenza dei risultati dell’attività amministrativa agli obiettivi predeterminati con il Piano della performance ed il Piano degli Obiettivi, unificati con il PEG, e valida la Relazione.

La presente Relazione sulla Performance è il documento che rendiconta, per ciascuno degli obiettivi contenuti nel Piano delle Performance, i risultati realizzati al 31 dicembre 2019.

La presente Relazione descrive le caratteristiche socioeconomiche e demografiche del territorio metropolitano (contesto esterno) ed espone gli elementi caratterizzanti l'ente metropolitano in termini di strutture organizzative, personale in servizio ed indicatori economico-finanziari (contesto interno).

Si riportano poi, suddivisi per direzione, gli obiettivi operativi e strategici con la relativa percentuale di raggiungimento accanto a ciascuno.

I documenti di rendicontazione finanziaria ed il referto del controllo di gestione, sono stati approvati con Delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitano n. 4 del 19.5.2020, e descrivono i risultati economico-finanziari e gli obiettivi della Città Metropolitana conseguiti nel 2019.

La Relazione è pubblicata sul sito web dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

Ciclo di Gestione della Performance

Il ciclo di gestione della performance è articolato nelle seguenti fasi:

1. definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
2. collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
3. monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
4. misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
5. utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
6. rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, al vertice dell'amministrazione, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi;
7. validazione da parte del NIV e pubblicazione sul sito istituzionale "Amministrazione Trasparente"

Attuazione del ciclo di gestione della performance e trasparenza

Il ciclo di gestione della performance è sviluppato per ricercare il miglioramento continuo della qualità dei servizi resi alla collettività attraverso la definizione ed assegnazione di obiettivi a dirigenti e personale del Comparto in coerenza con quelli di bilancio definiti negli altri documenti programmatori, e il cui conseguimento costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi destinati dalla contrattazione integrativa.

Le successive fasi (monitoraggio, misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, nonché utilizzo di Sistemi premianti) vengono definite nei sistemi di valutazione ed integrati con il complesso processo di controllo e rendicontazione già previsto per gli Enti Locali dal D.lgs. 267/00.

Il ciclo della performance comprende tutte le dimensioni – sia individuali, sia organizzative - che concorrono al raggiungimento degli obiettivi dell'Ente che danno risalto all'impatto delle politiche e dell'azione amministrativa sul territorio e sui cittadini amministrati, verificandone il grado di soddisfazione.

Tutto il ciclo è improntato alla trasparenza. Infatti, la promozione di maggiori livelli di trasparenza e la prevenzione della corruzione costituiscono aree strategiche e tutto ciò deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi ed individuali.

Gli obiettivi indicati nel Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza e l'integrità sono formulati in collegamento con la programmazione definita nel Piano della Performance.

La pubblicazione on-line del Piano della performance e della Relazione finale, nonché dell'analisi delle premialità erogate a dirigenti e dipendenti costituiscono elementi essenziali di trasparenza.



Autonomia degli enti territoriali ed indirizzi applicativi

Il D.lgs. n.150/09 ha attribuito alla CIVIT (i cui compiti, in seguito alla sua soppressione, sono stati trasferiti all'ANAC) il ruolo di sovrintendere, indirizzare e coordinare le funzioni di valutazione delle performance e le attività di rendicontazione.

Nei confronti degli enti territoriali, tali funzioni sono state esercitate d'intesa con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, l'ANCI e l'UPI.

In attuazione di questa previsione normativa l'ANCI e l'UPI hanno firmato il 30 giugno 2010 un protocollo di intesa concordando linee guida che consentono, tra l'altro, di inserire il ciclo della performance in modo coerente nelle attività di programmazione e rendicontazione degli enti territoriali.

Con l'entrata in vigore della [legge 11 agosto 2014, n. 114](#), di conversione del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, le competenze dell'ANAC, relative alla misurazione e valutazione della performance, di cui agli articoli 7, 8, 9, 10, 12, 13 e 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono state trasferite al Dipartimento della Funzione pubblica.

Il D. Lgs. 25 maggio 2017 n. 74 di modifica al D. lgs. n.150/09 confermando in capo al Dipartimento della funzione pubblica la titolarità delle funzioni di indirizzo , promozione e coordinamento in materia di ciclo della performance, stabilisce che per le disposizioni di legge diverse da quelle indicate agli art.3 (Principi generali), art.4 (Ciclo di gestione della performance), art.5 (Obiettivi e indicatori), comma 2, art.7 (Sistema di misurazione e valutazione della performance), art.9 (Ambiti di misurazione e valutazione della performance individuale) e 15 (Responsabilità dell'organo di indirizzo politico-amministrativo), comma 1, del d. lgs. n.150/09 e ss. mm. ii., si procede tramite accordo da sottoscrivere ai sensi dell'art.4 del d. lgs. n.281/97 in sede di Conferenza unificata. Accordo non ancora intervenuto.

Le norme in vigore di cui agli artt. 3, 4, 5, comma 2, 7, 9 e 15, comma 1, del d. lgs. n.150/09 e ss. mm.ii., ai sensi dell'art. 18 (Disposizioni transitorie e finali) del d.lgs.n.74/2017, continuano ad applicarsi fino al 22/12/2017. Successivamente a tale data si applicano le disposizioni richiamate agli artt. 3, 4, 5, comma 2, 7, 9 e 15, comma 1, del d. lgs. n.150/09, come modificate dal d. lgs.n.74/2017, fintantoché non intervengono modifiche regolamentari.

Adeguamenti regolamentari

Con deliberazione CG n. 53/2013 e ss.mm.ii. l'Ente ha adeguato il proprio regolamento di organizzazione degli uffici e servizi alle nuove disposizioni normative in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di trasparenza ed efficienza nelle pubbliche amministrazioni, nel rispetto della propria autonomia statutaria, organizzativa e regolamentare nei tempi previsti dalla riforma.

Nel contempo l'Ente ha adeguato la regolamentazione alle disposizioni normative di prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

L'esercizio delle funzioni, che il d. lgs.150/09 affida agli Organismi Indipendenti di Valutazione, nel nostro Ente, in forza dell'autonomia statutaria, organizzativa e regolamentare riconosciuta agli enti locali, è demandato al Nucleo Indipendente di Valutazione.

IL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE VIGENTE NELL'ANNO 2019

Il sistema di valutazione della performance adottato dall'Ente, separatamente per l'area del Comparto e quella della Dirigenza, indica:

- le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e valutazione della performance, in conformità alle disposizioni del d. lgs. 150/2009 e ss.mm.ii.
- le procedure di conciliazione relative all'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance;
- le modalità di raccordo e di integrazione con i sistemi di controllo esistenti;
- le modalità di raccordo e di integrazione con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio.

Il sistema, quindi, è finalizzato ad orientare la *performance* verso il raggiungimento degli obiettivi assegnati dagli Organi di vertice e consente, inoltre, di valutare il rendimento, le competenze organizzative dimostrate, le prestazioni rese dai dirigenti, la capacità che essi hanno di differenziare le valutazioni dei propri collaboratori, sviluppando la performance lungo alcune fondamentali direttrici.

Piano della Performance

Il “Piano della Performance” è il documento programmatico in cui sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target che l'Amministrazione intende perseguire, al cui raggiungimento, misurato e valutato secondo il sistema di misurazione e valutazione della dirigenza, unitamente al sistema di valutazione dei dipendenti e dei titolari delle Posizioni Organizzative, è collegata la liquidazione del trattamento accessorio dei dirigenti, responsabili di Posizioni Organizzative e dipendenti del comparto nei limiti delle risorse che la contrattazione decentrata, in sede di destinazione del fondo annualmente costituito, attribuisce alla remunerazione dei processi di ottimizzazione del lavoro.

Nel rispetto del programma triennale, il Sindaco Metropolitano entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento attribuisce gli obiettivi ai dirigenti e ad eventuale personale in posizione di autonomia e responsabilità, tenendo conto degli effetti derivanti dalla eventuale gestione provvisoria del bilancio di previsione, formalizzandoli nel Piano della Performance.

Il Piano tiene conto delle risorse finanziarie, umane e strumentali assegnate ai responsabili per il perseguimento degli obiettivi definendo modalità e temporalità del perseguimento degli stessi.

Parametri ed ambiti di riferimento

1. La misurazione e la valutazione delle performance è effettuata con riferimento:
 - b. all'amministrazione nel suo complesso ed alle unità organizzative in cui si articola;
 - c. ai singoli dipendenti e dirigenti.
2. La misurazione e la valutazione della performance individuale dei dirigenti è collegata:
 - a) agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
 - b) al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
 - c) alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate;
 - d) alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.

3. La misurazione e la valutazione della performance organizzativa di Ente e di Direzione è effettuata sulla base di specifici obiettivi individuati dall'Ente a tal fine nel Piano della Performance, attraverso la misurazione dei risultati ottenuti complessivamente dalla Struttura.
4. La misurazione e la valutazione della performance individuale del personale del Comparto è collegata:
 - a) al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
 - b) alla qualità del contributo assicurato alla performance delle unità organizzative di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi.

METODOLOGIA DELLA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Di seguito sono espone le modalità di valutazione degli attori coinvolti, Dirigenti, Posizioni Organizzative e Dipendenti.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DIRIGENZIALE

Il processo di valutazione della performance dirigenziale è regolato dal "Sistema permanente di Valutazione della Performance dell'Area della Dirigenza", aggiornato con D.S.n°96del31/05/2019 <https://www.cittametropolitana.me.it/repository/albo-pretorio/allegati/2019/Docs24818/96-DS-2019.PDF> ed è articolato in tre fasi.

Fase 1: Definizione degli obiettivi e loro assegnazione ai Dirigenti delle Direzioni

Il Segretario Generale, nel dare attuazione agli indirizzi e obiettivi stabiliti dagli Organi dell'Ente, predispone, con il concorso dei Dirigenti dell'Ente, il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), il Piano delle Performance ed il Piano Dettagliato degli Obiettivi. La prima fase si conclude con un colloquio di assegnazione degli obiettivi ai dirigenti e con l'adozione, da parte del Sindaco Metropolitano del Piano Esecutivo di Gestione (PEG), del Piano delle Performance e del Piano Dettagliato degli Obiettivi.

Fase 2: Monitoraggio in itinere dei risultati conseguiti e del rendimento delle attività e loro pubblicazione on line.

Con cadenza **semestrale** ogni Dirigente è tenuto a compilare una scheda di monitoraggio delle attività della Direzione diretta, relazionando in modo sintetico su: presenze, attività, atti e provvedimenti e sullo stato di attuazione degli obiettivi, segnalando eventuali scostamenti dalle fasi di attività programmate, monitorando le risorse impegnate, individuando eventuali criticità e diverse prospettive di sviluppo. La relazione dovrà evidenziare non solo aspetti quantitativi ma anche aspetti di qualità dello sviluppo delle azioni/progetti/attività.

In seguito al monitoraggio dello stato d'attuazione semestrale degli obiettivi del piano della performance, in caso di criticità il Nucleo Indipendente di Valutazione riferisce all'Amministrazione.

Fase 3: Valutazione finale del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati e procedure di conciliazione.

Al termine dell'incarico e comunque entro il 31 gennaio dell'anno successivo, i Dirigenti presentano al Sindaco Metropolitano, al Segretario Generale ed al Nucleo indipendente di Valutazione la relazione finale sull'attività svolta, con la documentazione idonea a valutare, tra l'altro, gli scostamenti tra obiettivi assegnati e risultati raggiunti.

La fase si conclude con la formalizzazione della valutazione da parte del Nucleo indipendente di valutazione e trasmessa al Sindaco Metropolitano per la relativa approvazione.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DEL SISTEMA DEL COMPARTO

La metodologia di misurazione e valutazione della performance dei dipendenti e dei Responsabili di Posizioni Organizzative è regolata dal “Sistema di Valutazione permanente della Performance dei dipendenti dell’Area del comparto”, aggiornato con D.S. n° 95 del 31/05/2019 <https://www.cittametropolitana.me.it/repository/albo-pretorio/allegati/2019/Docs24817/95-DS-2019.PDF>

Il Sistema di valutazione del comparto

Il Sistema di Valutazione dei dipendenti responsabili titolari di P.O., incentiva la cooperazione tra tali dipendenti e il personale loro assegnato, per favorire il rapporto con l’Area della Dirigenza per il raggiungimento degli obiettivi dell’Ente. A tal fine in conformità alle linee strategiche contenute negli strumenti programmatori pluriennali, ogni dirigente, sentiti i titolari di P.O., attribuisce agli stessi uno o più obiettivi/progetti funzionali al raggiungimento degli obiettivi assegnati alla Direzione con il corrispondente indicatore di risultato e del target atteso. La valutazione della performance è effettuata dal Dirigente e tiene conto del raggiungimento degli obiettivi affidati, della qualità del contributo individuale e dei comportamenti organizzativi dimostrati.

Il Sistema di Valutazione dei dipendenti tende a responsabilizzare e valorizzare il personale dell’Ente incentivando la cooperazione tra i dipendenti per il raggiungimento degli obiettivi dell’Ente. A tal fine in conformità alle linee strategiche contenute negli strumenti programmatori pluriennali, ogni dirigente, sentiti i titolari di P.O., attribuisce individualmente ad ogni dipendente gli obiettivi funzionali al raggiungimento degli obiettivi assegnati alla Direzione. Il Dirigente, sentito il Responsabile del Servizio, valuta la performance individuale conseguita dai dipendenti della propria Direzione.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

La performance organizzativa

Il d.lgs. 150/2009 di attuazione della legge n.15/2009 introduce il concetto di misurazione e valutazione della performance organizzativa. L'art.8 del d. lgs. n. 150/09, così come novellato dal D.Lgs. n° 74/2017, detta i principi a cui riferire gli ambiti per la misurazione e valutazione della performance organizzativa. Principi che devono tradursi in un sistema di indicatori della soddisfazione dei fabbisogni e delle prestazioni dell'amministrazione.

In attesa della eventuale definizione degli ambiti relativi, la misurazione della performance organizzativa dell'Ente sarà espressa dalla media ponderata del grado di raggiungimento di specifici obiettivi individuati a tal fine con il Piano della Performance.

Il regolamento affida al Nucleo Indipendente di Valutazione il compito di misurare e valutare il livello di raggiungimento di specifici obiettivi, individuati a tal fine, attraverso la misurazione dei risultati ottenuti complessivamente dalla struttura.

Nel corso dell’anno 2019, il “Sistema di Valutazione della Performance dei Dirigenti” ed il “Sistema di Valutazione della Performance dei Dipendenti dell’Area del comparto” sono stati aggiornati rispettivamente con i già citati decreti sindacali n° 95 e 96 del 31 maggio 2019. Tale aggiornamento ha

comportato una diversificazione della Performance Organizzativa che viene ripartita in Performance Organizzativa di Ente e Performance Organizzativa di Direzione.

Gli obiettivi individuati a tal fine nel Piano degli obiettivi dell'Ente sono riferiti, per la Performance Organizzativa di Ente alla Struttura considerata nel suo complesso, per la Performance Organizzativa di Direzione alla Struttura Direzionale e vi concorrono solo i dipendenti ivi incardinati.

ANALISI DI CONTESTO

CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

POPOLAZIONE

Conoscere i fenomeni demografici significa conoscere meglio il territorio e, di conseguenza, cercare di interpretarne meglio i bisogni, costruire meglio le risposte.

Il territorio della Città Metropolitana di Messina è particolarmente ampio e amministrativamente complesso , includendo ben 108 Comuni. L'intero territorio metropolitano messinese è pari a **3266,12** Km². La struttura demografica ha subito profondi cambiamenti (moltissimi messinesi, soprattutto giovani, sono andati via, chi per studio, chi per lavoro); così la popolazione residente è scesa da 640.675 del 2015 a **631.297 al 01/01/2018**. La popolazione straniera residente è di 28.681 (al 01/01/2018)

Bilancio demografico anno 2018 .

Provincia: Messina (dati ISTAT) – dati elaborati dal SITR

Bilancio demografico anno 2018 e popolazione residente al 31 dicembre

Provincia: Messina

	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione al 1° gennaio	304443	326854	631297
Nati	2398	2146	4544
Morti	3429	3747	7176
Saldo Naturale	-1031	-1601	-2632
Iscritti da altri comuni	4541	4633	9174
Iscritti dall'estero	1135	921	2056
Altri iscritti	296	203	499
Cancellati per altri comuni	5619	5707	11326
Cancellati per l'estero	781	639	1420
Altri cancellati	438	334	772
Saldo Migratorio e per altri motivi	-866	-923	-1789

Popolazione residente in famiglia	301761	323533	625294
Popolazione residente in convivenza	785	797	1582
Unità in più/meno dovute a variazioni territoriali	0	0	0
Popolazione al 31 dicembre	302546	324330	626876
Numero di Famiglie	274994		
Numero di Convivenze	296		
Numero medio di componenti per famiglia	2.3		

CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

La famiglia nell'ambito della struttura socio-economica del paese Italia ha sempre rappresentato il suo nucleo fondamentale rilevandosi una componente indispensabile per uno sviluppo equilibrato e duraturo del sistema economico.

Il processo di semplificazione delle strutture familiari che ha interessato l'Italia negli ultimi decenni continua a far registrare una crescita del numero di famiglie, alla quale corrisponde una progressiva riduzione della loro dimensione.

Nel volgere di vent'anni il numero medio di componenti in famiglia è sceso da 2,7 (media 1995-96) a 2,4 (media 2015-16). In particolare, sono progressivamente aumentate le famiglie unipersonali: dal 20,5 per cento al 31,6 per cento; mentre, le famiglie numerose – ovvero quelle con cinque o più componenti – hanno registrato un costante calo (dall'8,1 per cento al 5,4 per cento). Quasi una famiglia su tre è dunque composta da una sola persona.

Ciò è conseguenza di profonde trasformazioni demografiche e sociali che hanno investito il nostro Paese: il progressivo invecchiamento della popolazione, innanzitutto, ma anche l'aumento delle separazioni e dei divorzi, così come l'arrivo di cittadini stranieri che, almeno inizialmente, vivono da soli.

Finanche il Sud, la ripartizione geografica con il più alto numero di componenti per famiglia, mostra una graduale riduzione della dimensione familiare: da un numero medio di componenti pari a 3,1 (media 1995-1996) a un numero medio pari a 2,6 (media 2015- 2016).

Dal confronto territoriale sulla dimensione familiare (media 2015-2016) emerge che la ripartizione geografica con la quota più elevata di famiglie unipersonali è il Centro (34,4 per cento); il Sud, invece, registra la percentuale più bassa (28,2 per cento).

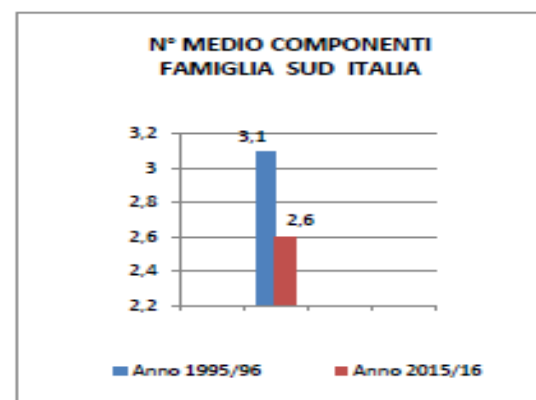
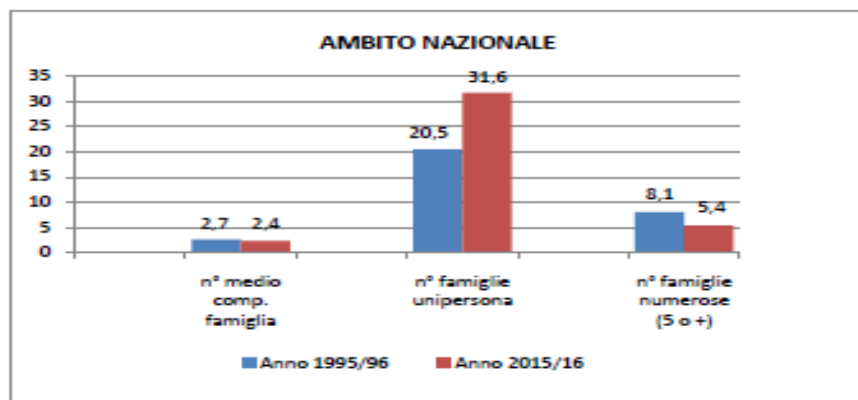
All'opposto, per le famiglie con cinque o più componenti, è il Sud a mostrare la quota più alta (7,5 per cento), mentre il Nord-ovest evidenzia quella più bassa (4,2 per cento).

Nel territorio della Città Metropolitana di Messina si registrano, nell'anno 2016, i seguenti dati:

Numero di Famiglie	275.553
Numero di Convivenze	270
Numero medio di componenti per famiglia	2,31

Inoltre si evidenzia il giudizio sulla condizione economica percepita dalle famiglie negli anni sottoindicati:

	Anno												
	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
con grande difficoltà	27,8	25	24	27,1	31,5	29,2	33,4	43	43,8	45,2	32,6	27,5	14,2
con difficoltà	22,8	25	28,6	27,1	23,3	26,2	25,6	26	30,8	25,3	29	29,4	32,8
con qualche difficoltà e con una certa facilità	45,3	45,7	43	42,2	43,1	42	39,2	30,2	23,7	28,4	37,8	42,2	50,8
con facilità e con molta facilità	4,1	4,3	4,4	3,6	2	2,6	1,8	-	-	-	-	-	2,2



ECONOMIA INSEDIATA

L'economia del territorio metropolitano è ancora largamente basata sull'agricoltura, che produce notevoli quantità di agrumi, olive, uva da vino, nocciole, ortaggi e frutta. Sviluppati sono anche l'allevamento di ovini, bovini e caprini, la pesca e le attività di sfruttamento dei boschi.

Per quanto attiene al settore secondario, l'unico nucleo di rilievo, oltre a quello del capoluogo, sorge a Milazzo. Questo, entrato in fase operativa agli inizi degli anni Settanta del sec. XX, aveva puntato inizialmente sulla presenza di una raffineria, quale elemento induttore di un processo di diffusione industriale.

Ma dopo un periodo di espansione, il complesso industriale, che opera principalmente nei settori chimico, petrolchimico (strettamente legato al porto di Milazzo), meccanico e della lavorazione del legno, è andato incontro a un profondo processo di ristrutturazione, reso necessario dalla crisi dell'iniziale organizzazione produttiva. In particolare, si è fatto ricorso a un rilancio dell'economia agricola locale e a una contestuale creazione di nuclei agroindustriali. Per

il resto del territorio metropolitano, l'attività manifatturiera è rappresentata da numerose aziende che operano, perlopiù a livello artigianale, nei settori alimentare, meccanico e dei materiali da costruzione.

Il terziario è concentrato nel capoluogo, che svolge funzioni amministrative, commerciali e logistiche, oltre che culturali, grazie alla sua università. Assai più importanti nel quadro dell'economia metropolitana sono le attività connesse al turismo balneare di transito e di soggiorno, che dispone di buone strutture ricettive e ricreative, attirando un notevole flusso turistico nazionale e internazionale in quanto nel territorio sono dislocate notissime località turistiche quali Taormina, le Isole Eolie, ecc.. Insieme a Messina e agli altri centri della città metropolitana sono state raggiunte circa 5 milioni di presenze turistiche annue, un primato in Sicilia e nel meridione d'Italia. Il porto di Messina accoglie 400.000 croceristi l'anno. Discreto è lo sviluppo del turismo invernale sui Nebrodi.

Occorre segnalare anche un aspetto particolarmente positivo relativo al tasso di crescita delle imprese: la graduatoria provinciale di Movimprese 2017 (l'analisi statistica trimestrale della nati-mortalità delle imprese condotta da InfoCamere, per conto dell'Unioncamere) si scopre che la parte alta della classifica è dominata dalle siciliane. Prima in assoluto è Messina con un tasso di crescita del 2,22%, il più alto in Italia. Sul podio anche Catania con +2,05% e, a breve distanza, Agrigento con +1,97%, Trapani +1,90% e Siracusa +1,65%.

Purtroppo, però, la provincia di Messina risulta essere la prima in Sicilia anche per numero di disoccupati, circa il 24,8% della popolazione. Nel 2017 si ha un aumento del 17,53% delle richieste di esecuzione degli sfratti rispetto all'anno precedente; i pignoramenti, invece, sono circa 385 nel 2014 (dati Adusbef) e registravano già un incremento del 10,6%.

Questi dati sono sintomatici degli effetti della crisi economica che si è accentuata a Messina a causa della scarsa presenza di attività produttive.

Reddito medio

È Messina la provincia siciliana con il reddito medio pro capite più alto (19.460 euro), seguita da Palermo (19.385 euro) e da Siracusa (18.420 euro), male invece Ragusa che si piazza ultima.

Quello messinese è un reddito medio praticamente in perfetta media nazionale, dato che in Italia l'imponibile pro capite è stato di circa 19.500 euro: in crescita rispetto al 2015 dello 0,7%.

La classifica è stata stilata dall'agenzia di studi economici Twig, che ha elaborato i dati diffusi dal ministero dell'Economia in base alle denunce del 2017, facendo quindi riferimento ai redditi prodotti nel 2016.

Nella provincia di Catania ci sono i tre comuni siciliani più ricchi in assoluto: San Gregorio (23.654), Sant'Agata li Battiati (23.563), Aci Castello (21.484): i tre comuni circondano il capoluogo, quindi sono da considerarsi i "quartieri residenziali" dei più ricchi tra i catanesi. In provincia di Messina, invece, c'è il comune più povero della Sicilia: Capizzi, con un reddito medio che non arriva a diecimila euro (9.624)

Offerte di lavoro

Crescono le offerte di lavoro in Sicilia: Catania in vetta, seconda Palermo.

Secondo l'Osservatorio InfoJobs, nel 2017 l'Isola ha registrato un incremento del 32,9% rispetto al 2016, trainata dalla città di Catania che si conferma prima provincia per offerte di lavoro con una quota del 31,2%, davanti a Palermo (26,3%) e a Messina (9,5%).

Al quarto e quinto posto troviamo rispettivamente Trapani con l'8,8% e Ragusa con il 7,7%. Chiudono la rosa delle province Siracusa (7,1%), Agrigento (5,3%), Caltanissetta (2,1%) e infine Enna (1,9%).

Tra le professioni più ricercate, agenti commerciali con competenze specifiche nella gestione delle vendite, dirigenti nel commercio in grado di gestire il personale e Specialisti delle relazioni pubbliche con padronanza delle lingue straniere per accogliere i numerosi turisti provenienti da tutto il mondo.

Il canale più utilizzato è internet che raccoglie il 99,8% delle offerte pubblicate, di cui il 40% passa da InfoJobs, piattaforma numero uno per la ricerca di lavoro online in Italia, con 4 milioni di profili registrati e oltre 4.000 aziende attive nel 2017.

Neet

Secondo la bussola del benessere messa a punto dall'Istat il fenomeno dei Neet, acronimo inglese che rappresenta gli under 30 che non studiano e non lavorano, tocca i suoi picchi in città come Palermo (41,5%), Catania (40,1%), Messina (38,5%) e Napoli (37,7%). In pratica in alcuni dei più grandi centri del Sud circa quattro ragazzi su dieci sembrano non avere prospettive di formazione e carriera. Non stupisce così se si allarga il 'gap' nei due estremi del Paese tra chi ha almeno un diploma o una laurea.

Crisi dell'edilizia

Tutti gli indici in calo. Più che dimezzato il numero delle gare aggiudicate. Affidamenti passati dai 121 mila euro del 2015 ai 21 mila di quest'anno. Le imprese iscritte sono 1436 contro le 2322 del marzo 2012. Monte salari sceso del 50% (vedi tabella).

Una crisi che sembra infinita quella che ormai da tempo ha travolto il settore edile. I numeri nella nostra provincia continuano a confermare il trend negativo tra numero delle gare aggiudicate più che dimezzate nell'ultimo triennio ed un valore degli importi passato da 121.946.699 euro del 2015 a 21.684.274 euro del 2018. Dall'analisi dei dati forniti dalla Cassa Edile risulta che il numero dei lavoratori iscritti nel periodo tra ottobre 2017 e marzo 2018 ha subito un decremento di circa il 50% rispetto al periodo ottobre 2011-marzo 2012: gli iscritti sono stati 4.767 nel periodo ottobre 2017-marzo 2018 e 9293 da ottobre 2009 a marzo 2010. Il numero delle imprese iscritte alla Cassa edile è passato da 2.322 (ottobre 2011-marzo 2012) a 1.436 (ottobre 2017-marzo 2018).

Il monte salari denunciato ha registrato una flessione anche in questo caso del 50%, passando da 42 milioni di euro del periodo ottobre 2009-marzo 2010 ai 21 milioni di euro per il periodo ottobre 2017- marzo 2018.

Nei primi sette mesi del 2018 si sono avute appena 51 gare d'appalto, contro le 167 del 2015.

Nella nostra provincia sono molte le opere già finanziate ed appaltate ma ancora ferme per motivi burocratici. Senza parlare delle opere incompiute il cui

sblocco, in questo momento di crisi, darebbe una boccata di ossigeno ai lavoratori edili. Serve un intervento incisivo e determinato della classe politica per rilanciare il settore che è stato da sempre trainante per tutta l'economia messinese.

Nella nostra provincia, la crisi nel settore edile ha accentuato sempre più nei cantieri pubblici e privati il continuo ricorso ai contratti part-time, utilizzati per nascondere lavoro a tempo pieno, oltre la proliferazione del lavoro nero e le assunzioni con contratti diversi da quelli del settore edile.

Per riportare la legalità nel mondo del lavoro è necessario intensificare i controlli ispettivi, che in questi ultimi anni si sono ridotti al lumicino per mancanza di mezzi e risorse.

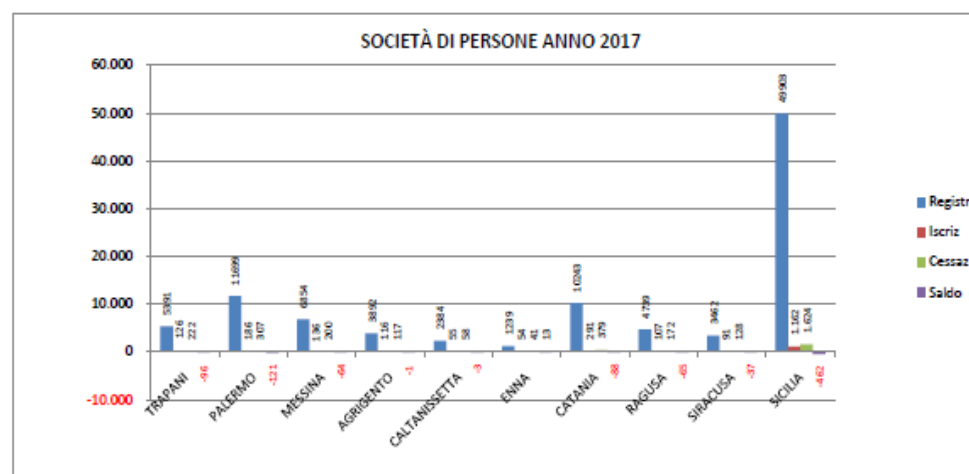
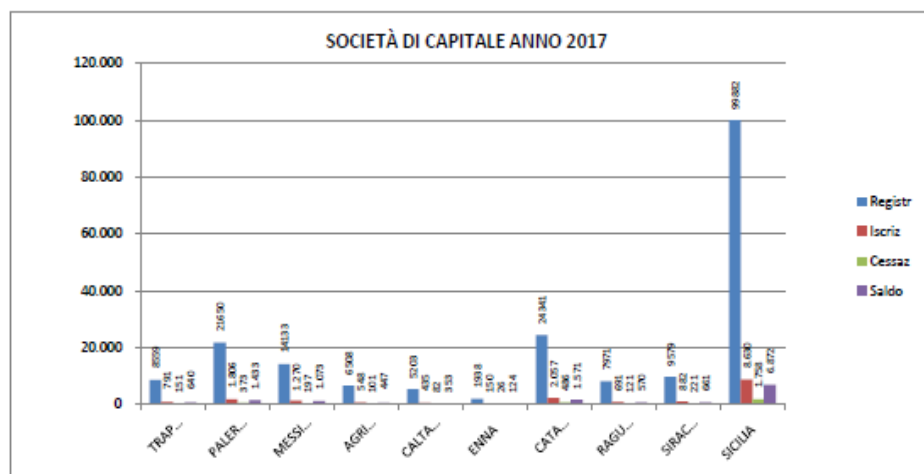
Imprese

In Sicilia c'è voglia di fare impresa a dirlo sono i numeri. Complessivamente sono 462.625 le imprese iscritte nei registri delle Camere di commercio (dato aggiornato al 31 dicembre 2017), in aumento rispetto all'anno precedente quando se ne contavano 456.072. I dati sulla nati-mortalità delle imprese siciliane nel 2017, rielaborati dall'Osservatorio economico di Unioncamere Sicilia, sono in crescita in tutte le province: nei dodici mesi 28.253 nuove aziende sono state iscritte ai registri delle Camere di Commercio dell'Isola mentre in 20.735 hanno chiuso i battenti. Il saldo è dunque di + 7.518 unità pari a un tasso di crescita dell'1,65%, sopra alla media nazionale pari allo 0,75%. In base alle statistiche, infatti, arriva proprio dalle regioni del Mezzogiorno la spinta che ha acceso i motori nel 2017, contribuendo quasi per il 60% alla crescita complessiva del sistema impresa Italia.

Se si guarda la graduatoria provinciale di Movimprese 2017 si scopre che la parte alta della classifica è dominata dalle siciliane. Prima in assoluto è Messina con un tasso di crescita del 2,22%, il più alto in Italia. Sul podio anche Catania con +2,05% e, a breve distanza, Agrigento con 1,97%, Trapani +1,90% e Siracusa +1,65%.

Quanto ai settori, complessivamente in Italia quelli che nel 2017 hanno fatto registrare gli aumenti maggiori nel numero di imprese registrate sono stati il turismo (+10.335), i servizi alle imprese (+7.206) e le attività professionali scientifiche e tecniche (+5.494). A chiudere in rosso, invece, sono state le attività manifatturiere (-2.648), le costruzioni (-1.913) e l'agricoltura (-447).

Se però si guarda all'andamento dei settori nel Mezzogiorno, il quadro si presenta in parte in controtendenza e mostra soprattutto una forte concentrazione del saldo attivo nel turismo (sempre in testa tra le vocazioni imprenditoriali più scelte) e nell'agricoltura (+2.810). Bilanci più che positivi al sud anche nel commercio (+1.970) e nelle costruzioni (+1.284).



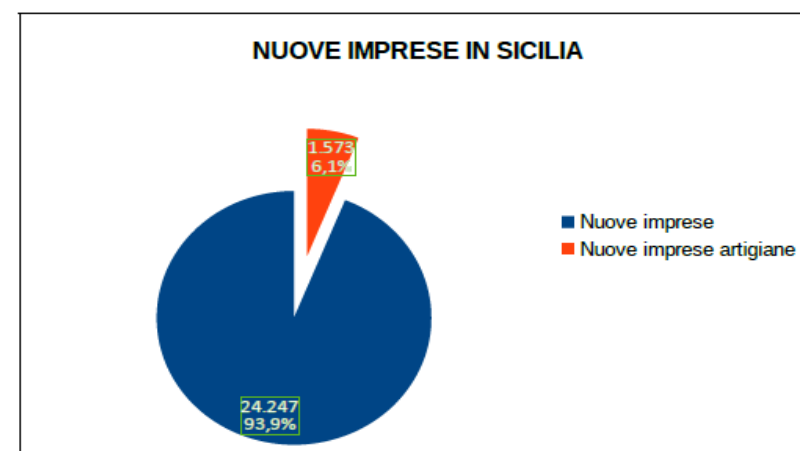
Di seguito di dati che riguardano anche la Città Metropolitana di Messina:

FORME GIURIDICHE	SOCIETÀ DI CAPITALE				SOCIETÀ DI PERSONE				DITTE INDIVIDUALI				ALTRE FORME				TOTALE
	Registr	Iscriz	Cessaz	Saldo	Registr	Iscriz	Cessaz	Saldo	Registr	Iscriz	Cessaz	Saldo	Registr	Iscriz	Cessaz	Saldo	
TRAPANI	8.559	791	151	640	5.391	126	222	-96	29.896	1.936	1.698	238	2.918	154	62	92	
PALERMO	21.650	1.806	373	1.433	11.699	186	307	-121	55.873	3.492	4.055	-563	7.676	236	145	91	
MESSINA	14.133	1.270	197	1.073	6.854	136	200	-64	34.918	2.179	1.938	241	4.994	125	53	72	
AGRIGENTO	6.508	548	101	447	3.892	116	117	-1	26.631	1.803	1.508	295	3.202	92	46	46	
CALTANISSETTA	5.203	435	82	353	2.384	55	58	-3	15.726	879	935	-56	2.072	46	49	-3	
ENNA	1.938	150	26	124	1.239	54	41	13	10.865	622	549	73	846	26	16	10	
CATANIA	24.341	2.057	486	1.571	10.243	291	379	-88	61.004	3.863	3.348	515	7.015	192	118	74	
RAGUSA	7.971	691	121	570	4.739	107	172	-65	21.848	1.325	1.373	-48	1.916	65	34	31	
SIRACUSA	9.579	882	221	661	3.462	91	128	-37	22.499	1.370	1.365	5	2.941	56	61	-5	
SICILIA	99.882	8.630	1.758	6.872	49.903	1.162	1.624	-462	279.260	17.469	16.769	700	33.580	992	584	408	

dati elaborati dal SITR

L'ARTIGIANATO IN SICILIA

Sono oltre 1.500 le nuove imprese artigiane che hanno aperto i battenti nel 2018 in Sicilia. Esattamente sono 1.573, pari al 6,1% del totale delle 25.820 nuove iscrizioni registrate nell'Isola. Sono questi i dati elaborati dall'Osservatorio economico di Confartigianato Sicilia.

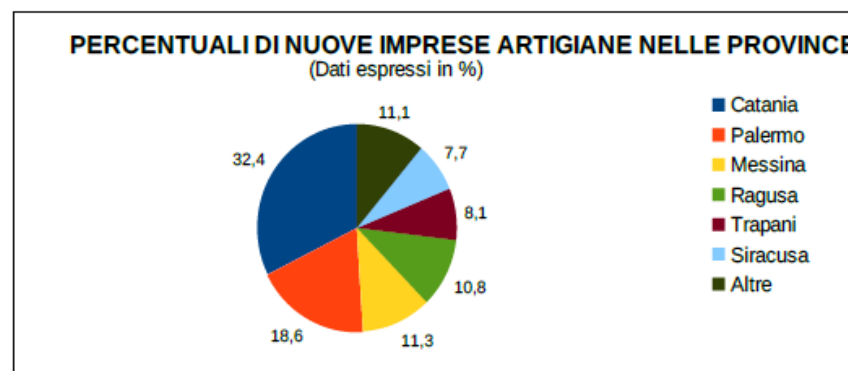


Catania è la provincia con il maggior numero di nuove imprese artigiane (32,4% delle 1.573 iscrizioni totali registrate in Sicilia), seguono Palermo e a Messina. Il tasso di natalità più elevato e superiore alla media (2,2%) lo rileviamo a Catania (3,1%) e a Ragusa (2,7%).

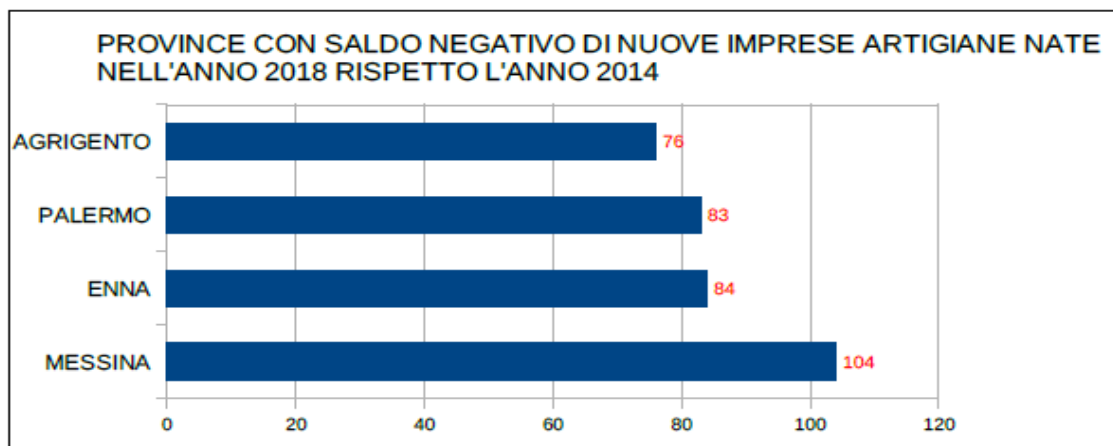
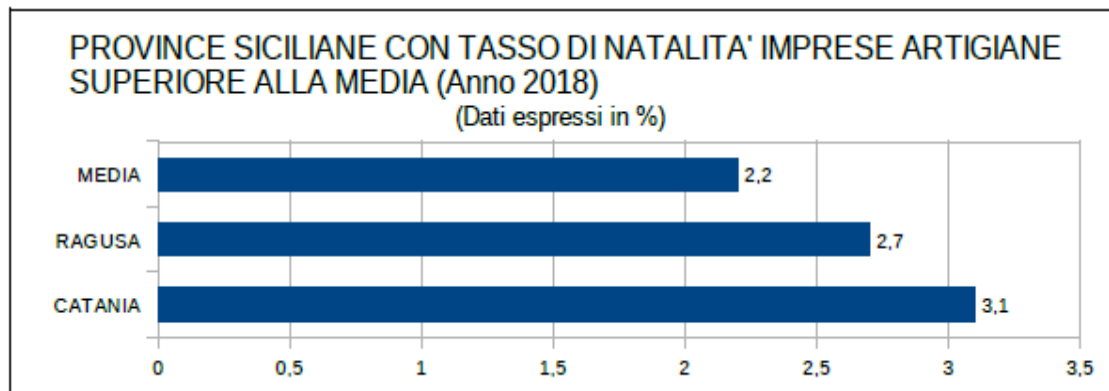
Nel dettaglio delle 1.573 nuove imprese il 37,6% sono gestite da under 35, il 15,9% sono gestite da donne e il 6,1% da stranieri. Rispetto a cinque anni prima (2014) l'artigianato registra 523 iscrizioni in meno, in particolare cala la quota di nuove imprese gestite da giovani che passa dal 46,9% al 37,6%.



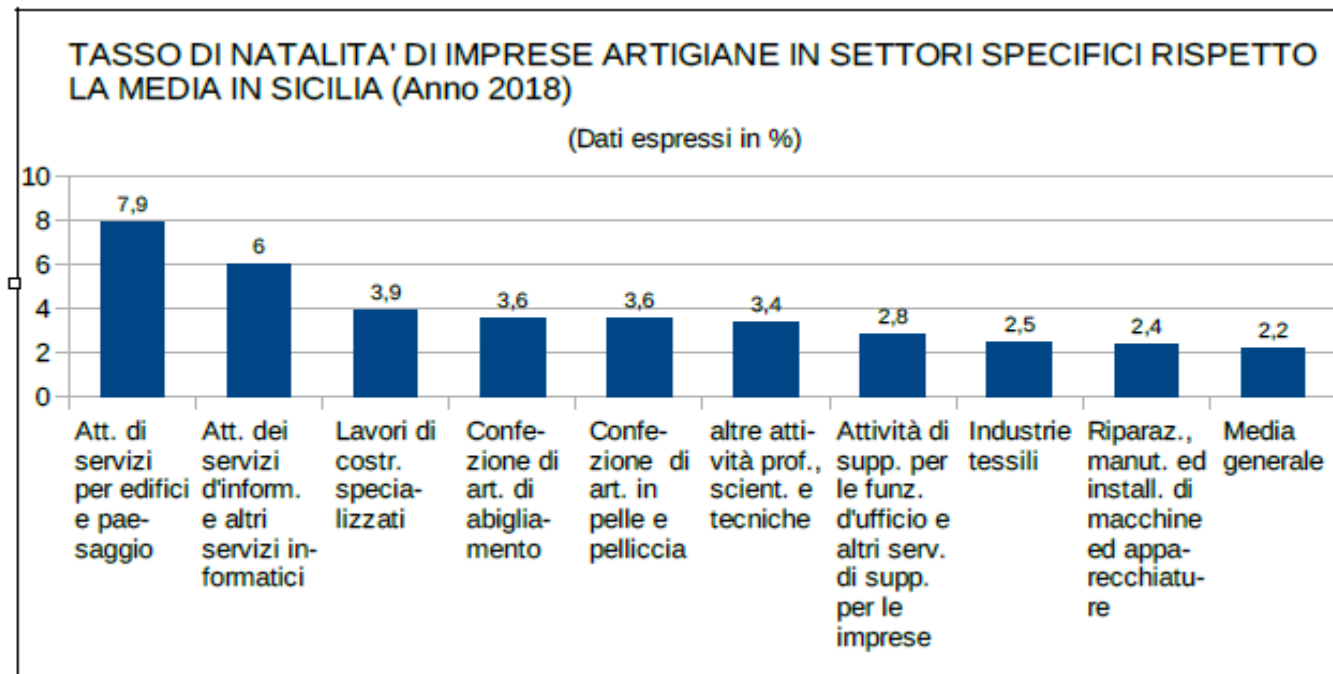
A livello provinciale nel 2018 si conta il maggior numero di nuove imprese artigiane, pari a 510, a Catania (32,4% delle 1.573 iscrizioni totali registrate in Sicilia), pari a 293, a Palermo (18,6%), pari a 177, a Messina (11,3%), pari a 170 a Ragusa (10,8%), pari a 127, a Trapani (8,1%) e pari a 12, a Siracusa (7,7%).



Le province siciliane che nel 2018 registrano il tasso di natalità dell'artigianato più alto e superiore della media (2,2%) sono: Catania (3,1%) e Ragusa (2,7%). Il numero di nuove nate artigiane rispetto a 5 anni prima (2014) risulta più basso a Messina (-104), Enna (-84), Palermo (-83) e Agrigento (-76).

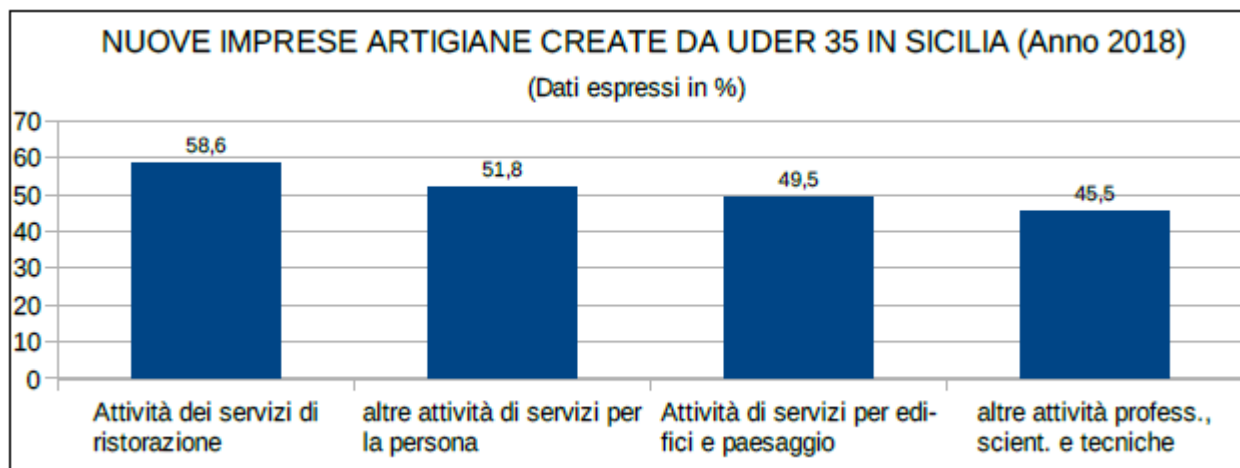


SETTORI DI ATTIVITÀ PIÙ PROLIFICI. A livello settoriale il tasso di natalità risulta superiore alla media (2,2%) per: Attività di servizi per edifici e paesaggio (7,9%); Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici (6%); Lavori di costruzione specializzati (3,9%); Confezione di articoli di abbigliamento; Confezione di articoli in pelle e pelliccia (3,6%), altre attività professionali, scientifiche e tecniche (3,4%); Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese (2,8%); Industrie tessili (2,5%); Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature (2,4%).



L'artigianato dell'Isola nel 2018 registra un maggior numero di nuove iscrizioni in 10 settori: Lavori di costruzione specializzati (con 469 nuove iscrizioni); Costruzione di edifici (186); Altre attività di servizi per la persona (139); Attività di servizi per edifici e paesaggio (107); Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli (77); Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte (74); Attività dei servizi di ristorazione (70); Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature) (69); Industrie alimentari (65) e altre attività professionali, scientifiche e tecniche (44).

Tra questi si rileva una quota rilevante di nuove nate "capitanate" da under 35 nelle Attività dei servizi di ristorazione (58,6%); altre attività di servizi per la persona (51,8%); Attività di servizi per edifici e paesaggio (49,5%); altre attività professionali, scientifiche e tecniche (45,5%).



Elaborazione dati e redazione scheda a cura del Servizio S.I.T.R. - Ago 2019

Fonte: Confartigianato Sicilia

ISTRUZIONE

Nella Regione Siciliana l'autonomia delle istituzioni scolastiche, attuata con la L.R. 6/2000, è strumento finalizzato al radicamento della scuola per i bisogni formativi e di sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio, fermo restando i livelli unitari e nazionali di fruizione del diritto allo studio.

La Città Metropolitana di Messina in armonia con i suoi compiti istituzionali e nell'ambito delle funzioni amministrative della Regione, ad essa demandate, provvede alla gestione dei Servizi Sociali, Culturali e di P.I.

La Città Metropolitana di Messina ha mantenuto le competenze della ex Provincia Regionale in merito alla gestione degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado, attribuite con L. R. 9/86, ampliate con L.R. 15/88, confermate con Legge 23/96 e disposte con la recente legge regionale n.10 del 20 giugno 2019 sul diritto allo studio, che dà all'Ente locale competenze anche per le spese di funzionamento. Tale gestione è affidata al "Servizio Edilizia Metropolitana" della IV Direzione dell'Ente, che svolge la propria attività in collaborazione con gli organi collegiali delle scuole.

Le funzioni svolte, per tutti gli istituti scolastici ubicati nel territorio metropolitano, si riferiscono:

- 1) Alla predisposizione e attuazione degli incontri con tutti i soggetti interessati: Comuni, Autonomie scolastiche, Organizzazioni sindacali, Associazioni, Ufficio Scolastico Territoriale preliminari alla Conferenza scolastica;
- 2) Alle proposte di dimensionamento della rete scolastica sul territorio (Autonomie del primo e del secondo ciclo) mediante indizione della Conferenza Scolastica Provinciale, per la distribuzione territoriale (redazione dei piani di dimensionamento e di razionalizzazione degli istituti scolastici nonché al piano di utilizzazione degli edifici;
- 3) Alla proposta dell'offerta formativa delle Scuole secondarie di secondo grado statali. Ogni Istituto scolastico, nell'ambito della propria autonomia, propone con la partecipazione di tutte le sue componenti, l'istituzione di nuovi indirizzi scolastici, basati sull'identità culturale e progettuale dello stesso riflettendo le esigenze del contesto culturale sociale ed economico della realtà locale;

- 4) All'istruttoria relativa alle opzioni e alle articolazioni degli indirizzi di studio;
- 5) Alla rilevazione ed aggiornamento dei dati "ARES" - l'Ente è Nodo Provinciale dell'Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica con referente responsabile all'interno del Servizio;
- 6) Alla raccolta e aggiornamento dati della popolazione e degli ambienti scolastici;
- 7) Alla rilevazione delle spese indifferibili, di cui al Regolamento per la razionalizzazione delle spese di manutenzione e gestione degli Istituti Scolastici approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 122 del 29/09/2014, e relativa istruttoria per l'erogazione delle risorse assegnate in Bilancio;
- 8) Al supporto tecnico/amministrativo per la concessione di spazi e locali per lo svolgimento di attività di ristorazione mediante distributori automatici, punti fissi di ristoro o catering (Regolamento approvato con deliberazione del Commissario n. 29 del 05/09/2019);
- 9) Alla programmazione e progettazione tecnica degli edifici scolastici (nuove costruzioni, completamenti, ampliamenti ed ammodernamenti delle strutture esistenti);
- 10) Alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, (opere edili e impianti) nonché di adeguamento alla normativa di sicurezza, igiene e riqualificazione degli immobili di proprietà;
- 11) Alla dotazione delle attrezzature e beni di consumo ad uso dell'attività amministrativa.

Gli Istituti scolastici (31), articolati in sezioni associate e/o staccate, sono distribuiti su n. **63 plessi**, sono dislocati in ambiti territoriali di ampiezza differenziata, con particolare riguardo alle caratteristiche demografiche, geografiche, economiche, socioculturali e alla loro organizzazione politico-amministrativa.

Si riportano, per l'Anno scolastico 2019-2020, i dati relativi agli Istituti di Istruzione Secondaria di Secondo grado della Città Metropolitana di Messina, con le loro articolazioni e il riepilogo dei dati numerici complessivi:

EDILIZIA SCOLASTICA

N. 31 ISTITUTI SCOLASTICI DISTRIBUITI IN 63 PLESSI

LICEI (ARTISTICO – CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENTIFICO -SCIENZE UMANE)	PROFESSIONALI (AGRICOLTURA - INDUSTRIA E ARTIGIANATO - SERVIZI COMMERCIALI - ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE -ODONTOTECNICO - OTTICO)	TECNICI (ECONOMICO - TECNOLOGICO)
27	17	20

POPOLAZIONE SCOLASTICA

26513

MASCHI

13920

FEMMINE

12593

PORTATORI HANDICAP

11067

EXTRACOMUNITARI

911

PENDOLARI

11077

DOCENTI

4042

PERSONALE ATA

992

CLASSI

1601

AULE

1412

SEZIONI

339

AULE SPECIALI

70

BIBLIOTECHE

50

PALESTRE

43

AULA MAGNA / AUDITORIUM

44

LABORATORI

373

(dati al 24/02/2020 a cura del Servizio Edilizia Metropolitana - Ufficio Competenze Scolastiche)

POLITICHE SOCIALI

La Legge Regionale n. 24 del 05 dicembre 2016 - art. 6 stabilisce che i servizi e le attività di assistenza degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali svolte dalle ex province regionali ai sensi dell'art. 27 della legge regionale 4 agosto 2015 n.15 (servizi di trasporto, di convitto e semiconvitto ed i servizi relativi agli ambiti igienico-personale, comunicazione extrascolastica, attività extrascolastica integrativa e autonomia e comunicazione) siano attratti alle competenze della Regione Siciliana Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro che ne ha delegato *alle Città metropolitane e ai liberi Consorzi comunali la realizzazione e la gestione*.

Dall'ambito territoriale metropolitano di Messina perviene annualmente un elevato numero di richieste di servizi di supporto all'istruzione presentate dalle famiglie degli studenti disabili.

Sono interessate n. **36** Scuole Superiori (di cui n. **4** Paritarie) per complessivi **62 plessi ricadenti nelle cinque zone in cui è stato funzionalmente suddiviso il territorio provinciale:**

zona 1 - fascia nebroidea (Mistretta, Caronia, S.Agata di Militello, S.Stefano di Camastra e Tortorici; Nicosia);

zona 2 - fascia tirrenica/ Barcellona (Barcellona P.G., Castoreale, Terme Vigliatore, Capo d'Orlando, Patti, Brolo e Naso);

zona 3 - fascia tirrenica/Milazzo (Milazzo, Spadafora, e Lipari);

zona 4 - fascia jonica (Taormina, S.Teresa di Riva, Furci Siculo, Giardini Naxos; Bronte e Nicolosi);

zona 5 - Messina .

La procedura di affidamento dei servizi AIPT (Assistenza Igienico Personale e Trasporto) ed AAC (Assistenza Autonomia e Comunicazione) adottata dall'Ente è quella del pubblico incanto, ai sensi dell'art. 60 del vigente Codice dei Contratti (procedura aperta, criterio offerta economicamente più vantaggiosa).

I servizi di assistenza igienico-personale, di trasporto e di autonomia e comunicazione, di norma, vengono forniti per l'intera durata dell'anno scolastico secondo la programmazione didattica di ciascuna scuola, inclusi gli esami di Stato ed i corsi di recupero.

Nell'A/S 2017-2018 l'assistenza igienico personale - AIP (rapporto 1 operatore/4- 5 alunni) è stata fornita a:

n. 233 studenti con gravi disabilità mentre il trasporto è stato assicurato a n. 242 studenti disabili anche non gravi; il servizio specialistico di assistenza all'autonomia ed alla comunicazione – AAC è stato fornito, ad personam, a n. **289 alunni** con gravi disabilità certificate ai sensi della L.104/'92.

Nell'A/S 2018-2019 l'assistenza igienico personale - AIP è stata fornita a n. 260 studenti con gravi disabilità, il servizio di trasporto è stato assicurato a n. 245 studenti disabili anche non gravi; il servizio specialistico di assistenza all'autonomia ed alla comunicazione – AAC è stato fornito a n. 289 **alunni** con gravi disabilità certificate.

Nell'A/S 2019- 2020 il servizio AIP è stato assicurato a n. 256 studenti disabili gravi mentre il Trasporto ha interessato n. 258 alunni disabili anche non gravi; l'assistenza specialistica (AAC) viene fornita a n. 335 alunni disabili gravi, di cui n. 20 sordi o ipoacusici e n. 9 ciechi o ipovedenti.

Tabella riepilogativa assistenza e trasporto disabili			
Tipologia assistenza	n. alunni		
	A.S.2017/18	A.S. 2018/19	A.S. 2019/20
AIP	233	238	256
Trasporto	242	248	258
AAC	289	287	335

Sono stati , inoltre, assistiti come convittori o semiconvittori presso strutture specializzate studenti sordi e/o ciechi per la frequenza delle scuole dell'obbligo o di corsi professionalizzanti .

Viene erogato annualmente un contributo onnicomprensivo (cd. *sussidio omofamiliare*) a favore dei dimessi da Ospedale Psichiatrico provinciale, n. 7 soggetti, inseriti in un ruolo ad esaurimento.

Inoltre, a seguito di appositi bandi e relativi finanziamenti regionali vengono concesse *borse di studio* a studenti appartenenti a famiglie in condizioni di svantaggio economico, residenti nei Comuni del territorio metropolitano che frequentano Scuole Superiori anche fuori provincia nell'ambito del territorio regionale.

L'Ente, altresì ha superato positivamente la fase istruttoria ed è in corso di finanziamento dal Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza un Progetto triennale, denominato “Pandora” , predisposto nell'ambito del PON Legalità Asse 4 Azione 4.1.2 “Percorsi di inclusione sociale e lavorativa per particolari soggetti a rischio devianza” che coinvolge nel partenariato n. 14 Comuni (Barcellona P.G. , Capo d'Orlando (capofila AOD 1) , Castell'Umberto, Montagnareale, Naso, Patti, Roccalumera, S.Agata di Militello (capofila AOD 2) , S.Filippo del Mela, San Teodoro, Terme Vigliatore, Torregrotta, Tortorici e Villafranca Tirrena) nonchè l'Ente Teatro Vittorio Emanuele di Messina .

Il Progetto avrà durata di 36 mesi dalla data del finanziamento (triennio 2020-2023) e coinvolgerà , nel triennio, n. 1350 giovani in età 14-25 anni che saranno interessati ad attività di laboratorio e di tirocinio, secondo le indicazioni dei partner di progetto.

Le attività saranno affidate mediante appalto pubblico con procedura aperta criterio offerta economicamente più vantaggiosa.

(dati al 13/02/2020 a cura della I Direzione – Servizio Politiche sociali, del lavoro, dello sport, giovanili e dell'occupazione)

CULTURA

Il progetto di crescita culturale è tra i principali programmi sviluppati dalla Città Metropolitana di Messina.

L'Ente è proprietario della Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, inaugurata il 09.05.1998. Essa occupa un'area di circa 400 mq. ed espone un patrimonio artistico di grande importanza costituito da acquisizioni di capolavori dell'arte del Novecento

Tra le opere esposte si possono ammirare una delle celebri **Concetti Spaziali** di **Lucio Fontana** teorico della “profondità oltre lo spazio”, **Polittico di Alighiero Boetti**, **La Regola** di **Corrado Cagli**, **Ragazza con il Libro** di **Felice Casorati**, **Conchiglie** di **Mario Calandri**, **Giuseppe Migneco** grande esponente dell'arte italiana contemporanea degli anni '50 è le cui opere si inseriscono nel realismo sociale con i suoi due dipinti **Paesaggio di Castelmola e Ballo di Contadini**. Fiore all'occhiello della Galleria è **Il Picconiere** del 1950 di **Renato Guttuso** importante esponente della corrente realistica. **Importanti anche le sculture presenti Il Carro e il Sole di Giò Pomodoro, Trinacria di Giuseppe Mazzullo e L'Isola spaccata di Carlo Morganti.**

La Città Metropolitana di Messina ha anche acquisito **l'Archivio Quasimodo**, appartenente al poeta Salvatore Quasimodo, premio Nobel per la Letteratura nel 1959. Questo prezioso materiale d'archivio, composto da lettere, telegrammi, manoscritti, partiture musicali, fotografie, documenti di famiglia, traduzioni e scritti vari appartenenti al poeta, costituisce un patrimonio di grande rilevanza culturale ed è ospitata all'interno della Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea dove è possibile anche visitare una mostra permanente denominata **"La vita non è un sogno"**. Il patrimonio librario su Salvatore Quasimodo appartenente all'Archivio Quasimodo è stato inserito nella Banca dati bibliografici del Servizio Bibliotecario Regionale ed è consultabile on line.

<u>Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea</u>	
<u>Anno</u>	<u>n. visitatori</u>
<u>2015</u>	<u>85</u>
<u>2016</u>	<u>1606</u>
<u>2017</u>	<u>1530</u>
<u>2018</u>	<u>1690</u>
<u>2019</u>	<u>1580</u>

La **Biblioteca, intitolata a Giovanni Pascoli**, si caratterizza per la ricchezza e completezza delle raccolte relative alle Gazzette Ufficiali Nazionali, Regionali ed Europee ed è costituita da oltre 14.000 volumi suddivisi in sezioni tra cui i preziosi volumi della collana di Franco Maria Ricci, i volumi sono consultabili on-line.

Nel 2013 la Biblioteca ha aderito al Progetto della Soprintendenza ai BB. CC. Ed AA. di Messina con il Servizio Bibliotecario Regionale “SBR Polo di Messina” per costituire una Banca dati bibliografici provinciali reperibili mediante il Servizio OPAC, consultabile da qualsiasi utente tramite internet.

Di seguito una tabella riepilogativa con i dati più significativi relativi alle visualizzazioni delle pagine “cultura” del sito istituzionale

<u>Visualizzazioni sito istituzionale dell'Ente – sezione <i>turismocultura</i> anno 2019</u>	
<u>totale</u>	<u>4071</u>
<u>cultura</u>	<u>465</u>
<u>galleria</u>	<u>432</u>
<u>Rete museale</u>	<u>164</u>
<u>Autori e opere</u>	<u>178</u>
<u>Percorso espositivo</u>	<u>195</u>
<u>Archivio Salvatore Quasimodo</u>	<u>133</u>

(A cura del Servizio Cultura – I Direzione – dati al 12/02/2020)

TURISMO

Nel quadro dell'economia locale, il turismo assume un aspetto rilevante in quanto il territorio della Città Metropolitana è il più visitato della Sicilia, grazie alle splendide aree in essa comprese, tra cui Taormina, Milazzo, le Isole Eolie ed, inoltre, il territorio fra il Mar Ionio e Mar Tirreno è ricco di spiagge e bellezze artistiche, per una vacanza all'insegna del relax e della cultura.

Nel triennio 2015-2017 il numero dei croceristi è andato ad aumentare, come indicato nella sottostante tabella. Fra croceristi e altre tipologie di turisti, sia nazionali che internazionali, la zona ha conosciuto un forte incremento di presenze negli anni raggiungendo il numero di circa 5 milioni di presenze turistiche che rappresenta un primato in Sicilia e nel meridione d'Italia.

Questo imponente flusso di visitatori ha permesso la creazione di adeguate strutture turistiche ricettive (alberghi, B. & B., residenze turistico-alberghiere, campeggi, villaggi turistici, strutture di turismo rurale, ecc.) diffuse in tutta la provincia, la Città Metropolitana di Messina approva la loro classificazione, valida per il quinquennio 2017-2021, con i dati specifici alla categoria di appartenenza ed alla ricettività.

Anno	n. presenze croceristi
2015	327.702
2016	367.269
2017	390.196
2018	372.375
2019	422.732

(fonte: Autorità portuale di Messina)



INFOPOINT

In questo contesto si colloca l'Info-Point di Palazzo dei Leoni che è diventato un punto di riferimento importante sia per il turista che per il cittadino. Il servizio di accoglienza turistica si effettua dal lunedì al venerdì dalle ore 08,00 alle 13,00 e dalle 14,30 alle 16,30 mentre, come per gli anni precedenti, in occasione di approdi di navi particolarmente importanti per numero di croceristi, è stata garantita l'apertura dell'ufficio anche in alcune giornate festive e in alcuni giorni di sabato e domenica, sia mattina che pomeriggio.

Durante l'orario di servizio si è registrata la presenza dei turisti in visita nella nostra città attraverso l'annotazione su apposite schede di rilevazione statistica, ideate, realizzate e costantemente aggiornate dal personale stesso. I risultati ottenuti vengono descritti qui di seguito.

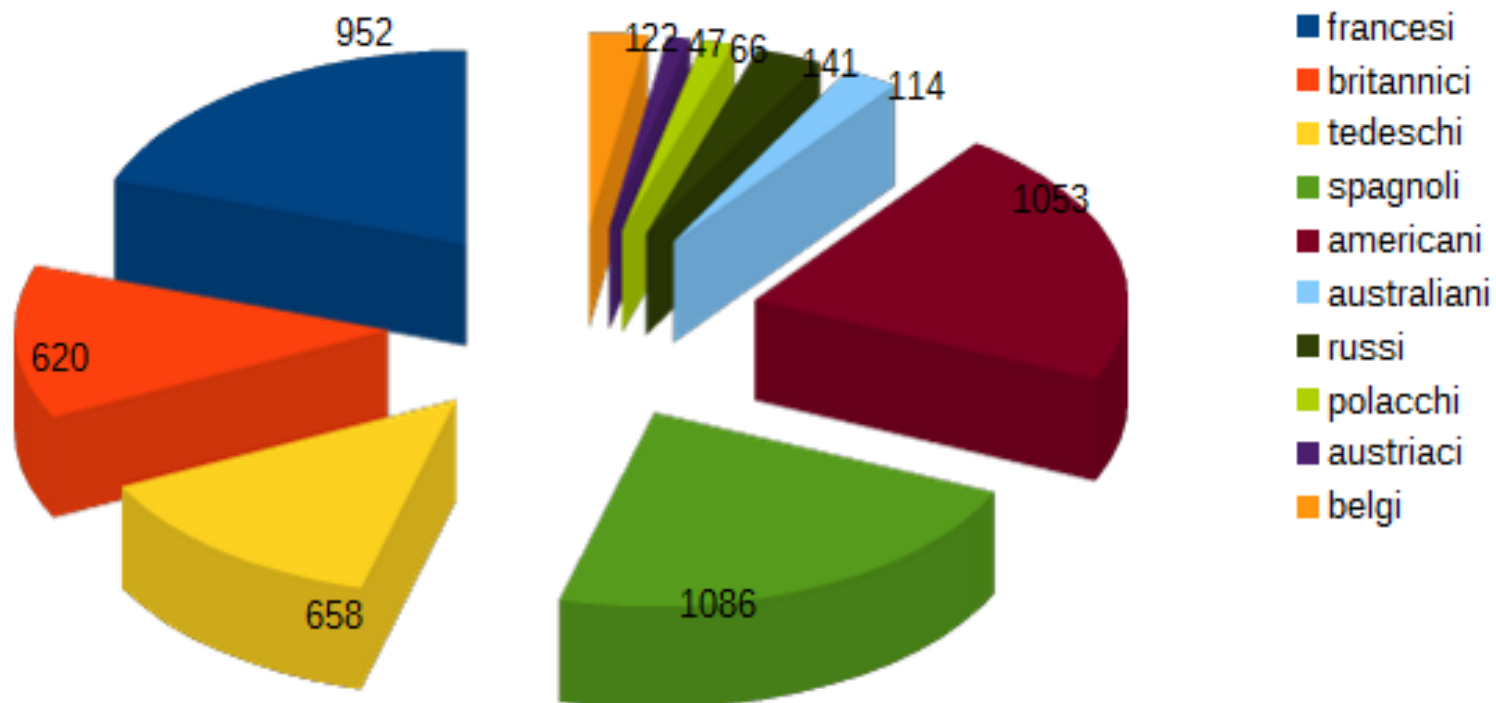
Dal mese di gennaio e fino a Dicembre 2019 sono transitati presso il nostro Info-Point un totale di 8.853 turisti di cui 2.706 italiani e 6.147 stranieri di 41 differenti nazionalità.

La maggior parte di essi è giunta in visita nella nostra città in crociera (5132) e quasi tutti non si sono allontanati dal centro cittadino, visitando monumenti, chiese e musei, quali il Duomo con la Fontana di Orione, la Chiesa SS. Annunziata dei Catalani, la Galleria Vittorio Emanuele III, il Sacratio di Cristo Re, la Chiesa di Montalto, il Museo regionale di Messina. Nei mesi estivi, invece, sono state preferite le spiagge, per cui il nostro personale è stato notevolmente impegnato nel fornire le istruzioni necessarie al fine di raggiungere la costa che va da villaggio Paradiso fino Capo Peloro, dove infatti insistono numerose strutture per la balneazione.

I turisti stranieri più numerosi sono stati gli spagnoli (1086), poi gli statunitensi (1053), seguiti dai francesi (952), tedeschi (658), dai britannici (620) e via via tutti gli altri. In un'ottica di miglioramento del servizio fornito ai turisti il Sindaco Metropolitano con proprio atto di indirizzo n. n. 398 del 21/02/2020 ha disposto che gli Uffici preposti pongano in essere tutti gli adempimenti di propria competenza per la realizzazione di una sinergia e collaborazione tra la Città Metropolitana di Messina e il Comune di Messina nei luoghi e per i servizi di accoglienza ed informazione turistica necessari alla città ed al territorio metropolitano.

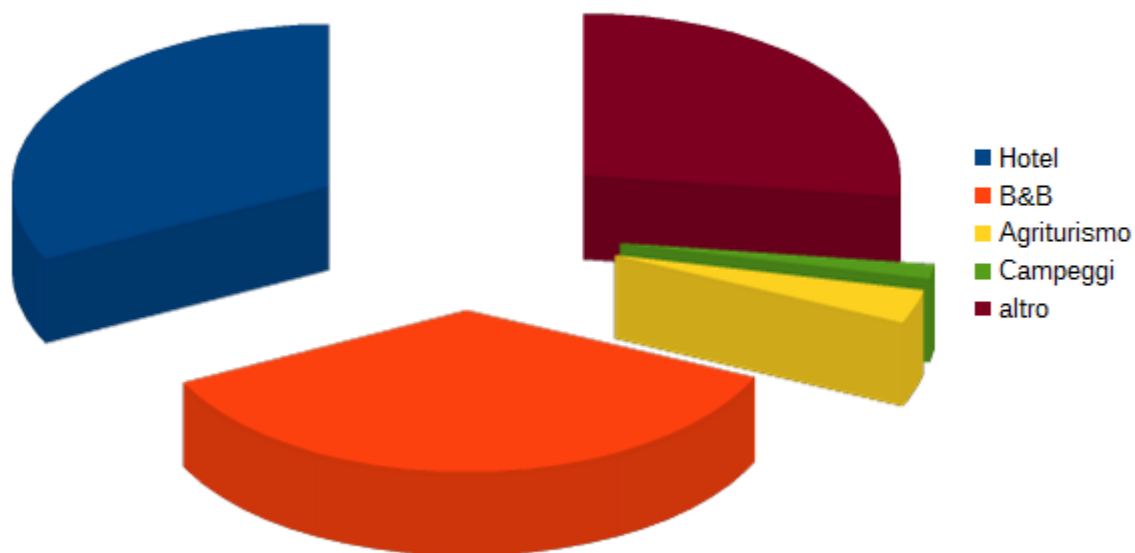
Presenze Turisti Stranieri

Rilevazione Infopoint - Città Metropolitana di Messina



L'indagine statistica ci ha permesso di individuare 427 turisti che hanno alloggiato in hotels, 471 in b&b, 44 in agriturismo, solo 19 nei campeggi, mentre 357 in altri modi non precisati.

Alloggiamento turisti
Rilevazione Infopoint - Città Metropolitana di Messina



Il consueto impegno dei dipendenti dell'Ente stesso per la loro conoscenza del territorio e delle lingue straniere, con l'apporto degli LSU e di un'unità dell'Ente Parco dei Nebrodi, in forza presso la Città Metropolitana di Messina a seguito di protocollo d'intesa stipulati ad hoc, hanno permesso la somministrazione all'utenza di un servizio sicuramente esaustivo garantendo l'informazione turistica oltre che in lingua italiana anche in inglese, francese, spagnolo e tedesco.

CONSISTENZA RICETTIVA TRIENNIO 2017/19
Fonte Ufficio del Turismo della Città Metropolitana

CATEGORIA	NUMERO ESERCIZI			POSTI LETTO		
ALBERGHI	2017	2018	2019	2017	2018	2019
5 stelle	18	17	17	4.420	3.292	3.292
4 stelle	114	119	118	13.228	14.804	14.800
3 stelle	142	156	153	8.595	9.310	9.280
2 stelle	39	48	48	1.457	1.955	1.995
1 stella	24	44	42	436	795	785
R.T.A.	49	59	58	2.832	3.185	3.162
TOTALE ALBERGHIERO	386	443	436	30.968	33.341	33.314
Camping e Villaggi turistici	26	28	28	8.667	8.811	8.811
Affittacamere	157	184	173	2.048	1.852	1.764
Case appartamenti vacanze	192	240	235	3.701	3.383	3.353
** agriturismi turismo rurale	25	28	27	478	492	485
Bed & Breakfast	565	713	613	3.248	4.186	3.604
Ostelli/ case per ferie	12	13	13	274	309	309
TOTALE EXTRALBERGHIERO	977	1.206	1.089	18.416	19.033	18.326
TOTALE GENERALE	1.363	1.649	1.525	49.384	52.374	51.640

** strutture non più di competenza dell'Ente, pertanto inserite solo le strutture ricettive tipologia "Turismo Rurale"

Dati a cura del Servizio Sviluppo Economico – I Direzione

	IL TERRITORIO		
Superficie in Kmq			3.266,12
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi		4
	* Fiumi e torrenti		3
STRADE			
	* Statali	Km.	482,00
	* Provinciali	Km.	2.860,00
	* Comunali	Km.	0,00
	* Vicinali	Km.	0,00
	* Autostrade	Km.	197,00

Il territorio della Città Metropolitana di Messina, che comprende n. 108 Comuni, è un territorio geograficamente diversificato, con zone costiere, montuose e zone con particolare vocazione turistica; zone con problematiche ed esigenze diverse che richiedono risposte diversificate. L'intero territorio metropolitano messinese è pari a **3266,12** Km².

La Città metropolitana deve, quindi, garantire un piano di sviluppo del territorio che sia in grado di attrarre nuovi investimenti, nuovi insediamenti culturali, scientifici e produttivi.

ANALISI DELLE RISORSE, DELLE CRITICITA' E DELLE OPPORTUNITA' OFFERTE DAL TERRITORIO

Il territorio della Città Metropolitana di Messina, che si estende lungo le coste del mar Tirreno e dello Ionio e tra le due catene montuose dei Nebrodi e dei Peloritani, presenta una diffusione e una varietà di valori ambientali, naturalistici, climatici ed antropici che gli conferiscono un carattere unico nel panorama siciliano.

Questa spiccata specificità territoriale, dovuta a una simbiosi creatasi tra la naturalità del sito e le vicende storiche delle popolazioni che su di esso si sono insediate sin dai tempi antichi, diventa oggi punto di forza da esaltare ed amplificare in un nuovo disegno del territorio che miri a far riemergere dall'oblio beni e oggetti storici e naturalistici spesso dimenticati dall'indifferenza delle scelte politico-urbanistiche del secolo scorso.

Lo strumento di pianificazione della ex Provincia Regionale di Messina, il Piano Territoriale Provinciale - P.T.P. (non completato nel suo iter approvativo in quanto decaduto per la sopraggiunta L.R. n. 5 del 15.08.2015 che ha previsto come strumento strategico per lo sviluppo del territorio il Piano Territoriale di Coordinamento - P.T.C. - per il quale si attende il Decreto del Presidente della Regione che disciplina i contenuti e le procedure approvative), ha assunto come punti di forza della sua "vision" di ridisegno e rifunzionalizzazione del territorio proprio la sua connotazione fisica e la sua struttura insediativa, individuando alcuni punti di forza, basati sui valori peculiari dell'area.

Dati elaborati dal SITR.



TAVOLA - Il territorio della Città Metropolitana di Messina

AMBIENTE

Il nostro territorio ospita un sito insignito del titolo di Patrimonio dell'Umanità da parte dell'UNESCO, rappresentato dalle Isole Eolie. Di seguito l'elenco di parchi e riserve presenti nel territorio metropolitano:

Parco Fluviale dell'Alcantara
Riserva Naturale Bosco di Malabotta
Riserva Naturale Fiumedinisi e Monte Scuderi
Riserva Naturale dell'Isola Bella
Riserva Naturale Isola di Alicudi
Riserva Naturale Isola di Filicudi
Riserva Naturale Isola di Panarea
Riserva Naturale Isola di Stromboli
Riserva Naturale Isola di Vulcano
Riserva Naturale laghetti di Marinello
Riserva Naturale Laguna di Capo Peloro
Riserva Naturale Le Montagne delle Felci e dei Porri
Riserva Naturale Vallone Calagna

TRASPORTI

La Città Metropolitana ha diverse competenze amministrative nel comparto dei trasporti, come previsto dall'art. 105 del D.Lgs 112 del 1998. Si occupa di :

- 1 - imprese di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto (Legge n° 264/91);
- 2 - rilascio dell'autorizzazione all'espletamento dell'attività su tutto il territorio provinciale, assicurandone la legittimità delle successive modifiche;
- 3 - scuole nautiche in collaborazione con la Capitaneria.

Il Decreto n° 317 del 1995 disciplina l'attività delle autoscuole, l'art. 1 comma 6 affida alle province la vigilanza e la verifica degli atti amministrativi. Il comma 2 dell'art. 123 del Codice della Strada recita che le autoscuole sono soggette ad autorizzazione da parte delle province ed a vigilanza tecnica da parte della motorizzazione. I compiti della Province in materia di autorizzazione e vigilanza sono svolte sulla base di apposite direttive emanate dal Ministero dei Trasporti. La Legge 30 del 2010 ha riscritto l'art. 19 della 241/90, sostituendo l'espressione "Dichiarazione di inizio attività" con quella di "Segnalazione di inizio attività". Nell'ambito dell'autotrasporto provvede all'espletamento degli esami per il rilascio del titolo professionale abilitante alla direzione di attività di autotrasporto di cose conto terzi, rilasciando l'attestato di idoneità valido su tutto il territorio della Comunità Europea, secondo le Direttive CE.

La Città Metropolitana di Messina, inoltre, ha funzioni amministrative in materia di autoservizi pubblici non di linea (Taxi – Noleggio con Conducenti), in virtù della Legge regionale n. 29 del 06 Aprile 1996 che delega tale competenze agli enti di amministrazione delle “Aree Metropolitane” ove costituite ai sensi della Legge regionale n. 9 del 06 Marzo 1986. Pertanto, l'esercizio delle funzioni amministrative attuative in atto, è limitato ai 51 comuni ricadenti nel territorio dell'Area Metropolitana di Messina, in attesa che vengano applicati i decreti attuativi della Legge regionale n. 15 del 2015 che ha istituito la “Città Metropolitana di Messina” e che estenderà tali competenze a tutti i 108 comuni della ex Provincia Regionale.

(a cura della VII Direzione – Ufficio Trasporti).

STRADE PROVINCIALI

La Città Metropolitana di Messina si occupa di programmazione, manutenzione, vigilanza, autorizzazioni concessioni inerenti la rete stradale di competenza dell'Ente che risulta costituita da complessivi 2.860 Km. suddivisi in

- Km 1.460 strade provinciali propriamente dette perché di collegamento primario tra i Comuni e/o le strade statali;
- Km 1400, circa, strade provinciali (ex agricole ed ex comunità montane), oggi per la maggior parte , divenute di primaria importanza quali vie di fuga o per garantire i collegamenti alternativi con i comuni e le strade statali.

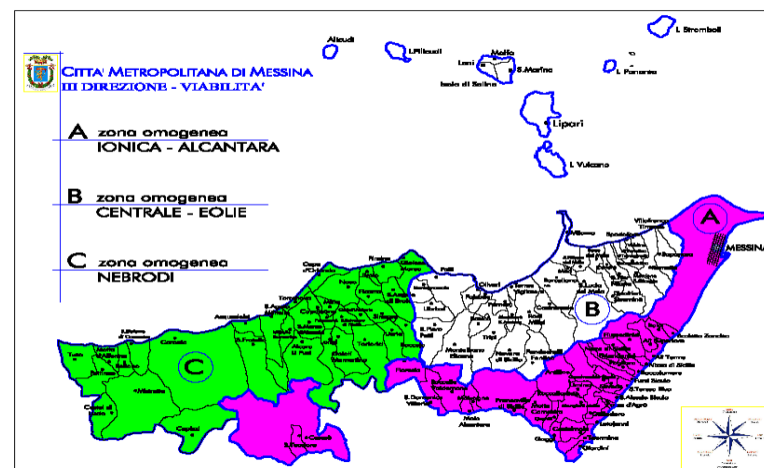
Facendo seguito alla nuova “Struttura organizzativa” approvata con Decreto Sindacale n.122 del 05/07/2019 entrata in vigore il 01/01/2020, per una più efficace gestione del vasto territorio metropolitano lo stesso è stato suddiviso in numero 3 “Zone omogenee” e più precisamente:

- A) Zona omogenea IONICA-ALCANTARA;
- B) Zona omogenea CENTRALE-EOLIE;
- C) Zona omogenea NEBRODI;

In ogni Zona così individuata è previsto sia il “Servizio progettazione” che il “Servizio manutenzione”
(Dati a cura dell'Ufficio Programmazione OO.PP. della III Direzione).

Di seguito il link relativo al Contesto esterno 2018, pubblicato sul sito istituzionale cura del SITR e approvato con D.S. 67 del 29/04/2019.

Analisi del contesto - a cura del SITR

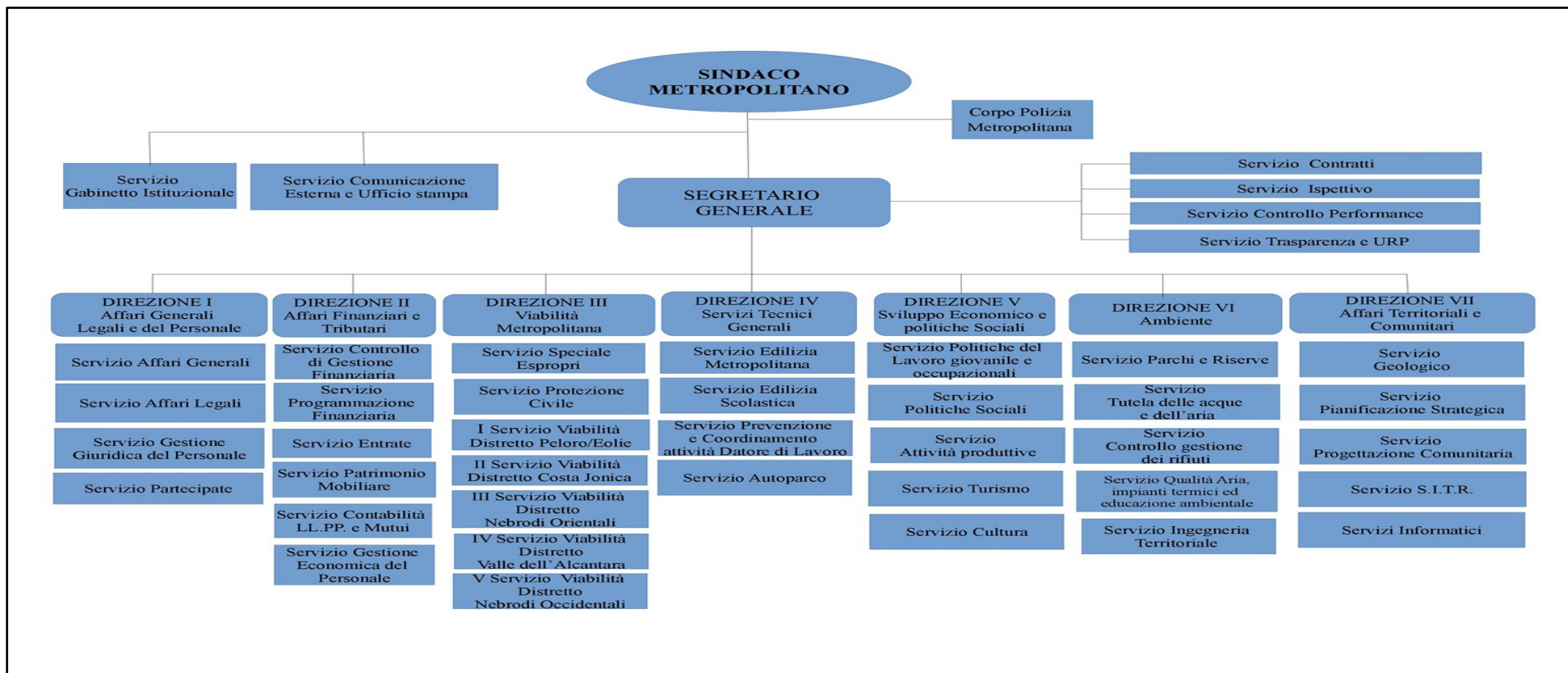


dell'Ente a

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura amministrativa gestionale è stata riorganizzata con Decreto Sindacale n. 122 del 5/07/2019 ed entrata in vigore il 1 gennaio 2020, fino al 2019 è stata composta dai Servizi di Staff Gabinetto del Sindaco Metropolitano, dal Servizio Comunicazione esterna e Ufficio Stampa, dal Corpo di Polizia Metropolitana, dalla Segreteria generale e da 7 Direzioni. La struttura è poi articolata in Servizi e Uffici.

Nell'attività gestionale sono oggi impegnati due Dirigenti, il numero totale del personale dipendente al 31/12/2019 è di 806 unità, di cui 712 a tempo indeterminato e 94 a tempo determinato.



Risorse Umane assegnate alle Direzioni al 31/12/2019

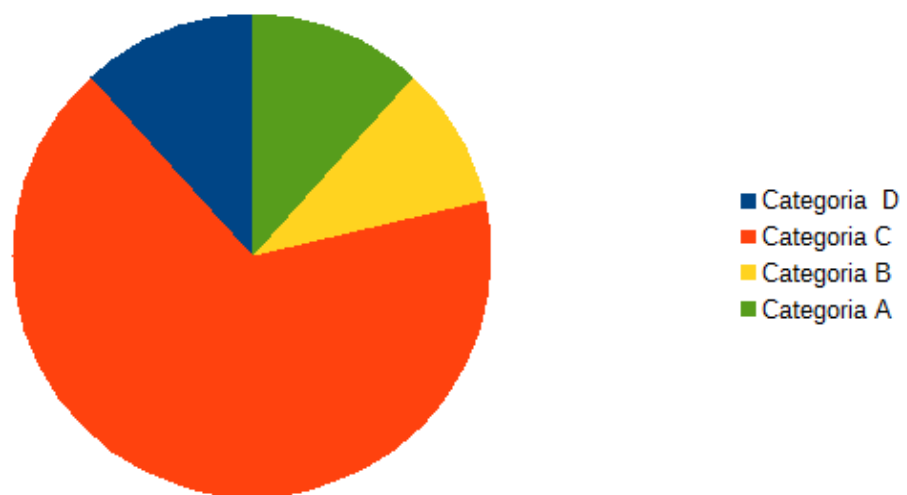
<u>Distribuzione delle Risorse Umane (dati riferiti al 31/12/2019)</u>	Personale dipendente di ruolo				Totali di ruolo	Personale a contratto				Totali Contr.	Totali
	D	C	B	A		D	C	B	A		
SEGRETERIA GENERALE	9	11	12	1	33	0	7	0	0	7	40
SINDACO METROPOLITANO	1	6	6	1	14	0	0	0	0	0	14
CORPO DI POLIZIA METROPOLITANA	2	29	17	0	48	0	9	0	0	9	57
I DIREZIONE	7	20	44	9	80	3	9	0	1	13	93
II DIDEZIONE	22	23	35	1	81	1	12	2	0	15	96
III DIREZIONE	32	9	16 5	2	208	0	2	0	7	9	217
IV DIREZIONE	12	13	37	3	65	4	6	1	1	12	77
V DIREZIONE	19	22	45	2	88	0	13	2	1	16	104
VI DIREZIONE	12	16	18	1	47	1	4	1	0	6	53
VII DIREZIONE	18	10	16	2	46	2	1	3	1	7	53
TOTALI per categorie	134	159	395	22	710	11	63	9	11	94	804
N, Dirigenti	2										
Totale complessivo	804										

Risorse umane con contratto a tempo indeterminato



Risorse Umane con contratto a tempo determinato (dati al 1/01/2020)		
Categoria	N°	%
Dirigenti	---	---
D	11	11,70
C	63	67,02
B	9	9,58
A	11	11,70
Totale	94	100

Risorse umane con contratto a tempo determinato



L'ALBERO DELLA PERFORMANCE

Come previsto dal ciclo della performance, gli obiettivi sono la derivazione operativa delle linee di mandato che rappresentano la base fondamentale su cui poggia la programmazione dell'Ente, individuando gli interventi strategici e prioritari da attuare nel quinquennio. Le Linee di Mandato del Sindaco Metropolitano 2018-23, sono state approvate con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitano n. 5 del 25/02/2019.

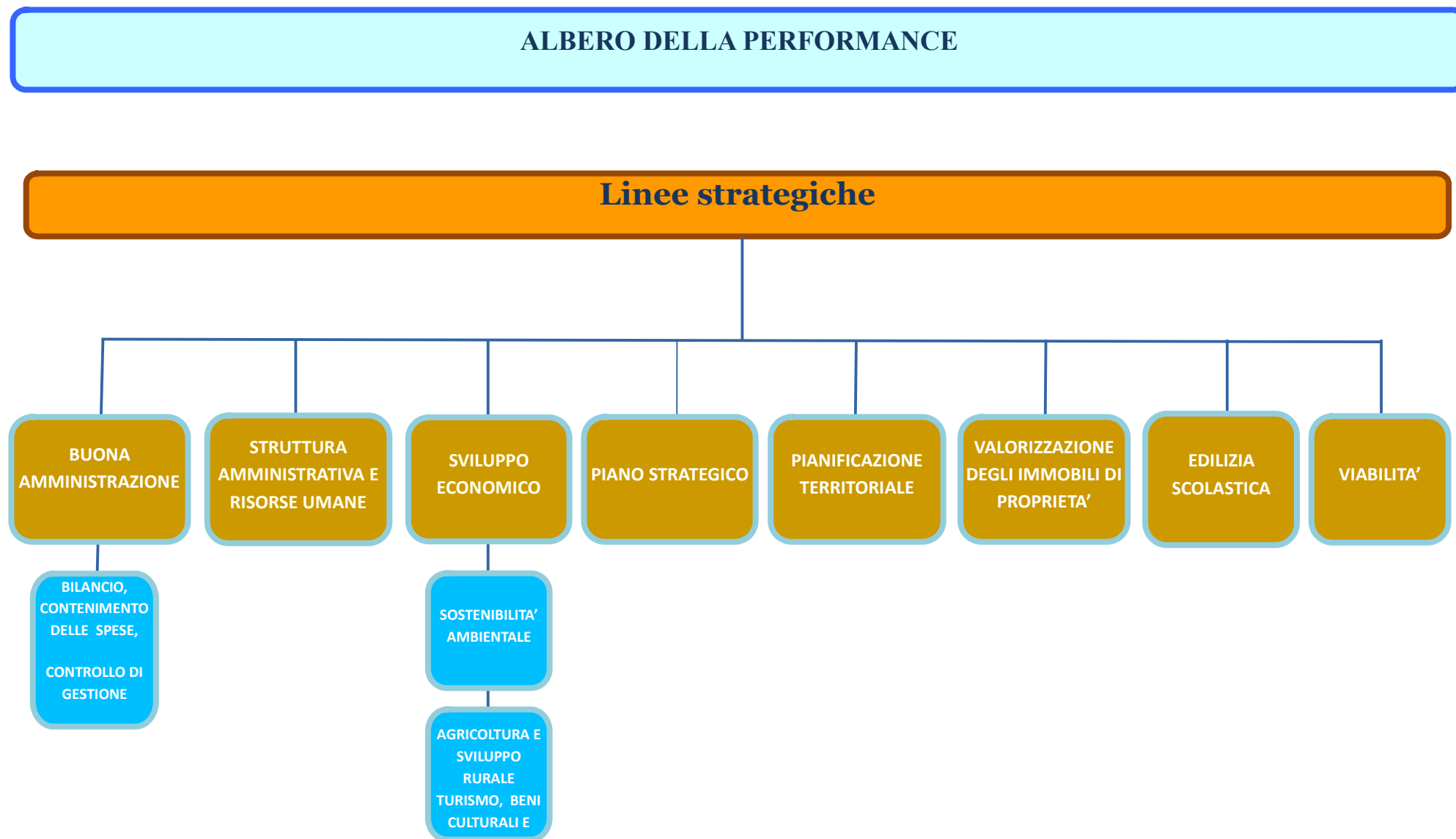
L'attribuzione degli obiettivi dell'Ente è stata indicata con Il Piano della Performance e il Piano degli obiettivi, tali documenti sono il risultato del processo di definizione degli obiettivi da assegnare al personale dirigente per le annualità 2019-21. L'iter di assegnazione, nel 2019, è stato caratterizzato dalle difficoltà finanziarie causate dalle norme statali, che prevedono consistenti prelievi forzosi obbligatori, che hanno causato la paralisi pressoché assoluta di molteplici funzioni e di servizi locali di questa Città Metropolitana, quali le manutenzioni delle strade e degli edifici scolastici di competenza. La manovra di finanza pubblica complessiva a carico della Città Metropolitana di Messina ha comportato una oggettiva difficoltà nella determinazione e nel raggiungimento degli equilibri di bilancio e la conseguente difficoltà di programmazione dell'attività amministrativa.

L'attività di programmazione del Bilancio di previsione per l'anno 2019, quindi, è stata fortemente influenzata dal cosiddetto "prelievo forzoso" da parte dello Stato e dal permanere dei tagli ai trasferimenti regionali di parte corrente, determinando una contrazione rilevante delle risorse finanziarie disponibili per l'Ente. Nonostante ciò, per garantire l'esercizio delle funzioni essenziali, è stato adottato il Decreto sindacale n° 44 del 29/03/2019 con cui sono state approvate le "Linee di indirizzo per la gestione provvisoria 2019", autorizzando l'adozione di ogni provvedimento necessario a garantire l'erogazione dei servizi minimi indispensabili connessi alle funzioni dell'Ente, in continuità con i livelli di servizio garantiti nell'anno 2017 e nei limiti degli stanziamenti previsti per la gestione provvisoria 2019, nonché tutte le spese finalizzate a preservare il patrimonio dell'Ente e ad evitare che fossero arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente.

L'Ente si è dotato di un Piano Provvisorio della Performance e degli obiettivi, sia obiettivi di performance individuale che organizzativa di Ente e di Direzione. Essi sono stati individuati su indirizzo degli Organi di Governo e predisposti, in coerenza con le priorità dettate dal piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, dal Segretario Generale con la collaborazione dei Dirigenti che hanno pianificato le attività delle loro Direzioni.

Tutto ciò ha causato un iter laborioso per redazione del Piano provvisorio della Performance e Piano Provvisorio degli obiettivi che sono stati approvati con D.S. n. 45 del 29/03/2019, e integrati con D.S. n. 183 del 22/10/2019. Con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitano n. 45 del 18/12/2019 è stato approvato il Bilancio di previsione 2019 - 2021 e infine con D.S. n. 244 del 20/12/2019 sono stati approvati il PEG, il Piano della performance e il Piano degli Obiettivi.

Albero della Performance



LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

In continuità con quanto realizzato negli anni precedenti, l'Amministrazione, raccogliendo la sfida di innovare la pubblica amministrazione tenendo ben saldi i principi di prevenzione della corruzione e della trasparenza amministrativa, si è dotata di strumenti di programmazione (Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza) a cui seguono strumenti di controllo (Relazioni del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, report di controllo, validazione del NIV), tesi a favorire la diffusione della cultura della legalità, dell'integrità e della trasparenza.

Alla realizzazione di tali obiettivi strategici concorre tutta la struttura organizzativa ai diversi livelli di responsabilità. La formazione del personale in tali ambiti, come in quello relativo alla nuova normativa sugli appalti, è stato essenziale al fine di consentire comportamenti in sintonia con i valori etici di una buona amministrazione.

Corretta applicazione delle misure di prevenzione della corruzione (obiettivo di coordinamento del Segretario Generale)

Stato di attuazione del PTPC	Le azioni previste nel cronoprogramma inserito nel PTPCT sono state puntualmente realizzate nonostante le difficoltà legate al perdurare della situazione di incertezza istituzionale e normativa che ancora grava sugli Enti di Area Vasta. Le azioni di Prevenzione sono correlate alla pianificazione degli interventi in chiave sistemica, in quanto divenuti parte integrante degli strumenti di programmazione finanziaria e organizzativa. Il coinvolgimento a cascata di tutti i soggetti (Dirigenti- Responsabili PO – Referenti e Dipendenti) con un costante presidio di coordinamento affidato al RPCT e al servizio preposto come centro direzionale di auditing rappresenta un punto di forza per la piena efficacia delle azioni. L'attività formativa è stata mirata agli argomenti di maggiore attualità e particolarmente a rischio. La Comunità di Pratiche ha consolidato la sua attività di coinvolgimento dei comuni del territorio al fine di sviluppare strategie omogenee non solo nella redazione dei piani triennali, nella mappatura dei rischi e nelle modulistiche di supporto ma anche nella quotidiana attività amministrativa degli Enti. Inoltre si è allargata, alle amministrazioni comunali, l'attività formativa del progetto Metropoli strategiche dell'ANCI, di accompagnamento della Città Metropolitana e degli Enti del territorio nell'attuazione delle principali novità normative.
Aspetti critici dell'attuazione del PTPC -	L'assetto organizzativo non ha permesso di attuare forme di rotazione programmata in quanto costretto a subire una ulteriore costante contrazione del personale. Nell'intento di garantire la funzionalità dei servizi le forme di rotazione sono state attuate nell'ambito della sistemazione funzionale dell'organizzazione e per garantire la copertura di Servizi ed Uffici. Al riguardo si richiama il Decreto sindacale n. 122 del 05/07/2019 con il quale è stata approvata la nuova macrostruttura dell'Ente che è entrata in vigore il 01.01.2020.
Ruolo del RPC -	Il RPCT nell'assetto organizzativo ricopre un ruolo centrale e di coordinamento dell'intera struttura governandone il complesso processo di attuazione delle misure in una visione sistemica attraverso il pieno coinvolgimento sia in fase di programmazione sia nella fase di monitoraggio e controllo. L'attività del servizio preposto all'attuazione del PTPCT ha reso incisivi nella struttura i risultati in termini di miglioramento continuo realizzato attraverso il presidio sui procedimenti amministrativi, sia in un'ottica di assistenza e di accompagnamento alle innovazioni sia in termini di controllo sugli atti.

Aspetti critici del ruolo del RPC -	L'attività intrapresa negli anni trascorsi, volta a rendere sostanziale l'attività di prevenzione, è stata svolta dal Responsabile senza particolari criticità, riscuotendo una condivisione graduale degli strumenti messi a disposizione. Il pieno coinvolgimento nel sistema volto per lo più a semplificare le azioni e a finalizzare l'attuazione degli obiettivi nell'ambito di un processo etico e di legalità ha reso possibile il superamento delle diffidenze iniziali facendo rientrare nella quotidianità delle procedure i nuovi adempimenti introdotti.
--	---

➤ **Misure obbligatorie**

OBIETTIVO	MISURE OBBLIGATORIE	PROVVEDIMENTO E/O PERIODO DI SVOLGIMENTO ATTIVITA'
COMUNICAZIONE, TRASPARENZA & AZIONI PER LA LEGALITA' CORRETTA APPLICAZIONE DELLA MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	TRASPARENZA	TUTTO L'ANNO
	CODICE DI COMPORTAMENTO	AGGIORNATO CON DECRETO SINDACALE N.10 DEL 22.06.2016
	ROTAZIONE DEL PERSONALE	
	OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSE	CODICE DI COMPORTAMENTO
	SVOLGIMENTO DI INCARICHI D'UFFICIO – ATTIVITA EXTRA-ISTITUZIONALI	REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI
	CONFERIMENTO INCARICHI PER PARTICOLARI ATTIVITA EXTRA-ISTITUZIONALI	REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI
	INCOMPATIBILITA INCONFERIBILITA INCARICHI	REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI
	PANTOUFLAGE – ATTIVITA SUCCESSIVA CESSAZIONE RAPPORTO DI LAVORO	DIRETTIVA N.194/SG Serv. lsp. del 08.04.2015
	WHISTLEBLOWING	WHISTELBLOWING E' stata aggiornata la modulistica e la sezione dedicata al whistleblowing ai sensi della L. 179/2017, e tale modifica è stata portata a conoscenza di tutto il personale dell'Ente con circolare del Segretario Generale prot.n.2527/18 del 15.03.2018. Non sono pervenute segnalazioni.
	FORMAZIONE	FORMAZIONE

	PATTO D'INTEGRITA'	DELIBERA N. 318/CG DEL 09.12.2014
	AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE E RAPPORTI CON LA SOCIETA CIVILE	CONSULTAZIONE /AVVISO PTPC COINVOLGIMENTO/FORMAZIONE

Nel corso del 2019 si è proceduto all'adeguamento di queste misure supportate dalla formazione e dall'informazione, che, nel rispetto dei vincoli delle esigenze economiche ed organizzative, sono stati fattori determinanti per l'attuazione di questo percorso, istituendo un sistema meno statico e più attento anche al mondo esterno all'Ente.

Si è consolidata la "Comunità di pratiche", con lo scopo di condividere con i Comuni del territorio le buone prassi, in **materia** di anticorruzione, trasparenza e ogni settore di comune interesse, ottimizzando gli sforzi ed uniformando le procedure. In particolare si sono fornite indicazioni per il contesto esterno dei comuni del territorio provinciale e si è condivisa tutta la modulistica adottata nell'anno in ottemperanza agli aggiornamenti normativi (Conflitto di interessi, segnalazione illeciti, privacy e protezione dati....)

Valutazione NIV

Si ritiene il raggiungimento dell'obiettivo più che soddisfacente, avendo gli stessi dato corretta applicazione al PTPCT, sia relativamente alle misure di prevenzione generale che a quelle specifiche. A tal proposito, per maggiori informazioni, si rinvia alla Relazione del Responsabile della Prevenzione Corruzione e Trasparenza per l'anno 2019, validata dal NIV

Il valore attribuito è pari a : 100

Azioni per la legalità e la Trasparenza: Garantire al cittadino l'accessibilità alle informazioni ed alle attività della Città Metropolitana

Nel 2019 l'Ente ha continuato l'azione di revisione e di implementazione dei dati da pubblicare nel sito istituzionale alla sezione "Amministrazione Trasparente", con il nuovo applicativo web.

La struttura del Servizio Trasparenza e URP ha posto in essere le seguenti azioni:

- * a seguito dell'evoluzione normativa in tema di trasparenza con riferimento agli incarichi di consulenti e collaboratori conferiti dall'Ente dal 1 gennaio 2018 è stato previsto dal legislatore che i dati aggiornati devono essere comunicati tempestivamente alla Funzione Pubblica e , pertanto, è stato richiesto alla ditta Net Service la creazione del link alla banca dati di PerlaPa nella sezione "Amministrazione Trasparente".
- * a seguito della sentenza n. 20/2019 nella quale la Corte Costituzionale ha ritenuto incostituzionale la disposizione dell'art. 14, comma 1-bis , del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 nella parte in cui prevede che le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati di cui all'art.14,comma 1, lettera f) dello stesso decreto legislativo per tutti i titolari di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo politico, l'ufficio, con nota del 12.06.2019, sono stati invitati i dirigenti e i responsabili di Staff ad adeguarsi a partire dal 2017;
- * attivazione alla voce "Provvedimenti > Provvedimenti organi indirizzo politico" e > Provvedimenti Dirigenti Amministrativi" del link all'archivio storico dell'Albo Pretorio;

* a seguito del Decreto sindacale n. 122 del 5.07.2019 avente come oggetto “Modifica del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi e Riassetto della struttura organizzativa” che dal 1 gennaio 2020 ha dato l'avvio alla riorganizzazione della struttura organizzativa e dei processi lavorativi all'interno dell'Ente, accorpando gli Uffici e i Servizi e diminuendo le Direzioni da 7 a 5 e n. 3 staff, l'Ufficio Piano della Trasparenza ha contattato la ditta Net Service per il riadeguamento della piattaforma Amministrazione Trasparente e ha predisposto una serie di azioni preparatorie tra cui l'inserimento della nuovo organigramma dell'Ente, indispensabile per la pubblicazione dei dati, nella piattaforma in back office , e renderlo visibile in front office quando tutte le procedure sia tecniche che dei dati oggetto di obbligo di pubblicazione in itinere saranno completati;

* a seguito di segnalazioni sia nell'anno 2018 che nei primi mesi dell'anno 2019 alla II Direzione nei mesi di luglio e novembre sono state riscontrate delle criticità.

* tra le maggiori problematiche riscontrate, si evidenzia la difficoltà da parte dei Referenti e collaboratori per l'inserimento dati di pubblicare nel formato aperto PDF/A sia per l'impossibilità a reperire i files originali, sia per la carenza di strumenti/software atti alla trasformazione dei documenti in formato aperto.

Istanze Accessi

TOTALE : n. 10

- di cui con esito positivo n. 10
- con esito negativo per vari motivi n. 0
- accesso generalizzato : n. 10

Visualizzazioni sezione “Amministrazione Trasparente” n. 76.524

Valutazione NIV

Si esamina il monitoraggio effettuato dall'Ufficio Piano della trasparenza dell'Ente, relativamente all'anno 2019 e per quanto riguarda gli obblighi di pubblicazione derivanti dal D.lgs. n°33 e s.m.i.

L'ufficio Piano della Trasparenza, così come risulta agli atti dell'ufficio, ha effettuato un'azione di revisione e di implementazione dei dati da pubblicare nel sito istituzionale alla sezione “Amministrazione Trasparente”, con il nuovo applicativo web. Il parametro di valutazione delle attività in materia svolte da tutta la struttura, nel complesso rispetto all'anno 2018 risulta potenziato

Il valore attribuito è pari a 100

Rilevare la qualità dei servizi.

La Città Metropolitana di Messina, con l'adozione della Deliberazione n.12 CG del 22/01/2016, avente oggetto: "Approvazione degli standard di qualità di un primo elenco dei servizi della Città Metropolitana di Messina", ha inteso fissare i criteri sulla base dei quali monitorare la funzionalità delle proprie strutture organizzative.

Tale elenco è stato successivamente integrato con ulteriori servizi giusta Decreti Sindacali n.117 del 20/04/2017 e n. 248 del 9/11/2018. La metodologia degli standard di qualità con i suoi indicatori consente ai cittadini il potere di esercitare il controllo sulla qualità dei servizi attraverso la constatazione oggettiva di alcuni elementi che caratterizzano una struttura, un servizio o una prestazione.

In tale ottica, anche la comunicazione degli esiti della valutazione della qualità dei servizi diventa principio fondamentale, individuando nella trasparenza uno strumento di coinvolgimento e di controllo da parte del cittadino-utente.

Valutazione del NIV

Il Nucleo Indipendente di Valutazione, esaminate le risultanze della rilevazione sulla qualità dei servizi 2019 che ha riguardato l'elenco dei servizi erogati al cittadino – utente dalla Città Metropolitana di Messina; preso atto che la metodologia di rilevazione prevede un report conclusivo, esprime le seguenti valutazioni: valuta positivamente il consolidamento del controllo della qualità dei servizi che registra uno sviluppo rispetto al 2018

Il valore attribuito è pari a 100

Riorganizzazione della struttura organizzativa e rivisitazione dell'ordinamento complessivo dei servizi ed uffici

Per portare a termine il raggiungimento dell'obiettivo sono state verificate le attività delle Direzioni, il numero e la tipologia delle risorse umane, strumentali e finanziarie, con atto di indirizzo sono state date precise indicazioni circa la riorganizzazione della struttura organizzativa e dei processi all'interno dell'Ente. La scelta è conseguenza, anche, della riforma, ancora in itinere, che coinvolge gli Enti di area vasta e il ruolo strategico definito per le Città Metropolitane.

La nuova riorganizzazione della struttura, perciò, dovrà essere in grado di ridurre i costi di gestione complessivi, rendendola più snella e dinamica. Uno degli obiettivi sarà la valorizzazione e la riconversione delle risorse umane, puntando anche ad attività sinergiche con gli altri enti territoriali.

Per meglio comprendere l'iter che ha portato alla definizione della nuova ristrutturazione sono stati seguiti tre step:

1) si è partiti con l'analisi dei punti di debolezza quali:

- Incompiuta riforma;
- Criticità finanziarie (legate a fattori esogeni);
- Mancanza di figure dirigenziali in dotazione organica ed andamento decrescente nel triennio di personale di andamento decrescente nel triennio di personale di categoria D e C;
- Risorse umane non pienamente assunte ai diversi livelli di responsabilità;
- Scarsa percezione esterna delle funzioni svolte dalle ex province

2) a pari merito sono stati analizzati anche i punti di forza:

- Le nuove funzioni della Città metropolitana quale protagonista dello sviluppo di area vasta e di assegnazione diretta di fondi europei;
- Presenza di risorse intermedie di qualificata esperienza.;
- Capacità di programmazione e gestione delle risorse.;
- La presenza di strumenti consolidati di miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'attività amministrativa: quali Piano delle Performance; Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza; Piano della digitalizzazione.

3) Sono stati vagliati:

- Il Piano del Fabbisogno del personale funzionale alle competenze assegnate alla città metropolitana in un'ottica di migliore utilizzazione dello stesso.
- L'analisi dei Costi / Conciliare con l'esigenza di contenimento della spesa pubblica .
- La riduzione delle Direzioni accorpandole per servizi.
- La modifica degli strumenti regolamentari e piano delle competenze.
- Il ridimensionamento del numero delle Posizioni.
- La rivisitazione del sistema di valutazione e valorizzazione del merito in conformità alle nuove previsioni contrattuali.
- Il potenziamento attività formative

Successivamente è stato, quindi, definito il mantenimento della DIREZIONE quale struttura di massima dimensione, delineando una struttura che da sette passasse a cinque direzioni, a fronte di una omogenizzazione delle aree tematiche, collegata ai programmi e progetti dell'Amministrazione, conservando delle strutture intermedie (Servizi-Uffici).

La struttura amministrativa gestionale è stata riorganizzata con Decreto Sindacale n. 122 del 5/07/2019 che ha approvato anche il Piano delle competenze, con successivi Decreto Sindacale n. 157 del 20.09.2019 e Decreto Sindacale n. 195 del 12.11.2019, è stata posticipata, rispettivamente, al 01.12.2019 e al 01.01.2020 la data di entrata in vigore della nuova struttura organizzativa.

La Struttura è composta dai Servizi di Staff Gabinetto del Sindaco Metropolitano, dal Corpo di Polizia Metropolitana, dalla Segreteria generale e da 5 Direzioni ed è articolata in Servizi e Uffici.

Valutazione Niv

Nel corso del 2019 con D.S. n. 122 del 05.07.2019 il Sindaco Metropolitano ha approvato la modifica alla struttura organizzativa ed il relativo piano delle competenze; con D.S. n. 157 del 20.09.2019 e successivo D.S. n. 195 del 12.11.2019, è stata posticipata, rispettivamente, al 01.12.2019 e al 01.01.2020 la data di entrata in vigore della nuova struttura organizzativa. Pertanto l'Amministrazione ha provveduto alla pesatura delle posizioni Dirigenziali, approvata con D.S. n° 213 del 29.11.2019 ed alla Pesatura dei Servizi, approvata con D.S. n° 215 del 29.11.2019.

Parimenti, tutte le Direzioni, hanno provveduto alla riorganizzazione del personale presso le nuove strutture di appartenenza. Il Segretario Generale ha costituito la Commissione di valutazione per le selezioni delle Posizioni Organizzative tramite colloqui motivazionali, ed in base alle risultanze, si è provveduto alla nomina per gli incarichi. L'Obiettivo si reputa pienamente raggiunto.

Il valore attribuito è pari a 100

La valutazione media ponderata complessiva della Performance Organizzativa è determinata in 100.

Valutazione della Performance degli obiettivi

Scheda riepilogativa valutazione obiettivi performance organizzativa di direzione 2019

N	Descrizione Obiettivo	Risultati conseguiti	Valutazione NIV
11	Contenimento della spesa. Approvvigionamento telematico dei beni e servizi. Analisi degli acquisti dei beni di consumo dell'ultimo triennio.	Si è provveduto all'acquisto di beni di consumo (materiale igienico e di cancelleria) attraverso il Servizio economale poiché i capitoli di spesa di competenza del Servizio Staff del Sindaco , per carenza di adeguate risorse finanziarie, non hanno presentato la necessaria copertura finanziaria.	NV
12	Semplificare l'azione amministrativa dell'Ente individuandone la tempistica, in relazione alla complessità ed articolazione del procedimento amministrativo, nel rispetto dei termini fissati dalla legge.	Tutti i procedimenti sono stati esitati nel rispetto dei termini previsti dalla legge e dal regolamento.	100
13	Dematerializzazione degli atti.	Si è provveduto alla dematerializzazione degli atti del protocollo e di quelli firmati digitalmente dal Sindaco ed alla trasmissione attraverso le apposite piattaforme (Archiflow e / cliente posta elettronica) . Il numero del personale dipendente abilitato ad operare sulle predette piattaforme è aumentato di una unità.	100
14	Finalizzare la propria politica degli acquisti ad un consumo di prodotti in chiave sostenibile mediante l'inserimento dei criteri ambientali minimi (CAM) all'interno dei bandi di gara.	E' stata garantita la partecipazione a tutte le iniziative finalizzate a promuovere strumenti e strategie mirati a stimolare processi di approvvigionamento eco-sostenibile. Nel corso dell'anno 2019 non sono stati effettuati affidamenti e/o appalti.	100
N	Descrizione Obiettivo	Risultati conseguiti	Valutazione NIV
21	Contenimento della spesa. Approvvigionamento telematico dei beni e	Gli acquisti effettuati sia per l'approvvigionamento di beni che per i servizi, attraverso le piattaforme riservate	100

	servizi. Analisi degli acquisti dei beni di consumo dell'ultimo triennio	alla P.A. CONSIP o MEPA sono state venti, undici gli affidamenti diretti, una trattativa privata e dodici pagamenti di canoni per servizi convenuti a cadenza annuale con altri Enti. La spesa sostenuta per il mantenimento in efficienza del Corpo, pur essendo aumentata rispetto agli anni precedenti, è stata certamente contenuta rispetto all'esponenziale aumento del carico di lavoro dovuto all'ingresso nel Corpo dei Collaboratori di Polizia, migliorando di gran lunga i servizi offerti ai cittadini ed agli stakeholders, sia in quantità che in qualità. Tutti gli acquisti di beni e servizi, sono stati effettuati con l'utilizzo dei parametri di efficienza rispetto alla qualità ed al prezzo, seguendo i criteri di Trasparenza contenuti nel PTPCT. Si allegano, ad ogni buon conto, le tabelle di spesa sostenuta dal Corpo per gli anni 2017, 2018 e 2019.	
22	Semplificare l'azione amministrativa dell'Ente individuandone la tempistica, in relazione alla complessità ed articolazione del procedimento amministrativo, nel rispetto dei termini fissati dalla legge.	Per quanto concerne i servizi mappati del Corpo, I tempi dei relativi procedimenti sono stati rispettati, quasi in toto. I tesserini relativi all'autorizzazione alla pesca in acque interne (N°5), sono stati esitati dai 7 agli 11 giorni, come previsto dal protocollo di efficienza del servizio. Le copie degli atti con relativa richiesta di accesso (n° 51), sono state evase nei termini previsti (30 giorni), tranne in un caso, che sono state esitate al 31° giorno. I provvedimenti istruiti sono stati 212, tutti portati a buon fine. I cittadini e gli Stakeholder hanno espresso il gradimento dei servizi loro offerti attraverso delle schede di valutazione. La qualità di detti servizi mappati è stata pubblicata in Amministrazione Trasparente.	98
23	Dematerializzazione degli atti	Tutti gli Uffici e le Sezioni del Corpo usano correntemente la posta elettronica istituzionale, per la trasmissione degli atti con relativa documentazione allegata, ovvero per le comunicazioni endogene ed esogene. Normalmente nel 2019 sono sette le postazioni in grado di usufruire dei servizi offerti da A.F. per l'archiviazione e la tracciabilità degli atti e delle	100

		comunicazioni. Vi sono inoltre due postazioni in grado di effettuare delle archiviazioni attraverso il P.G. con l'emissione della relativa etichetta. Rispetto agli anni precedenti, l'uso corrente dei mezzi di dematerializzazione degli atti, è in crescita nel numero di postazioni ovvero degli addetti in grado di poterle usare con le relative credenziali di accesso.	
24	Finalizzare la propria politica degli acquisti ad un consumo di prodotti in chiave sostenibile mediante l' 'inserimento dei criteri ambientali minimi (CAM) all'interno dei bandi di gara	Ove possibile, gli acquisti dei beni e dei servizi, sono stati effettuati tenendo conto della politica che l'Ente persegue rispetto all'ambiente, valutando la sostenibilità attraverso i Criteri Ambientali Minimi previsti dai protocolli. Il Corpo ha presenziato a tre briefing sul tema di acquisti accumulati ai CAM, meglio specificatamente in data 24/09/2019, in data 10/10/2019 e in data 22/10/2019, come si evince dai relativi verbali all'uopo redatti. Si allegano le schede di spesa effettuate dal Corpo dove si evincono gli acquisti effettuati nel rispetto dei Criteri di sostenibilità. Si sta provvedendo ad individuare un referente del Corpo per gli acquisti futuri seguendo la politica dell'Ente sui CAM.	100
N	Descrizione Obiettivo	Risultati conseguiti	Valutazione NIV
31	Contenimento della spesa. Approvvigionamento telematico dei beni e servizi. Analisi degli acquisti dei beni di consumo dell'ultimo triennio.	La Segreteria Generale ha provveduto all'acquisto di beni di consumo attraverso la procedura economale. L'Economo procede agli acquisti necessari al funzionamento dei servizi e degli uffici con i fondi messi a disposizione dall'anticipazione generica di fondi che a fine esercizio deve rendicontare.	NV
32	Semplificare l'azione amministrativa dell'Ente individuandone la tempistica, in relazione alla complessità ed articolazione del procedimento amministrativo, nel rispetto dei termini fissati dalla legge.	Approvazione del D.S. n. 198 del 15/11/2019 su "Individuazione dei procedimenti amministrativi e dei loro termini di conclusione. Approvazione elenco schede di dettaglio dei procedimenti di competenza della Segreteria Generale e di procedimenti applicabili a tutte le strutture dell'Ente".	100
33	Dematerializzazione degli atti.	Si è provveduto alla dematerializzazione degli atti ed	100

34		alla trasmissione attraverso le apposite piattaforme (Archiflow e / cliente posta elettronica) con n 20 postazioni nel 2018 e 21 nel 2019.	
	Finalizzare la propria politica degli acquisti ad un consumo di prodotti in chiave sostenibile mediante l' 'inserimento dei criteri ambientali minimi (CAM) all'interno dei bandi di gara.	E' stata garantita la partecipazione a tutte le iniziative finalizzate a promuovere strumenti e strategie mirati a stimolare processi di approvvigionamento eco-sostenibile. Nel corso dell'anno 2019 non sono stati effettuati affidamenti e/o appalti.	100
N	Descrizione Obiettivo	Risultati conseguiti	Valutazione NIV
101	Contenimento della spesa. Approvvigionamento telematico dei beni e servizi. Analisi degli acquisti dei beni di consumo dell'ultimo triennio	<i>E' stato effettuato un acquisto sul portale telematico CONSIP, in regime di convenzione, per l'approvvigionamento di buoni pasto per i dipendenti dell'Ente, per un totale di € 235.080,00 Piccole forniture per materiale di cancelleria e di consumo sono state effettuate attraverso il servizio economale</i>	100
102	Semplificare l'azione amministrativa dell'Ente individuandone la tempistica, in relazione alla complessità ed articolazione del procedimento amministrativo, nel rispetto dei termini fissati dalla legge.	<i>Sono state pubblicate le schede relative ai procedimenti individuati nell'ambito della Direzione. Rilevati i tempi procedurali dei singoli atti.</i>	100
103	Dematerializzazione degli atti	<i>Sono state predisposte ed adottate con dematerializzazione tutte le Determinazioni Dirigenziali della Direzione. Tutta la corrispondenza interna e gli atti della Direzione sono stati trasmessi con la procedura informatica "Archiflow".</i>	100
104	Finalizzare la propria politica degli acquisti ad un consumo di prodotti in chiave sostenibile mediante l' 'inserimento dei criteri ambientali minimi (CAM) all'interno dei bandi di gara	<i>A seguito dell'atto d'indirizzo prot. n. 670/19/GAB dell'1/4/2019 avente per oggetto: "Modifica Atto di Indirizzo per la verifica di internalizzazione servizi", con cui il Sig. Sindaco dispone che il Dirigente della 1^ Direzione predisponga gli atti per indire la gara pubblica per l'affidamento del Servizio di pulizia, si è provveduto agli adempimenti necessari per l'indizione di una nuova</i>	100

gara d'appalto. In ottemperanza al Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione ovvero al Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement (PANGPP) si è richiesto nell'art. 7 "Specifica Tecnica" del Capitolato d'Appalto, pubblicato insieme con gli altri atti di gara il 9/4/2019, l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi nella scelta dei prodotti da utilizzare per l'espletamento del servizio, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 del D.M. 24/5/2012 e la descrizione delle misure di gestione ambientale da adottare durante l'esecuzione del servizio (Art. 5.4 D.M. suddetto). Si sono tenute due riunioni tra la Responsabile del Servizio "Affari Generali" e la Responsabile ed i collaboratori dell'Ufficio "Custodia e Pulizia" nei giorni 3 e 5 Aprile 2019. Sono stati redatti un report prot. n. 193/SAG del 19/07/2019 e due verbali delle riunioni tenutesi.

N	Descrizione Obiettivo	Risultati conseguiti	Valutazione NIV
201	Contenimento della spesa. Approvvigionamento telematico dei beni e servizi. Analisi degli acquisti dei beni di consumo dell'ultimo triennio	La direzione ha effettuato il contenimento della spesa per fitti passivi ed utenze, effettuando un costante monitoraggio degli importi da corrispondere alle società. In particolar modo, nel caso dei fitti la direzione si è adoperata per effettuare i pagamenti esenti da IVA ai sensi del D.L.83/2012.	50
202	Semplificare l'azione amministrativa dell'Ente individuandone la tempistica, in relazione alla complessità ed articolazione del procedimento amministrativo, nel rispetto dei termini fissati dalla legge.	In relazione all'obiettivi relativo alla semplificazione dell'azione amministrativa la direzione ha provveduto ad individuare la tempistica dei procedimenti amministrativi, nel rispetto dei termini fissati dalla legge (giuste comunicazioni prot. nn. 116/RegGen del 10/01/2019 e 1712/RagGen del 07/06/2019.	100
203	Dematerializzazione degli atti	La direzione ha provveduto in merito alla dematerializzazione degli atti all'istruzione e predisposizione di n.36 Determinazioni Dirigenziali ed esattamente nn.23 – 24 -25 – 26 e 27 del 16/01/2019, 174 del 20/03/2019, 398 del 21/05/2019, 587 del	NV

		17/07/2019 827 del 26/09/2019, 1118 – 1119 – 1120 del 22/11/2019 , 1138 del 27/11/2019 , 1141 -1142 – 1143 – 1152 – 1153 – 1154 – del 28/11/2019 , 1175 – 1176 – 1177 – 1178 – 1180 del 03/12/2019 , 1186 – 1187 – 1201 del 06/12/2019 , 1211 – 1214 – 1215 del 10/12/2019 , 1226 , dell'11/12/2019 , 1237 – 1239 del 13/12/2019 , 1248 – 1249 del 16/12/2019 1286 1287 del 19/12/2019, 1437 del 27/12/2019 e 1147 del 30/12/2019, alla numerazione di n.223 determinazioni dirigenziali, alla ricezione Archiflow, esame e condivisione ai competenti uffici della ragioneria Generale di 1870 proposte di determinazione dirigenziale emanate dalle direzioni dell'Ente, alla trasmissione tramite Archiflow alle direzioni proponenti di n. 1870 proposte di determinazioni dirigenziali che hanno completato l'iter procedurale all'interno della ragioneria generale, alla ricezione di n.417 comunicazioni tramite archiflow ed alla trasmissione di n.128 comunicazioni tramite archiflow, alla numerazione di 3442 fatture del RUF.	
204	Finalizzare la propria politica degli acquisti ad un consumo di prodotti in chiave sostenibile mediante l' 'inserimento dei criteri ambientali minimi (CAM) all'interno dei bandi di gara	Gli acquisti di materiale di consumo e di cancelleria sono stati fatti cercando, prevalentemente, ove possibile, di rispettare i CAM (es.D.D.N. 1055 del 19/11/2019).	100
N	Descrizione Obiettivo	Risultati conseguiti	Valutazione NIV
301	Contenimento della spesa. Approvvigionamento telematico dei beni e servizi. Analisi degli acquisti dei beni di consumo dell'ultimo triennio	La peculiare situazione in cui versa l'Ente, privo dell'approvazione del Bilancio 2018, ha contratto ogni possibilità di spesa di questa direzione. I pochi acquisti sono stati dettati da specifiche necessità al fine di consentire l'erogazione dei servizi minimi indispensabili connessi alle funzioni dell'Ente . Per gli acquisti, mantenendo inalterato il rapporto qualità-prezzo, la direzione ha fatto ricorso al Mercato Elettronico, avendo cura di rispettare, nelle procedure di affidamento o	100

		acquisto, quanto previsto nel PTPCT, adottando il criterio di rotazione quale norma basilare negli inviti effettuati e pubblicando nei modi di legge i risultati della procedura con l'indicazione delle ditte invitate. La stessa attenzione e' stata posta riguardo agli obblighi di trasparenza pubblicando tempestivamente quanto richiesto dalla normativa vigente.	
302	Semplificare l'azione amministrativa dell'Ente individuandone la tempistica, in relazione alla complessità ed articolazione del procedimento amministrativo, nel rispetto dei termini fissati dalla legge.	A seguito dell'approvazione del nuovo regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo della Città Metropolitana di Messina (DCM n. 13 del 02/04/2019) è stato avviato l'iter di aggiornamento delle tipologie di procedimento. In tale ottica sono stati effettuati dei seminari a cui sono stati fatti partecipare i dipendenti interessati e soprattutto i Responsabili dei Servizi e il referente AT. In seguito gli stessi sono stati coinvolti in riunioni operative volte alla definizione dei contenuti della scheda tipo per le varie tipologie di procedimento attuati dalla direzione.	100
303	Dematerializzazione degli atti	La direzione ha adottato il ricorso al sistema Archiflow, in dotazione a tutti i servizi, per la trasmissione della corrispondenza in entrata ed uscita tra le varie direzioni, servizi e uffici oltre l'utilizzo della mail attribuita ai vari uffici. Pertanto si è di fatto sostituito il cartaceo per tutta la corrispondenza. E' ormai prassi consolidata l'utilizzo di un protocollo informatico interno e l'utilizzo di cartelle condivise che permettono l'archiviazione di tutta la corrispondenza, e la visualizzazione e trasmissione degli atti limitando notevolmente il ricorso alla stampa dei documenti. Inoltre ormai il 100% delle determinazioni poste in essere dalla Direzione sono dematerializzate e numerate attraverso un sistema totalmente informatico (archiflow) che ne permette la condivisione e l'archiviazione sul server gestito dai Sistemi informativi.	100
304	Finalizzare la propria politica degli acquisti ad un consumo di prodotti in chiave	Dato atto che l'art. 34 del codice degli appalti obbliga le amministrazioni pubbliche a rivedere la propria politica	100

sostenibile mediante l' inserimento dei criteri ambientali minimi (CAM) all'interno dei bandi di gara

degli acquisti finalizzandola ad un consumo di prodotti in chiave sostenibile, la III Direzione ha inteso operare in questa prima fase a formare il proprio personale in materia di green public procurement. In tale ottica i responsabili dei servizi e tutto il personale tecnico/amministrativo coinvolto nella stesura degli atti di affidamento e di appalti sono stati invitati a partecipare ad apposite azioni formative attuate in collaborazione con l'ufficio formazione della Segreteria Generale. E' stato istituito un gruppo di lavoro apposito per l'attuazione di quanto previsto dalla normativa. Per la partecipazione a tale gruppo è stato individuato il dott. geol. Biagio Privitera, al fine di collaborare per la definizione di proposte per l'attuazione di un Piano di Azione per il GPP e la stesura di un Regolamento per gli acquisti verdi. Operativamente si sta procedendo a una fase di monitoraggio di ciò che già stato fatto in campo ambientale in passato e dei materiali e progetti verdi già attuati; come i progetti studiati sulla base del protocollo di Kjoto, gli alberghi verdi, le strade recuperate come percorsi di turismo green. Non vanno inoltre taciuti i piccoli processi partecipativi attuati nei progetti edilizi che non potranno che essere base per una più diffusa forma di progettazione partecipata con lo sviluppo di temi riguardanti natura e biodiversità; con riguardo alle esigenze degli stakeholders siano essi cittadini, istituzioni o operatori economici. La costituzione di una banca dati, insieme all'elaborazione di un modello tipo di bando, rispettoso dei CAM è un altro degli obiettivi cui questa direzione tende. All'interno dei Servizi si è favorito lo studio delle tecniche ambientali sostenibili e dunque la redazione di progetti ecosostenibili nei limiti imposti dai materiali reperibili e dal limite del vigente Prezziario nonché si è favorita una piccola politica interna del riciclo per ciò che riguarda il materiale di cancelleria.

N	Descrizione Obiettivo	Risultati conseguiti	Valutazione NIV
401	Contenimento della spesa. Approvvigionamento telematico dei beni e servizi. Analisi degli acquisti dei beni di consumo dell'ultimo triennio	La peculiare situazione in cui versa l'Ente ha di fatto contratto la possibilità di spesa della direzione. Gli acquisti fatti sono stati pertanto dettati da necessità scaturenti da specifiche disposizioni di legge o da situazioni per cui il non affrontare la relativa spesa avrebbe provocato danni certi e gravi per l'Ente. In tale ambito, la direzione si è mossa cercando di ricorrere per l'acquisizione di beni e servizi quanto più possibile al Mercato Elettronico. Nel corso dell'anno si è proceduto ad affidare alcuni particolari tipologie di servizi quale la manutenzione annuale degli impianti elevatori, dei presidi antincendio e degli impianti di raffrescamento. Si è proceduto individuando gli operatori economici iscritti al MePa per la categoria specialistica richiesta e applicando in maniera rigorosa il principio di rotazione (avendo cura di non invitare l'uscente né coloro che avevano già avuto nel breve termine precedenti affidamenti) si è richiesta, quindi, RdO per garantire la concorrenzialità e poi procedere all'affidamento. Il ricorso al MEPA è stato preminente negli acquisti operati dal Servizio Prevenzione e Coordinamento Datore di lavoro. Soprattutto per quanto riguarda gli acquisti dei DPI previsti dal Decreto Legislativo n.81/08 siano essi dispositivi di protezione di alta visibilità estivi per il personale operante su strada, dispositivi di protezione per il personale che utilizza strumenti da taglio o dispositivi vari per la tutela del personale nelle varie attività di maggior rischio. Si è ricorso al mercato elettronico anche per l'affidamento del servizio di verifica dell'impianto di messa a terra nelle strutture dell'Ente. La direzione ha utilizzato la	100

	piattaforma elettronica anche per gli acquisti di materiale vario di consumo quali cancelleria, carta, toner, materiale elettrico etc. Anche per quanto riguarda la gran parte degli acquisti effettuati dal Servizio Autoparco, si è ritenuto, anche in ossequio a precise disposizioni di legge, di ricorrere agli acquisti in rete soprattutto quelli che riguardano la fornitura di carburante effettuati in regime di convenzione Consip, mentre gli acquisti di pezzi di ricambio o quant'altro necessario al mantenimento in efficienza dei mezzi di proprietà sono stati effettuati ricorrendo là dove possibile al mercato elettronico limitando gli acquisti al di fuori di esso solo dopo analisi di economicità dettata dalla valutazione dei costi benefici in ragione della vicinanza del fornitore rispetto ai luoghi di deposito dei mezzi e quindi della tempestività dell'intervento o dell'economicità derivante dal minor tragitto, mantenendo inalterati il rapporto qualità-prezzo. In ultimo si è ricorso al Mercato Elettronico anche per l'individuazione di operatori con cui contrarre mediante trattativa diretta per la fornitura di alcuni climatizzatori in sostituzione di quelli non più funzionanti ed ubicati in vari uffici dell'Ente. Si è avuto cura di rispettare, nelle procedure di affidamento o acquisto, quanto previsto nel PTPCT, adottando il criterio di rotazione (ove possibile) quale norma basilare negli inviti effettuati e pubblicando nei modi di legge i risultati della procedura con l'indicazione delle ditte invitate.	
402	Semplificare l'azione amministrativa dell'Ente individuandone la tempistica, in relazione alla complessità ed articolazione del procedimento amministrativo, nel rispetto dei termini fissati dalla legge.	<i>A seguito dell'approvazione del nuovo regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo della Città Metropolitana di Messina (DCM n. 13 del 02/04/2019) questa direzione ha avviato l'iter di aggiornamento delle tipologie di procedimento. In tale ottica sono stati effettuati dei seminari a cui sono stati fatti partecipare i dipendenti interessati e soprattutto i Responsabili dei</i> 100

		<i>Servizi e il referente AT. In seguito gli stessi sono stati coinvolti in riunioni operative volte alla definizione dei contenuti della scheda tipo per le varie tipologie di procedimento attuati dalla direzione. Analizzando le tipologie dei procedimenti si sono individuati quelle procedurali applicabili alle varie strutture dell'Ente riferite ai lavori pubblici e si è provveduto a elaborare ulteriori 4 schede tipo per tipologie procedurali tipici dell'attività della IV Direzione. Le stese sono state approvate dal Sindaco Metropolitano con D.S. n. 247 del 30/12/2019.</i>	
403	Dematerializzazione degli atti	<i>Per quanto concerne la dematerializzazione degli atti, la direzione ha adottato quale buona prassi il ricorso al sistema archiflow per la trasmissione di gran parte della corrispondenza in entrata ed uscita tra le varie direzioni. La Direzione ha ormai sostituito il cartaceo nella corrispondenza con la direzione finanziaria e con l'albo pretorio. E' ormai consolidato l'utilizzo di un protocollo informatico interno e l'utilizzo di cartelle condivise che permettono di archiviare tutta la corrispondenza e la visualizzazione e trasmissione degli atti limitando notevolmente il ricorso alla stampa dei documenti. Inoltre ormai il 100% delle determinazioni poste in essere dalla Direzione sono dematerializzate e numerate attraverso un sistema totalmente informatico che ne permette l'archiviazione sul server gestito dai Sistemi informativi.</i>	100
404	Finalizzare la propria politica degli acquisti ad un consumo di prodotti in chiave sostenibile mediante l' 'inserimento dei criteri ambientali minimi (CAM) all'interno dei bandi di gara.	Nell'ambito della commissione Cam della Città Metropolitana di Messina, l'arch. Giacobbe ha partecipato alle riunioni mensili della commissione stessa durante le quali si è cercato di individuare le linee guida del piano per l'attuazione dei Cam in modo da elaborare il regolamento richiesto dalla Segreteria Generale. Si è deciso di affidare la realizzazione materiale del regolamento a un gruppo ristretto di componenti la stessa commissione, in tale gruppo è	100

stata inserita anche l'arch. Giacobbe. Nella stesura del regolamento, che dovrebbe disciplinare l'attuazione delle politiche ambientali nel territorio della Città Metropolitana di Messina, l'arch. Giacobbe ha prestato la propria opera nell'ambito della disciplina riguardante i Cam nei pubblici appalti disciplinati dal Dlgs 50/16 e dalle direttive europee, alla luce della propria esperienza in campo di lavori pubblici e in particolare di lavori pubblici in beni cd vincolati per il particolare pregio architettonico o ambientale.

Nell'ambito delle attività formative legate all'attuazione dei Cam l'arch. Giacobbe ha partecipato a una giornata di studio, organizzata dall'assessorato regionale....., circa le politiche relative ai criteri ambientali minimi. Dalle esperienze positive della regione Veneto che è riuscita a coinvolgere nell'attuazione del piano regionale non solo gli enti locali ma anche le imprese e i fornitori e da quella ancora più incisiva della regione Sardegna che ha attuato fruttuosamente il proprio piano con benefici effetti sul territorio urbano e extraurbano e da quella negativa della nostra regione, che attende ancora un piano esecutivo per l'attuazione dei Cam, si sono tratti stimolanti spunti per il processo progettuale del piano metropolitano e per il relativo regolamento.

La bozza del regolamento, prodotta nella penultima settimana dell'anno 2019 dal gruppo ristretto della commissione interna sui Cam, è attualmente alla disanima degli altri componenti della commissione Cam della Città Metropolitana di Messina e dunque in attesa della stesura definitiva.

N	Descrizione Obiettivo	Risultati conseguiti	Valutazione NIV
501	Contenimento della spesa. Approvvigionamento telematico dei beni e servizi. Analisi degli acquisti dei beni di consumo	Si sono effettuate spese limitate ed indifferibili, per il normale funzionamento degli Uffici, quali piccole forniture di materiale di cancelleria e di consumo, nonché per l'organizzazioni di manifestazioni, rientrando	83

	dell'ultimo triennio	nelle esigue disponibilità nei capitoli di spesa della Direzione. Per abbattere le spese a carico dell'Amministrazione si è fatto ricorso, grazie alla loro disponibilità, ad aziende locali che hanno provveduto più volte a fornire gratuitamente la propria prestazione d'opera e la fornitura di prodotti locali in occasione di organizzazione di eventi.. Uno dei capitoli con maggiore spesa è quello per la copertura assicurativa delle opere della Galleria d'Arte, di proprietà dell'Ente, Lucio Barbera in cui si è riscontrato un'economia nell'ultimo triennio DD 1371 del 22.12.2017 Euro 8.000,00 – DD 1646 del 27.12.2018 Euro 6.800,00 – DD 1407 del 24.12.2019 Euro 5.945,80.	
502	Semplificare l'azione amministrativa dell'Ente individuandone la tempistica, in relazione alla complessità ed articolazione del procedimento amministrativo, nel rispetto dei termini fissati dalla legge.	Ai fini della semplificazione dell'azione amministrativa e in relazione al rispetto di tempi procedurali, sono state predisposte 13 schede in rapporto ai Procedimenti individuati di competenza di questa Direzione.	99,50
503	Dematerializzazione degli atti	Si sono archiviati sul server tutte le determinazioni dirigenziali prodotte dalla Direzione. Altresì la corrispondenza interna con gli uffici delle altre Direzioni.	0,00
504	Finalizzare la propria politica degli acquisti ad un consumo di prodotti in chiave sostenibile mediante l' 'inserimento dei criteri ambientali minimi (CAM) all'interno dei bandi di gara.	<i>Con nota 313 del 10.07.2019 è stato individuato nella persona del dott. Giovanni Tripodo quale referente della Direzione nel gruppo di lavoro. Si sono organizzati 5 incontri per riunire il gruppo di lavoro, in cui si è redatta una bozza di regolamento per "acquisti verdi" che delinea le linee guida a cui le Direzioni si dovranno adeguare per i bandi di gara.</i>	100

N	Descrizione Obiettivo	Risultati conseguiti	Valutazione NIV
601	Contenimento della spesa. Approvvigionamento telematico dei beni e servizi. Analisi degli acquisti dei beni di consumo dell'ultimo triennio	Ove possibile, è stato fatto ricorso ad acquisti di beni e servizi utilizzando lo strumento ME.PA. e l'adesione a Convenzioni Consip, garantendo un notevole risparmio che deriva dal confronto concorrenziale di più offerte nel catalogo e un miglioramento di efficienza nei processi di acquisto. In tutte le procedure è stato garantito l'utilizzo dei criteri di trasparenza contenuti nel PTPCT oltre a rispetto dei principi di economicità e tracciabilità della spesa..	66
602	Semplificare l'azione amministrativa dell'Ente individuandone la tempistica, in relazione alla complessità ed articolazione del procedimento amministrativo, nel rispetto dei termini fissati dalla legge.	<i>Definiti e pubblicati nella sezione A.T. gli atti previsti dalla normativa di legge, nel rispetto delle procedure.</i>	96,66
603	Dematerializzazione degli atti	<i>Le Determinazioni Dirigenziali vengono caricate sul server aggiornandolo di volta in volta.</i> <i>Le DD di adozione dell'AUA e la documentazione relativa viene con cadenza settimanale caricata sul server, dove è inoltre presente tutto l'archivio del catasto emissioni anche questo periodicamente viene aggiornato. Per quanto riguarda le Determinazioni di iscrizione al registro dei soggetti che effettuano attività di recupero in procedura semplificata vengono di volta in volta caricate sul server. Lo stesso registro, aggiornato periodicamente, è presente sempre sul server.</i>	100
604		• Non sono stati eseguiti bandi di gara né contratti dove sono previsti C.AM. • Azioni di "Briefing": 19/03/2019 Prot.int.N.1538/VI del 26/03/2019.	100

		06/05/2019 Riunione post seminario sui C.A.M. verbale int. Il Gruppo di Lavoro interno per il GPP ha prodotto la bozza del Regolamento per gli acquisti verdi.	
N	Descrizione Obiettivo	Risultati conseguiti	Valutazione NIV
701	Contenimento della spesa. Approvvigionamento telematico dei beni e servizi. Analisi degli acquisti dei beni di consumo dell'ultimo triennio.	Ove possibile, è stato fatto ricorso ad acquisti di beni e servizi utilizzando lo strumento ME.PA. e l'adesione a Convenzioni Consip, garantendo un notevole risparmio per l'Ente. Si rammenta che alcuni servizi informatici essenziali (rilevazione presenze personale, manutenzione sito Internet, sistema di protocollazione elettronica, sistema CED, ecc.) sono stati affidati a ditte titolari di diritti esclusivi del SW richiesto, utilizzando sistematicamente i parametri prezzo-qualità dettati dai listini ME.PA.. L'adesione alle Convenzioni Consip SPC2 e Telefonia Mobile 7 ha consentito all'Ente di ricavare un'economia, con particolare riferimento all'adozione di schede SIM di tipo ricaricabile, tagliando così la spesa relativa all'imposta governativa mensile. E' in corso di attivazione l'adesione alla Convenzione Consip di Telefonia Fissa 5. Si è proceduto, inoltre, ad internalizzare il servizio del numero verde di Protezione Civile, il cui servizio era affidato ad una ditta esterna ad un costo di circa 70.000,00 Euro, con una spesa annua di 2.500,00 Euro al netto delle spese da sostenere per le turnazioni del personale incaricato del funzionamento del servizio. In tutte le procedure di acquisto di beni e servizi è stato garantito l'utilizzo dei criteri di trasparenza contenuti nel PTPCT.	66
702	Semplificare l'azione amministrativa	Definiti e pubblicati nella sezione Area Trasparenza tutti	

	dell'Ente individuandone la tempistica, in relazione alla complessità ed articolazione del procedimento amministrativo, nel rispetto dei termini fissati dalla legge.	gli atti previsti dalla normativa di legge, nel rispetto dei tempi procedurali. Individuazione con D.S. n.248 del 30.12.2019 dei procedimenti amministrativi e dei loro termini di conclusione. Approvazione di n. 20 schede di dettaglio e pubblicazione in atti delle schede descrittive dei procedimenti.	100
703	Dematerializzazione degli atti	Dematerializzazione ed archiviazione informatica su server degli atti emessi da tutti i servizi e gli uffici dell'Ente (Autorizzazioni, Disposizioni e Determinazioni Dirigenziali).	100
704	Finalizzare la propria politica degli acquisti ad un consumo di prodotti in chiave sostenibile mediante l' 'inserimento dei criteri ambientali minimi (CAM) all'interno dei bandi di gara	Definizione di un gruppo di lavoro devoluto alla creazione di un regolamento e di schemi tipo di bando di gara che prevedano la richiesta alle imprese del rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM).	100

Scheda valutazione obiettivi performance 2019

N.	Descrizione Obiettivo	Risultati conseguiti	Valutazione NIV
105	Consolidare e migliorare le buone pratiche nelle attività di competenza della Direzione garantendo la continuità amministrativa e la promozione di effettivi e significativi miglioramenti qualitativi.	<i>E' stato assicurato il servizio di pulizia degli stabili dell'Ente, curando tutti gli adempimenti necessari per assicurarne la continuità nei tempi stabiliti, mantenendo il controllo del relativo costo, più contenuto rispetto all'anno precedente. Nessuna interruzione ha subito il servizio che, nel corso del corrente anno, è stato affidato con decorrenza 1/8/2019.</i> <i>E' stata assicurata la difesa dell'Ente nei giudizi promossi da e/o contro l'Ente, nel rispetto dei termini giudiziali previsti.</i> <i>Tutta l'attività della Direzione è stata posta in essere tenendo presente la correlazione tra obiettivi e risultato.</i>	100
106	Riorganizzazione della struttura organizzativa e rivisitazione dell'ordinamento complessivo dei servizi ed uffici (Obiettivo coordinato dal Segretario Generale).	<i>E' stato effettuato l'Allineamento di Missioni/Programmi inviandolo alla II Direzione in data 05/12/2019 con nota n. 1273/GGP.</i> <i>Sono state formalizzate n. 8 Determinazioni di incarico.</i>	100
107	Allineamento dei dati del personale a missioni e programmi nel Bilancio 2019.	<i>E' stato elaborato un file di excel riportante tutto il personale distribuito nelle varie Direzioni, Servizi ed uffici, reimputandolo in missioni e programmi dei documenti contabili.</i>	100
108	Migliorare il controllo degli accessi agli stabili dell'Ente adibiti ad Uffici.	<i>La modifica del Regolamento del Servizio di attesa e custodia è stata attuata entro il termine previsto del 30 giugno 2019. Il personale addetto alle portinerie dell'Ente è stato dotato di divise e cartellini di riconoscimento e si è proceduto all'attività di identificazione e registrazione dei visitatori ed al rilascio dei relativi pass.</i>	100

109	Dismissioni Enti Partecipati.	<i>Sono state seguite le attività successive alla dismissione delle partecipazioni (Delib. Commissariale n. 172/2018), che hanno portato alla cancellazione dell'Ente dalla compagine sociale della Società Consortile Taormina/Etna e alla cessazione dell'attività dell'APEM, Dei tre G.A.L. (Nebrodi, Castell'Umberto, Valle dell'Alcantara) si è in attesa del verbale di presa d'atto del recesso dell'Ente (già formalizzato), da parte dei rispettivi organismi. Definita la procedura di liquidazione della Nettuno S.p.A.</i>	100
110	Garantire la piena funzionalità degli uffici migliorandone le condizioni.	<i>E' stato redatto un nuovo capitolato di appalto contenente, all'art. 7 "Specifiche Tecniche- Applicazione PANGPP", le indicazioni, in ottemperanza al Piano d'Azione Nazionale sul GPP, sui prodotti da utilizzare nell'espletamento del servizio di pulizia, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 "Criteri Ambientali Minimi dei prodotti per l'igiene" dell'allegato PANGPP del D.M. 24 maggio 2012, completi di etichette recanti gli elementi che li compongono, modalità e dosaggio d'uso e schede di sicurezza. All'art. 6 del Capitolato di appalto "Criteri di aggiudicazione e punteggi" punto 3 è stata inserita tra gli elementi premianti la descrizione delle misure di gestione ambientale che l'offerente si impegna ad adottare durante l'esecuzione del servizio (Art.5.4"Specifiche Tecniche Premianti" PANGPP Decreto 24 maggio 2012). Da segnalare che anche il capitolato di appalto con cui è stata aggiudicata l'ultima gara in data 29/07/2019 conteneva le indicazioni PANGPP per la scelta dei prodotti. Si è inoltre predisposto un sistema di monitoraggio interno per verificare l'effettiva applicazione del GPP da parte della ditta aggiudicataria ed un successivo controllo a campione sui prodotti utilizzati dal personale addetto al servizio di pulizia in base al quale è stato redatto un referto.</i>	100
N.	Descrizione Obiettivo	Risultati conseguiti	Valutazione NIV
205	Consolidare e migliorare le buone pratiche nelle attività di competenza della Direzione garantendo la continuità amministrativa e la promozione di effettivi e significativi miglioramenti qualitativi.	<i>Sono stati attuati tutti gli adempimenti richiesti con significativi miglioramenti qualitativi delle attività di competenza.</i>	100

206	Riorganizzazione della struttura organizzativa e rivisitazione dell'ordinamento complessivo dei servizi ed uffici (Obiettivo coordinato dal Segretario Generale).	<i>In relazione alla riorganizzazione della struttura organizzativa si è provveduto ad istituire e predisporre l'ipotesi di struttura organizzativa ed il piano delle competenze della II Direzione ed ad istituire e predisporre le proposte di determinazioni Dirigenziali n.398 del 21 Maggio 2019 , n.587 del 17 luglio 2019, n.827 del 26 settembre 2019, n.1437 del 27 dicembre 2019 e 1447 del 30 dicembre 2019.</i>	100
207	Allineamento dei dati del personale a missioni e programmi del Bilancio, e, successivamente, in funzione della nuova struttura organizzativa dell'Ente.	<i>Nel corso dell'anno 2019, al fine di raggiungere l'obiettivo primario, ovvero la stesura dei documenti di Programmazione Finanziaria, si è proceduto ad una attenta e scrupolosa analisi delle richieste avanzate dai vari dirigenti. Sono state approvate Delibere di Variazione PEG e di Variazione di Bilancio consentite in esercizio provvisorio per il proseguo della gestione corrente ed inoltre, si sono svolte tutte le operazioni finalizzate allo svolgimento della normale attività finanziaria dell'Ente (impegni, mandati e pagamenti). Si è più volte, nel corso dell'anno, relazionato alla regione Sicilia la grave situazione finanziaria in cui versa l'Ente, con un costante squilibrio causato dal prelievo forzoso dello Stato come da legge 190/2014. Successivamente, è stato garantito l'equilibrio di Bilancio per il 2019 sia in virtù dell'applicazione dell'avanzo accantonato, vincolato e destinato risultante dal rendiconto per l'esercizio 2018 per un ammontare complessivo di Euro 23.545.189,68, sia a seguito di specifici trasferimenti della regione Siciliana e dello Stato. Si è potuto pertanto procedere all'approvazione del Bilancio di Previsione 2019 con D.S. n. 221 del 04/12/2019 e di seguito con Delibera di Consiglio n.45 del 18/12/2019 di pari oggetto. Approvazione DUP 2019 e Bilancio di Previsione 2019. Ripristino equilibri di Bilancio ed approvazione ai fini conoscitivi del bilancio di Previsione 2020/21. L'obiettivo dell'allineamento dei dati del personale a missioni e programmi del Bilancio, e successivamente, in funzione della nuova struttura organizzativa dell'Ente, è stato regolarmente raggiunto.</i>	100
208	Programmazione della spesa del personale annuale e triennale.	<i>E' stato fatto un continuo monitoraggio del salario accessorio di tutti i dipendenti con particolare riferimento al personale tecnico e della polizia metropolitana in virtù dell'assegnazione dei budget alle direzioni e della destinazione degli istituti contrattuali del fondo del salario accessorio.</i>	100
209	Migliorare il controllo di gestione.	Predisposizione degli atti per il Decreto Sindacale avente per oggetto: presa d'atto del Referto del Controllo di Gestione 2018.	70

210	Presidio circuito finanziario relativo all'attuazione del Si.Ge.Co. in ordine alle risorse del Patto.	<i>E' stata garantita la corretta regolarità delle spese presentate a valere sul Patto, sullo sviluppo della città metropolitana di Messina avviando l'iter riguardante il circuito finanziario relativo all'attuazione del Si.Ge.Co.</i>	100
N.	Descrizione Obiettivo	Risultati conseguiti	Valutazione NIV
305	Consolidare e migliorare le buone pratiche nelle attività di competenza della Direzione garantendo la continuità amministrativa e la promozione di effettivi e significativi miglioramenti qualitativi.	<i>La base di una buona governance è data da un insieme di principi e di valori largamente condivisi. In tal senso l'attività della direzione si è concretizzata puntando sulla legalità, integrità e trasparenza. Tutta l'attività in sintesi si è incentrata sulla corretta applicazione della norma, garantendo oltre i vincoli legali, l'etica e l'onestà nell'esecuzione della stessa, soprattutto in riferimento alla correttezza della gestione dei fondi pubblici. Le buone prassi a cui la direzione ha fatto ricorso a garanzia della propria imparzialità sono state quelle utilizzate ad esempio nel ricorrere agli affidamenti diretti. Ci si riferisce ai criteri di rotazione applicati nello scegliere il contraente e nel costante rispetto dei principi di correttezza ed equità, obiettività ed assenza di discriminazioni. Attenzione particolare è stata posta nei rapporti con il cittadino/utente avendo cura di garantire la propria trasparenza attraverso la pubblicazione dei dati riguardanti la propria attività (es. determine, incarichi, affidamenti) ed assicurando che le informazioni siano fornite in modo tempestivo. In questo porre al centro della propria attenzione il cittadino/utente la direzione ha puntato sulla professionalità, affidabilità rispetto e cortesia delle proprie componenti. In riferimento alle procedure di appalto, attività prevalente della direzione, si sta procedendo con il ridurre la produzione di documenti cartacei necessari alle procedure di gara, incentivando l'uso del DGUE (ci si riferisce alle gare telematiche in via di espletamento) ed è ormai prassi consolidata l'uso della fatturazione elettronica e l'invio a mezzo pec delle comunicazioni con l'esterno.</i>	100

306	Riorganizzazione della struttura organizzativa e rivisitazione dell'ordinamento complessivo dei servizi ed uffici (Obiettivo coordinato dal Segretario Generale).	<i>A seguito della sottoscrizione del CCDI 2018 si sono introdotte modifiche alla disciplina delle posizioni organizzative per cui si è reso necessario modificare, in conformità con il nuovo dettato contrattuale, il regolamento dell'area delle Posizioni Organizzative (Adeguato al CCNL con D.S. 60 del 19/04/2019) e successivamente procedere ad una riorganizzazione generale degli Uffici e dei Servizi in ossequio alle direttive impartite dagli organi di vertici dell'Ente (Modifica del ROUS e riassetto della struttura approvata con D.S. n. 122 del 05/07/2019). Nelle more della definizione delle competenze assegnate si è provveduto a garantire il corretto, tempestivo e puntuale svolgimento delle attività dei servizi provvedendo a prorogare la prosecuzione degli incarichi di P.O. sino all'entrata in vigore del nuovo assetto organizzativo fissato in ultimo dal Sindaco Metropolitano con atto di indirizzo n. 2189 del 12/09/2019 al prossimo 01/12/2019. La scrivente direzione a fronte delle difficoltà finanziarie dell'ente e della impossibilità di garantire una adeguata soluzione alle criticità organizzative e gestionali ha posto in essere gli atti di prosecuzione degli incarichi di P.O. ed ha conferito le deleghe di funzioni dirigenziali (ex art. 17 c.1 bis d.lgs. n. 165/2001). L'aggiornamento dell'organigramma della propria struttura sul sito istituzionale ed in A.T.v e l'attuazione delle procedure connesse saranno attuate a seguito dell'entrata in vigore del nuovo assetto stabilito per il 01/01/2020.</i>	100
307	1. Verifica e/o aggiornamento pianificazione e procedure interne Emergenza Neve. Peso 2,5 2. Interventi urgenti e immediati per la rimozione di criticità puntuali. Peso 2,5 3. Interventi per mantenere le condizioni di sicurezza delle SS.PP. ottimizzando le risorse umane e finanziarie. Peso 2,5 4. Attività per la partecipazione alla	<i>1. Si è proceduto all'aggiornamento riguardante la dislocazione dei mezzi sui territori di competenza.</i> <i>2. Sono stati garantiti interventi urgenti sulla viabilità provinciale attraverso azioni immediate per la rimozione di criticità puntuali, previa segnalazione al servizio di pronta reperibilità.</i> <i>3. Sono stati programmati e realizzati interventi di prevenzione con lavori di decespugliamento ai fini antincendio e riattivazione dei sistemi di raccolta acque sulla viabilità provinciale ionica e tirrenica.</i> <i>4. Sono stati raccolti i dati per la predisposizione della documentazione informatica e cartografica</i>	100

	redazione della pianificazione emergenza tsunami. Acquisizione dati territoriali locali. Peso 2,5	<i>connessa alla pianificazione emergenza tsunami.</i>	
308	Costituire un presidio di monitoraggio e controllo sulle progettualità interne all'Ente. (Interventi viabilità secondaria con fondi FAS, fondi "Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Messina", fondi "Patto per lo sviluppo della Sicilia" e fondi MIT.)	<i>Si è proceduto, attraverso la Segreteria della Direzione, al monitoraggio e controllo sugli interventi previsti con fondi FAS, fondi "Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Messina", fondi "Patto per lo sviluppo della Sicilia" e fondi MIT, con la redazione di apposito report riportante il cronoprogramma delle attività, relativo ad ogni fonte di finanziamento.</i> <i>Il rispetto del cronoprogramma risulta raggiunto in termini tecnico-amministrativi e in parte in termini di spesa, per le risapute problematiche finanziarie dell'Ente che hanno determinato la mancata approvazione dei Bilanci. Si è proceduto all'affidamento dei lavori programmati per l'annualità 2019 con fondi MIT</i>	100
309	Aggiornamento dello stato della viabilità alla luce degli interventi già effettuati nella viabilità metropolitana.	<i>Seppur in presenza delle note problematiche economiche dell'Ente, in mancanza dell'approvazione dei Bilanci, si è proceduto con le esigue risorse disponibili ad avviare tutti i lavori improcrastinabili, al fine di garantire la percorribilità in sicurezza di tutta la viabilità primaria provinciale.</i>	100
N.	Descrizione Obiettivo	Risultati conseguiti	Valutazione NIV
405	Consolidare e migliorare le buone pratiche nelle attività di competenza della Direzione garantendo la continuità amministrativa e la promozione di effettivi e significativi miglioramenti qualitativi.	<i>La base di una buona governance è data da un insieme di principi e di valori largamente condivisi. In tal senso l'attività della direzione si è concretizzata puntando sulla legalità, l'integrità e la trasparenza. Tutta l'attività in sintesi si è incentrata sulla corretta applicazione della norma, garantendo oltre i vincoli legali, l'etica e l'onestà nell'esecuzione della stessa, soprattutto in riferimento alla correttezza della gestione dei fondi pubblici. Le buone prassi a cui la direzione ha fatto ricorso a garanzia della propria imparzialità sono state quelle utilizzate ad esempio nel ricorrere agli affidamenti diretti. Ci si riferisce ai criteri di rotazione applicati nello scegliere il contraente e nel costante rispetto dei principi di correttezza ed equità, obiettività ed assenza di discriminazioni. Attenzione particolare è stata posta nei rapporti con il cittadino/utente avendo cura di garantire la propria trasparenza attraverso la pubblicazione dei dati riguardanti la propria attività (es. determine, incarichi, affidamenti) ed assicurando che le informazioni siano fornite in modo tempestivo. In questo porre al centro della propria attenzione il cittadino/utente la direzione</i>	100

		<i>ha puntato sulla professionalità, affidabilità rispetto e cortesia delle proprie componenti. In riferimento alle procedure di appalto, attività prevalente della direzione, si è cercato di ridurre la mole dei documenti cartacei necessari alle procedure di gara, incentivando l'uso del DGUE (ci si riferisce alle gare telematiche espletate) ed è ormai prassi consolidata l'uso della fatturazione elettronica e l'invio a mezzo pec delle comunicazioni con l'esterno.</i>	
406	Riorganizzazione della struttura organizzativa e rivisitazione dell'ordinamento complessivo dei servizi ed uffici (Obiettivo coordinato dal Segretario Generale).	<i>A seguito della sottoscrizione del CCDI anno 2018 si sono introdotte modifiche alla disciplina delle posizioni organizzative per cui si è reso necessario modificare, in conformità con il nuovo dettato contrattuale, il regolamento dell'area delle Posizioni Organizzative (Adeguate al CCNL con D.S. 60 del 19/04/2019). E successivamente procedere ad una riorganizzazione generale degli Uffici e dei Servizi in ossequio alle direttive impartite dagli organi di vertici dell'Ente (Modifica del ROUS e riassetto della struttura approvata con D.S. n. 122 del 05/07/2019. Nelle more della definizione delle competenze assegnate si è provveduto a garantire il corretto, tempestivo e puntuale svolgimento delle attività dei servizi provvedendo a prorogare la prosecuzione degli incarichi di P.O. sino all'entrata in vigore del nuovo assetto organizzativo fissato in ultimo dal Sindaco Metropolitano con atto di indirizzo n. 2189 del 12/09/2019 al prossimo 01/12/2019. La scrivente direzione a fronte delle difficoltà finanziarie dell'ente e della impossibilità di garantire una adeguata soluzione alle criticità organizzative e gestionali ha posto in essere gli atti di prosecuzione degli incarichi di P.O. ed ha conferito le deleghe di funzioni dirigenziali (ex art. 17 c.1 bis d.lgs. n. 165/2001). Nell'ultimo trimestre la direzione ha posto in essere quanto di competenza per il rinnovo delle P.O., avviando e concludendo le relative procedure di selezione così da permettere l'entrata in vigore del nuovo assetto stabilito, come già detto per l'inizio del 2020. Nel contempo ha emesso nuova determinazione per la prosecuzione degli incarichi e delle deleghe al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa. L'aggiornamento dell'organigramma della propria struttura sul sito istituzionale ed in A.T. e l'attuazione delle procedure connesse saranno attuate a seguito dell'entrata in vigore del nuovo assetto stabilito, come già detto attuato al 1 gennaio 2020.</i>	100
407	Pianificazione delle spese di esercizio per la gestione degli edifici scolastici, in dipendenza degli	<i>Sono stati predisposti i Report delle spese indifferibili nel triennio 2017-2018-2019, anticipate dalle II.SS. in sostituzione dell'Ente. In dipendenza degli obblighi derivanti dalla L.R. 23/96, per l'erogazione delle risorse finanziarie agli stessi Istituti scolastici, ai sensi del Regolamento ed a</i>	100

	obblighi derivanti dalla legge 23/96.	<i>seguito dell'assegnazione delle risorse da parte della Regione Siciliana, sono state predisposte le relative Determine Dirigenziali aventi per oggetto; Assunzione impegno di spesa quale rimborso per quota parte di spese anticipate relative ad "Interventi urgenti di Manutenzione" a favore degli Istituti Scolastici di competenza, per poter provvedere con successivo atto al pagamento delle relative somme. In seguito, con Delibera n.45 del 18/12/2019, DS n.241 del 20/12/2019, sono state previste, anche, nel Bilancio dell'Ente risorse economiche a favore delle istituzioni scolastiche, quali rimborso per quota parte di spese anticipate, relative a "Spese di manutenzione e di funzionamento" di cui al regolamento approvato ai sensi della L. 23/96 art.3. Pertanto, sono state predisposte altre Determine Dirigenziali per impegnare le somme da destinare agli Istituti Scolastici, per poter provvedere con successivo atto al pagamento delle ulteriori somme. Sono stati predisposti DD.SS. per l'emanazione del parere di competenza per il sostegno all'iniziativa di miglioramento dell'offerta formativa dei nuovi indirizzi di studio a seguito delle istanze prodotte dai Dirigenti Scolastici, limitando, però, il suddetto parere, a condizione che non comportino ulteriori aggravii di spesa, a carico dell'Ente, derivante dall'eventuale aumento dei costi per beni e servizi, oltre a quelli già nella disponibilità dell'istituzione scolastica richiedente.</i>	
408	Programmazione delle azioni per attuare la messa a norma dal punto di vista catastale e per l'ottenimento delle necessarie certificazioni.	<i>Ai fini della valorizzazione del Patrimonio della Città Metropolitana, si è proceduto nell'iter di aggiornamento dei dati del patrimonio in riferimento ai dati catastali. E' stato concluso l'iter per le procedure di regolarizzazione catastale per immobile sito in Messina, per allibramento casa cantoniera Malasà del Comune di Castoreale e dell'allibramento di un capannone sito nel Comune di Roccalumera.</i> <i>Relativamente ai beni immobili da castastare, sulla base dei dati disponibili è stato ricostruito un elenco di edifici la cui regolarizzazione viene rinviata all'assegnazione dei fondi in seguito all'approvazione dei bilanci 2018 e 2019. Nel primo semestre, dopo una prima ricognizione sugli edifici di proprietà, sono state avviate le procedure per procedere all'affidamento delle verifiche tecniche di vulnerabilità sismica. Nell'ultimo scorcio dell'anno si è proceduto all'affidamento di tale servizio per l'edificio strategico della stazione dei carabinieri di Taormina nella considerazione dell'importanza rivestita oltre che per non determinare un danno certo all'Ente (D.D. n.873 del 10/10/2019). Altro affidamento di particolare importanza nell'ottica dell'utilizzo dell'immobile come sede di istituto scolastico è quello per effettuare le verifiche presso l'immobile di via Orione</i>	100

		<i>già adibito a sede degli Uffici della Polizia Metropolitana(D.D. n. 1484 del 30/12/2019). Sono state avviate, tra l'altro, manifestazioni di interesse per la vendita di immobili di rilevante importanza come ad esempio l'ex Hotel Riviera al fine di risolvere una ormai annosa questione che sembra coinvolgere il compendio da diversi anni. Altre manifestazioni di interesse hanno riguardato alcuni terreni di proprietà nl comune di Messina (Faro Sup.)e nel Comune di Acquedolci. Sono state avviate interlocuzioni con ARISME per definire le procedure da attuare in via propedeutica per l'eventuale alienazione degli appartamenti di proprietà in via Principessa Mafalda nel comune di Messina.</i>	
409	Garantire livelli di conoscenza e informazioni per il personale addetto alle attività e per i lavoratori.	<i>Le azioni per il raggiungimento dell'obiettivo sono state indirizzate in più settori coinvolgendo un numero di lavoratori eterogenei per attività e mansioni, in modo da garantire livelli più ampi di conoscenza delle misure di prevenzione e sicurezza.</i> <i>Principale riferimento restano sempre gli esecutori stradali, ovvero la categoria a maggior rischio di infortuni considerato che l'andamento infortunistico interessa per oltre la meta questa mansione. Le azioni si sono svolte sia in senso unilaterale, con la somministrazione e l'invio di istruzioni, procedure e raccomandazioni per il migliore utilizzato di attrezzature e dispositivi di protezione, e per aggiornamenti normativi in materia di sicurezza; sia soprattutto in senso bilaterale attraverso incontri con il personale, selezionato e suddiviso in funzione dei compiti, delle mansioni e/o delle funzioni rivestite. Durante questi incontri bilaterali, organizzati a margine di una sessione formativa o di aggiornamento, sono stati sollevati diverse questioni che, affrontate insieme al personale, hanno consentito di approfondire le conoscenze, le richieste e le soluzioni necessarie per la loro risoluzione.</i> <i>I profili principali interessati sono stati:</i> <i>Esecutori stradali, mansioni con il più alto indice infortunistico, ai quali sono state date le istruzioni per il corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale di recente loro forniti; tali istruzioni, elaborate dalle ditte produttrici, sono state consegnate a mezzo della posta elettronica istituzionale. Insieme a questo è stato effettuato addestramento pratico all'uso sia durante la prova pratica delle taglie sia al momento della consegna. L'addestramento ha avuto esito positivo.</i>	100

		<i>Addetti alle emergenze. Anche in questo caso la trasmissione delle informazioni è stata effettuata su doppio canale, sia unilaterale che bilaterale. Sono state trasmesse, sempre attraverso la posta elettronica istituzionale, le Linee guida elaborate dall'Inail per la corretta gestione del primo soccorso nei luoghi di lavoro. A questo si affianca l'incontro effettuato con il Medico Competente dott. Concetto Giorgianni che ha interessato tutti gli Addetti al Primo soccorso, in materia di prevenzione dei rischi cardiologici. L'argomento si innesta attraverso un percorso avviato già negli anni scorsi con il personale dell'Ente sulla promozione della salute nei luoghi di lavoro.</i> <i>Addetti all'utilizzo delle attrezzature di elevazione (piattaforme) e di movimentazione terra. Stesso criterio utilizzato, ovvero confronto sul campo con l'addestramento all'utilizzo delle macchine e invio delle istruzioni fornite dalle ditte costruttrici delle attrezzature utilizzate.</i> <i>Personale tecnico progettista. E' stato interessato dall'aggiornamento della normativa tecnica in materia di BIM (Building Information Modeling) e CAM (Criteri Ambientali Minimi) ed informato sulla introduzione dei nuovi obblighi normativi. A questo si darà seguito con approfondimenti, addestramento e aggiornamenti di livello maggiormente selettivo, e che sono stati già avviati o programmati per il 2020.</i> <i>Si sottolinea l'importanza dell'attività del Comitato Paritetico Territoriale CPT di Messina, Organismo Paritetico con il quale questo Ente ha stipulato convenzione in attuazione della LR. 20/2007 e che, oltre a fornire il materiale necessario per la conoscenza delle misure di prevenzione nei cantieri temporanei mobili, affianca il personale tecnico che riveste incarichi e compiti sulla esecuzione di lavori pubblici, fornendo specifica consulenza e informazione.</i>	
410	Aggiornamento dello stato dell'edilizia scolastica alla luce degli interventi già effettuati.	<i>Il Servizio "Edilizia Scolastica", durante il corso dell'anno 2019, è stato impegnato nella riorganizzazione ed ottimizzazione dell'uso di alcuni edifici scolastici, a seguito del nuovo dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica della Sicilia, di cui al D.A. n.161 del 25 gennaio 2019.</i> <i>Sono state aggiornate le schede riguardanti gli Edifici Scolastici di competenza, alla luce degli interventi già effettuati ed attraverso i report di confronto poterne valutare l'impatto e l'eventuale</i>	100

		<i>miglioramento da apportare.</i>	
N.	Descrizione Obiettivo	Risultati conseguiti	Valutazione NIV
505	Consolidare e migliorare le buone pratiche nelle attività di competenza della Direzione garantendo la continuità amministrativa e la promozione di effettivi e significativi miglioramenti qualitativi. Peso 10 Interventi per studenti residenti, in condizioni di svantaggio economico, frequentanti Scuole superiori anche fuori provincia (Finanziamenti regionali) Peso 5.	<i>E' stato assicurato il servizio AIPT e AAC riguardante gli studenti disabili frequentanti gli Istituti Superiori nel territorio provinciale, si è curato tutti gli adempimenti necessari per assicurare il servizio senza soluzione di continuità mantenendo elevati standard di qualità.</i> <i>Sono state poste in pagamento le borse di studio regionali relative all'anno scolastico 2012-2013 in favore di studenti delle Scuole Superiori in condizioni di svantaggio economico.</i> <i>E' stata tempestivamente definita l'istruttoria delle nuove istanze 2018-2019 con inoltro dell'elenco beneficiari alla Regione. Inoltre sono state diramate alla Scuole ed ai Comuni le circolari regionali relative alle procedure per il nuovo anno scolastico 2019-2020. Si è provveduto all'impegno di spesa per il pagamento delle borse di studio regionali 2014/2015.</i>	100
506	Riorganizzazione della struttura organizzativa e rivisitazione dell'ordinamento complessivo dei servizi ed uffici (Obiettivo coordinato dal Segretario Generale).	<i>Si è provveduto nelle more della riorganizzazione della struttura organizzativa a prorogare gli incarichi di P.O. della Direzione con Determine 395 del 21.05.2019, 597 del 19.07.2019, 817 del 25.09.2019 ,all'assegnazione dell'Ufficio "Gestione Galleria e altre strutture" con DD 65 del 29.01.2019 e all'assegnazione dell'Ufficio " Strutture ricettive zona tirrenica- nebroidea con DD 690 del 09.08.2019. Si è provveduto alla definitiva assegnazione delle risorse umane agli Uffici e ai Servizi e all'attribuzione degli incarichi di Responsabile d'Ufficio con DD 1460 del 30.12.2019, all'assegnazione degli incarichi di Posizione Organizzativa con DD 1443 del 30.12.2019.</i>	100
507	Monitoraggio amministrativo degli impianti sportivi di competenza della Città Metropolitana di Messina.	<i>E' stato curato il monitoraggio degli impianti sportivi di pertinenza dell'ente . Sono state apportate modifiche ed integrazioni al Regolamento per la gestione degli impianti sportivi (Delib. C.S./CM n. 17 del 02.07.2019 e n. 20 del 09.07.2019)</i> <i>Inoltre, è stato definito il Regolamento per la disciplina delle Sponsorizzazioni (Delib. C.S./CM n. 15 del 06.5.2019 e n.22 del 06.8.2019).</i>	100

508	Inclusione sociale tramite attività lavorative di pubblica utilità per la salvaguardia e la cura dell'ambiente, del territorio e dei beni culturali ed architettonici di competenza dell'Ente.	<i>Prosecuzione delle attività da parte delle cooperative "Agrifoglio", "Normanna" e "Quadrifoglio" finanziaA conclusione dell'attività 2018 si è provveduto al riordino degli atti inerenti al progetto "Cura l'ambiente – Pensa al futuro" per cui non è prevista prosecuzione e sono stati effettuati i pagamenti delle spettanze ai soggetti partecipanti al progetto. Inoltre, è stata effettuata un'accurata analisi di vari siti web al fine di individuare possibili interventi da realizzare nel campo delle politiche giovanili. Per quanto concerne l'attività dei lavori socialmente utili, assegnata in gestione dalla Regione Siciliana, si è provveduto al rinnovo del protocollo di intesa con la cooperativa "Normanna" ed è stata autorizzata la prosecuzione delle attività LSU per i soci lavoratori delle Coop."Quadrifoglio" e "Agrifoglio", come da protocolli di intesa triennali in corso. Nel corso del primo semestre 2019 sono state perfezionate varie intese : "Museo Cassata" di Barcellona P.G.; Istituti di istruzione superiore "E.Fermi" e "E. Ferrari"di Barcellona P.G., IIS "G.B. Impallomeni" di Milazzo ; con il Comune di Patti, per l'utilizzazione di soggetti L.S.U. ex Coop. "Agrifoglio" art. 74; con il Comune di Barcellona P.G. (ME) assegnando un soggetto LSU ex Coop. "Agrifoglio" art. 74 al "Villino Liberty" .Le attività LSU hanno avuto regolare prosecuzione fino al mese di dicembre con effettuazione di ulteriori lavori di cura del verde, di piccola manutenzione e di supporto alle attività amministrative. Al riguardo, sono stati effettuati lavori di scerbatura e cura degli spazi verdi presso le sedi delle Scuole superiori "Antonello" , "Basile" e "Ainis" di Messina .</i>	100
509	Interventi di assistenza agli alunni con disabilità frequentanti Scuole superiori. Funzioni delegate da Regione Siciliana art. 6 c.1 L.R.n.24/2016 e ss.mm.ii..	<i>E' stata data prosecuzione per l'A/S 2018-2019 ai servizi socio-assistenziali delegati dalla Regione Siciliana ai sensi dell' art. 6 L.r. n. 24/2016 e ss.mm.ii. allo scopo di garantire il diritto allo studio e le pari opportunità agli studenti con disabilità psico-fisico-sensoriali che frequentano le Scuole Superiori ricadenti nel territorio metropolitano e, precisamente: l'assistenza igienico-personale ed il trasporto (AIPT) ; l'assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione (AAC) e l'assistenza a convitto o semiconvitto presso strutture specializzate per ciechi e/o sordi. Al riguardo, sono state esperite diverse procedure di affidamento dei servizi suindicati alle cooperative sociali aggiudicatari degli appalti e sono state avviate inoltre le procedure di gara pubblico incanto per i servizi da fornire nell'A/S 2019-2020. Sono state rilasciate autorizzazioni a studenti con disabilità sensoriali per assistenza a convitto/semiconvitto in Istituti specializzati e disposte brevi proroghe dei servizi in corso per evitarne l'interruzione in attesa dell'assegnazione delle risorse finanziarie da parte della Regione per le ulteriori procedure di gare d'appalto da</i>	100

		avviare a gennaio 2020.	
510	Valorizzazione e sviluppo del comparto turistico, attraverso il coinvolgimento degli operatori delle strutture turistico/ricettive e dei SS.UU.AA.PP., migliorando e semplificando i procedimenti amministrativi di competenza.	<i>Si sono effettuati 2 incontri con i Responsabili dei SS.UU.AA.PP. il primo, in data 16.05.2019 presso la biblioteca comunale di Capo D'Orlando per la zona tirrenico-nebroidea, il secondo, presso il Palazzo D'Amico di Milazzo per la zona tirrenica. Il 19 Dicembre si è tenuto il terzo incontro presso il Comune di Taormina per la zona jonica.</i>	100
511	Valorizzazione, attraverso la promozione, delle produzioni e delle eccellenze del territorio metropolitano.	<i>Nei primissimi mesi dell'anno la promozione si è incentrata particolarmente sulle attività produttive del territorio che orbitano attorno alla produzione, lavorazione e commercializzazione della frutta secca e più propriamente della frutta da guscio proveniente dall'entroterra del territorio metropolitano. Infatti, in data 04.05.2019 c/o l'Enoteca Provinciale si è tenuta la manifestazione "FUORI DAL GUSCIO Alimentazione, Benessere e Salute". L'evento, che si è avvalso della partecipazione, in qualità di relatori, di Rappresentanti dell'Università degli Studi di Messina, della Biblioteca Regionale di Messina, dell'Ispettorato Regionale dell'Agricoltura, dell'Istituto "G. Minutoli", della Fondazione "Albatros", dell'I.Di.Med. si è svolto su tre fronti: convegno, mostra e degustazione ed ha coinvolto numerose attività presenti sul territorio metropolitano. In collaborazione con il Servizio Cultura dell'Ente è stato organizzato un 2° evento in occasione delle celebrazioni quasimodiane: più specificamente si è allestita in data 05.07.2019 una degustazione presso Villa Piccolo di Capo d'Orlando con il coinvolgimento, a seguito di specifica richiesta di manifestazione d'interesse, delle Attività produttive del territorio. In collaborazione con altri Enti e Associazioni presenti sul territorio metropolitano (Università degli Studi, Cral Città Metropolitana, ITS Albatros, Messina Tourism Bureau...) si è tenuto a fine settembre un ciclo di manifestazioni nell'ambito dell'evento "Non solo buddaci" che ha avuto come scopo principale la promozione delle attività afferenti la pesca. Continua è stata anche l'organizzazione di eventi all'Enoteca Provinciale secondo Regolamento e sul territorio attraverso la partecipazione del personale presente nei Punti promozionali di Mirto, Naso e Capo d'Orlando. Nell'ultimo trimestre dell'anno è stato organizzato (ed è in atto con prosecuzione nel 2020), in collaborazione con l'Università, il CO.RI.BI.A e l'Ispettorato Regionale dell'Agricoltura, corso di formazione sulle erbe alimurgiche. In</i>	100

		<i>dicembre si è collaborato con il Servizio Cultura ed il Comitato organizzatore per portare a compimento - con il coinvolgimento di attività produttive locali- la IX edizione della Settimana Quasimodiana con l'evento, tenutosi in data 13.12.2019 presso il Teatro Vittorio Emanuele di Messina "...e lungamente guardava il mare" replicato in data 14.12.19 presso i locali del Comune di Naso.</i>	
512	Manifestazioni celebrative del poeta Salvatore Quasimodo in occasione del sessantesimo anniversario della consegna del Premio Nobel (1959-2019).	<i>E' stato svolto un notevole lavoro di coordinamento, programmazione, organizzazione e realizzazione degli eventi con i vari partner del Comitato Organizzatore con ottimi risultati.</i>	100
N.	Descrizione Obiettivo	Risultati conseguiti	Valutazione NIV
605	Consolidare e migliorare le buone pratiche nelle attività di competenza della Direzione garantendo la continuità amministrativa e la promozione di effettivi e significativi miglioramenti qualitativi. Peso 70% Riqualificazione sentiero Coda di Volpe per l'incremento di attività turistico, religioso, naturalistico nella RNO Laghetti di Marinello Studio di fattibilità per la verifica e	<i>Sono stati acquisiti dati di qualità delle acque effettuando misure in campo ed analisi dei principali parametri eseguite nel laboratorio in dotazione al servizio. Sono stati effettuati sopralluoghi presso depuratori comunali con prelievi di reflui successivamente analizzati c/o il laboratorio. Sono stati effettuati controlli per emissioni in atmosfera e rispetto prescrizioni AUA. Sono state rilasciate autorizzazioni AUA e AVG.</i> <i>Il Servizio Controllo Gestione Rifiuti ha effettuato controlli nelle seguenti attività:</i> <i>soggetti che operano in procedura semplificata. Tali controlli sono finalizzati al rilascio di provvedimenti di iscrizione delle stesse nel registro provinciale dei soggetti che espletano attività di recupero; impianti autorizzati dalla regione in procedura ordinaria;</i> <i>centri comunali di raccolta (CCR); impianti produttivi .</i>	100

	miglioramento dello scambio idrico tra i canali Due Torri e Faro e i Laghi della RNO Capo Peloro. Peso 30%	<i>I controlli ambientali ed i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria eseguiti nelle Riserve Naturali Orientate hanno consentito un mantenimento ed anche miglioramento della fruibilità.</i> <i>Relativamente al “Peso 30%” dell’Obiettivo (affidente al Serv. Ingegneria Territoriale) si relaziona che gli stessi sono già stati raggiunti al 100% (previsione di studio e progettazione), anzi si sta procedendo anche all’affidamento dei relativi lavori (gare in corso).</i>	
606	Riorganizzazione della struttura organizzativa e rivisitazione dell’ordinamento complessivo dei servizi ed uffici (Obiettivo coordinato dal Segretario Generale).	<i>Ridefinizione della struttura della Direzione in base alle disposizioni sindacali ed alla riduzione del personale assegnato (pensioni, etc.) per il mantenimento della funzionalità in coerenza con le competenze assegnate.</i>	100
607	Favorire la collaborazione con gli Istituti scolastici per l'attivazione dei Progetti di alternanza scuola-lavoro e per l’educazione ambientale.	<i>1) Sono stati accolti gli studenti presso la struttura della Direzione programmando le attività coinvolgendo i ragazzi nelle attività lavorative della Direzione con particolare riguardo a quelle del Servizio Tutela Acque e Aria. Gli studenti sono stati inseriti nelle attività di laboratorio assistendo e partecipando allo svolgimento delle analisi chimiche e batteriologiche. Inoltre, sono stati accompagnati all’esterno facendoli partecipare alle attività in campo (prelievo campioni di acque nei corpi idrici ricadenti nelle RR.NN.OO. di Capo Peloro e Marinello e determinazione di indici biologici su corpi idrici superficiali, visite c/o depuratori comunali con analisi e prelievo di reflui, analisi e campionamento emissioni in atmosfera c/o insediamenti industriali). Si è attivato un tirocinio per la tesi di uno studente universitario del corso triennale di laurea in chimica.</i> <i>2) Nodo INfea: sono stati avviati progetti di educazione ambientale sotto l’egida dell’UNESCO insieme ad Arpa sicilia e con vari istituti scolastici di Messina e provincia. Si è avviata l’attività per la salvaguardia della macchia mediterranea a seguito della lettera d’intenti con il Parco dell’Alcantara e il Parco dei Nebrodi con associazioni ambientaliste operanti all’interno dei parchi.</i> <i>Partecipazione delle scuole di Messina al progetto plastic free con manifestazione finale di premiazione.</i>	100

608	Mantenimento dell'integrità e miglioramento della biodiversità delle RR.NN.OO.	<i>Sono stati effettuati nelle Riserve Naturali Interventi di piantumazione di essenze autoctone, endemiche ed a rischio di estinzione finalizzate al miglioramento della biodiversità.</i> <i>Detti interventi nella Riserva laghetti di Marinello sono stati effettuati in prossimità delle falesie per interdire il transito pedonale e garantire la pubblica incolumità dei visitatori.</i> <i>In una prima fase sono state individuate le essenze vegetali autoctone quali, lentisco (Pistacia lentiscus); giunco (Juncus acutus) ed euforbia arborescente (Euphorbia dendroides) che successivamente sono state piantumate nei siti prescelti.</i> <i>Gli interventi di piantumazione sono stati eseguiti prevalentemente nel periodo di riposo vegetativo, ovvero nei mesi invernali, ed attenzionati nei mesi seguenti.</i>	100
609	Rivisitazione regolamento per variazione n° P.O. e rimodulazione componenti Commissione.	<i>Gli elementi caratterizzanti il nuovo Regolamento, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitano n° 40 del 26/11/2019, già in vigore dal 06/12/2019, tengono conto sia dalla normativa vigente in materia che delle peculiarità specifiche scaturenti dalla riorganizzazione della struttura organizzativa e dei processi lavorativi all'interno dell'Ente.</i> <i>Di conseguenza, con Determinazione n° 1205 del 09/12/2019 del Dirigente della VI Direzione "Ambiente", è stata modificata la Commissione Consultiva, per l'esame delle richieste di parere sulla valutazione di Incidenza Ambientale, con nomina dei Componenti e del Segretario della medesima.</i> <i>I primi risultati ottenuti fanno emergere una migliore regolamentazione del funzionamento dell'organo consultivo, che esplica i suoi effetti anche in tutto l'iter del procedimento: dall'acquisizione dell'istanza da parte del Servizio, all'assegnazione delle pratiche all'ufficio preposto ed al personale con adeguata professionalità in relazione all'intervento proposto, istruzione e pareri dell'ufficio/componente, migliore interazione con i partner dell'iniziativa, maggiore apporto partecipativo del personale del Servizio.</i>	100
610	Supporto al Comitato tecnico scientifico per verifica	<i>Riunioni con i Comuni di S.Filippo del Mela e Milazzo</i>	100

	posizionamento cabine e strumentazione nell'area di Milazzo.	<i>Sopralluoghi con responsabili Uffici Tecnici Comunali per individuazione siti di posizionamento delle nuove cabine di rilevamento.</i>	
N.	Descrizione Obiettivo	Risultati conseguiti	Valutazione NIV
705	Consolidare e migliorare le buone pratiche nelle attività di competenza della Direzione garantendo la continuità amministrativa e la promozione di effettivi e significativi miglioramenti qualitativi.	<i>E' stata rilevata la dimensione della qualità dei servizi, considerando i tempi medi di erogazione e la quantità erogata. Si registra un miglioramento per quanto attiene la qualità temporale dei servizi (diminuzione per tutti gli atti del tempo medio di erogazione). Sono state rese accessibili le informazioni attraverso la pubblicazione su sito istituzionale. Il rapporto con l'utenza è stato tempestivo, trasparente e corretto. Il grado di soddisfazione degli utenti è stato misurato attraverso i questionari di customer satisfaction i cui dati sono stati elaborati in A.T..</i>	100
706	Riorganizzazione della struttura organizzativa e rivisitazione dell'ordinamento complessivo dei servizi ed uffici (Obiettivo coordinato dal Segretario Generale).	<i>Ridefinizione della struttura della Direzione e delle competenze assegnate ai Servizi ed agli Uffici. Attribuzione degli incarichi di Responsabilità dei Servizi – P.O., di Responsabilità degli uffici e riorganizzazione della rete dei referenti. D.D. n. 1499 e D.D. n.1504 del 31.12.2019). Predisposizione ed invio, alla società esterna di gestione del sito istituzionale, dell'organigramma aggiornato della propria struttura.</i>	100
707	Prosecuzione del processo di dematerializzazione degli atti. Elezioni trasparenti. Inserire una nuova sezione del sito istituzionale denominata "Elezioni trasparenti"	<i>Svolto monitoraggio della piattaforma documentale/procedurale per la dematerializzazione degli atti da inviare all'Albo Pretorio (n. 1505 Determinazioni).</i>	100
708	Riprogrammazione Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Messina.	<i>Presa d'atto della proposta di riprogrammazione del Patto in sede di Comitato di Indirizzo e Controllo del 17.04.2019. L'atto modificativo del Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Messina, è stato sottoscritto in data 28.10.2019 dal Ministro per la coesione territoriale ed il Sindaco Metropolitano.</i>	100
709	Gestione e monitoraggio delle	<i>Monitoraggio e validazione dati su Sistema Informativo Locale GESPRO per la gestione degli</i>	95

	risorse previste dal Patto per lo sviluppo.	<i>interventi inseriti nel Patto e validazione in BDU gestita dal MEF – RGS – IGRUE.</i> <i>D.S. N° 48 DEL 29/03/19 di adozione del SIGECO del Patto, così come approvato dall’A.C.T. - NUVEC in data 19/03/19. D.S. n.222 del 5.12.2019 – Adozione aggiornamento Allegato 6.</i>	
710	Riqualificazione delle periferie urbane – bando Presidenza Consigli Ministri DPCM 25/05/16.	<i>Avvio delle procedure di esecuzione degli interventi inseriti nella graduatoria approvata con D.S. n°125 del 21.04.2017, da parte dei comuni – stazioni appaltanti - a seguito di convenzione di modifica sottoscritta digitalmente in data 06.03.2019 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Città Metropolitana. Incontro esplicativo del 19.03.2019 con i rappresentanti della Cassa Depositi e Prestiti e tutti i Comuni Beneficiari degli interventi per l'illustrazione del prodotto finanziario "Prestito riqualificazione periferie urbane"</i> <i>Implementazione dati nel sistema informativo “Periferie Urbane” predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. D.S. n°115 del 05/07/2019 di approvazione Schema Patto di Attuazione Integrativo del Progetto "Periferie". Delibera C.S. n°10 del 04/03/2019 di approvazione schema Convenzione di modifica della Convenzione. Presa d’atto degli atti di approvazione degli schemi suddetti e sottoscrizione del Patto di Attuazione integrativo con n. 36 Comuni Beneficiari.</i>	100

Ricognizione dei Dati Finanziari

II Direzione Affari Finanziarie Tributarie

Ricognizione dei dati finanziari 2019

Analisi finanziaria

1. Analisi delle Entrate

Trend storico della gestione di competenza:

Entrate		2017	2018	2019
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	38.254.265,34	40.792.136,19	40.570.000,00
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti correnti	31.857.236,49	32.508.087,93	48.119.682,16
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	2.356.618,51	5.409.841,32	4.011.909,41
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	4.292.807,92	7.270.027,43	84.116.309,23
<i>Titolo V</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	15.000,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate accensione prestiti	5.010.037,51	1.360.128,13	0
<i>Titolo VII</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere(dal 2016)	0	500.000,00	500.000,00
<i>Titolo IX</i>	Entrate per conto terzi	9.988.566,72	34.052.860,00	47.307.546,16
Totale Entrate		91.759.532,49	121.893.081,00	224.640.446,96

Titolo I – Entrate Correnti di Natura Tributaria Contributiva e Perequativa

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA			
	2017	2018	2019
	----	-----	-----
Addizionale sul consumo di energia elettrica			
Tributo provinciale deposito in discarica dei rifiuti solidi	3.317.663,31	4.271.203,65	4.005.023,74
Imposta sulle assicurazioni RC auto	22.289.655,91	20.583.124,63	22.428.294,94
Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)	12.617.136,14	15.825.210,00	12.477.337,85
Controlli da combustione	776,40	9.382,00	29.856,60
Prov. Iscr. Annuale imprese smalt. rifiuti	25.333,58	24.569,32	12.389,63
Tasse esame di idoneità	3.700	1.500,00	2.000,00
Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	0,00	77.146,59	0
Totale Titolo I	38.254.265,34	40.792.136,19	38.954.902,76

2. Analisi della Spesa

Spesa		Previsione 2019	Rendiconto impegni 2019	Differenza (Prev-impegno)
Titolo I	Spese correnti	98.178.987,93	74.157.890,83	24.021.097,1
Titolo II	Spese in conto capitale	99.649.653,53	4.780.773,32	94.868.880,21
Titolo III	Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0
Titolo IV	Rimborso prestiti	1.833.745,53	1.833.745,53	0
Titolo V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	500.000,00	0	500.000,00
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	47.307.546,16	17.746.588,42	29.560.957,74
Totale Spese		247.469.933,15	98.518.998,10	148.950.935,05

GESTIONE DELLE SPESE in c/competenza ANNO 2019

Denominazione Missione	Previsioni	Pagamenti	Impegni	Impegni/ previsioni %
Missione 01 Servizi istituzionali generali e di gestione	80.274.530,10	19.358.565,20	49.029.691,81	61,07
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	9.817.783,55	1.790.839,82	5.684.962,17	57,90
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	537.711,24	309.531,88	368.261,85	68,48
Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero	390.840,08	249.866,57	300.560,38	76,90
Missione 07 Turismo	914.987,98	561.006,70	653.327,11	71,40
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.229.848,60	933.225,25	1.032.817,35	24,42
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.617.749,87	2.239.091,14	2.818.007,96	36,99
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	79.323.226,76	8.407.496,87	10.484.209,12	13,22
Missione 11 Soccorso civile	1.387.046,51	792.314,20	876.237,35	63,17
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8.323.861,68	2.438.971,17	4.798.340,51	57,65

Missione 14 Sviluppo economico e competitività	504.432,72	304.835,65	374.310,12	74,20
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	943.583,88	596.591,65	704.644,28	74,68
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	497.348,55	319.745,58	382.859,60	76,98
Missione 20 Fondi e accantonamenti	1.630.255,40	0	0	0
Missione 50 Debito pubblico	3.264.180,07	3.264.180,07	3.264.180,07	100
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	500.000,00	0	0	0
Missione 99 Servizi per conto terzi	47.307.546,16	17.730.415,12	17.746.588,42	37,51
Totale spese per missioni	247.469.933,15	59.296.675,87	98.518.998,10	39,81

TREND STORICO :

Rilevazione dell'andamento degli impegni e della spesa negli esercizi 2017, 2018 e 2019

raffronto dei dati finanziari nel triennio.

TITOLO I SPESE CORRENTI					
TOTALI	2017	2018	Differenza % 2018 - 2017	2019	Differenza % 2019 - 2018
IMPEGNI	70.939.219,94	75.326.792,83	106,1	74.157.890,83	98,44
PAGAMENTI	57.553.470,14	55.830.116,24	97	67.433.975,36	120,78

TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE					
TOTALI	2017	2018	Differenza % 2018 - 2017	2019	Differenza % 2019 - 2018
IMPEGNI	6.800.389,93	1.880.084,94	27,64	4.780.773,32	254,28
PAGAMENTI	2.512.788,38	5.874.681,58	233,7	2.259.076,34	38,45

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Spesa corrente impegnata per interventi		2017	2018	2019
01 -	Redditi da lavoro dipendente	29.158.765,14	27.166.047,68	31.852.221,85
02 -	Imposte e tasse a carico ente	2.026.730,52	1.989.043,12	2.471.679,84
03 -	Acquisto beni e servizi	8.921.559,12	12.869.460,78	11.403.390,09
04 -	Trasferimenti correnti	20.262,07	512.004,28	787.375,73
05 -	Trasferimenti di tributi	0	0	0
06 -	Fondi perequativi	0	0	0
07 -	Interessi passivi	1.662.597,22	1.543.376,73	1.430.434,54
08 -	Altre spese per redditi di capitale	0	0	0
09 -	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0	0	0
10 -	Altre spese correnti	29.149.305,87	31.246.860,24	26.212.788,78
Totali spese correnti		70.939.219,94	75.326.792,83	74.157.890,83

Rappresentazione degli indicatori

Descrizione	2017	2018	2019
Numero di Abitanti	633.476	626.876	626.876
Dipendenti	776	741	705
N. abitanti per ogni dipendente	816	845	889
Spese correnti	70.939.219,94	75.326.792,83	74.157.890,83
Costo del personale (int. 01, oneri int. 03 e Irap)	31.092.009,30	29.103.972,68	33.955.470,15
Incidenza del costo del personale	43,83%	38,64	45,78
Costo medio per dipendente	40.067,02	39.276,61	48.163,78

SPESE PER DIREZIONE 2019

DIREZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE			IMPEGNATO			PAGATO		
	COMPETENZA 2019			COMPETENZA 2019			COMPETENZA 2019		
	TITOLO I	TITOLO II	TOTALE	TITOLO I	TITOLO II	TOTALE	TITOLO I	TITOLO II	TOTALE
SEGRETERIA GENERALE	127.600,00	0	127.600,00	65.964,23	0	65.964,23	58.166,78	0	58.166,78
I DIREZIONE AFFARI GENERALI E LEGALI	7.430.984,35	15.000,00	7.445.984,35	718.656,26	0	718.656,26	469.037,19	0	469.037,19
II DIREZIONE AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI	69.524.962,79	30.240,00	69.555.202,79	64.798.596,19	0	64.798.596,19	34.411.037,54	0	34.411.037,54
III DIREZIONE VIABILITA' METROPOLITANA	1.336.548,70	60.102.125,32	61.438.674,02	341.744,07	2.250.742,62	2.592.486,69	238.097,06	934.858,76	1.172.955,82
IV DIREZIONE SERVIZI TECNICI GENERALI	2.042.740,10	33.422.086,69	35.464.826,79	1.382.957,72	2.460.525,59	3.843.483,31	327.560,64	0	327.560,64

V DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICHE E POLITICHE	8.784.709,00	0	8.784.709,00	5.164.830,42	0	5.164.830,42	2.416.218,05	0	2.416.218,05
VI DIREZIONE AMBIENTE	4.588.407,63	20.000,00	4.608.407,63	621.654,32	19.823,05	641.477,37	348.881,58	0	348.881,58
VII DIREZIONE AFFARI TERRITORIALI E COMUNITARI	1.405.710,72	6.060.201,52	7.465.912,24	422.768,16	49.682,06	472.450,22	312.619,80	0	
CORPO DI POLIZIA METR.	2.926.961,14	0	2.926.961,14	640.719,46	0	640.719,46	216.037,82	0	216.037,82
TOTALI	98.168.624,43	99.649.653,53	197.818.277,96	74.157.890,83	4.780.773,32	78.938.664,15	38.797.656,46	934.858,76	39.419.895,42

Immobilizzazioni materiali e finanziarie dell'Ente

Immobilizzazioni materiali di proprietà della Provincia	rilevamento	unità di misura	valore	fonte
Beni demaniali	2019	€	29.018.544,72	rendiconto
Terreni (patrimonio disponibile)	2019	€	1.018.924,88	rendiconto
Fabbricati	2019	€	184.645.319,92	rendiconto
Macchinari e impianti	2019	€	25.104,39	rendiconto
Altre immobilizzazioni materiali	2019	€	185.862.273,82	rendiconto
Macchine per ufficio e hardware	2019	€	71.380,38	rendiconto
Mezzi di trasporto	2019	€	70.761,38	rendiconto
Mobili e arredi	2019	€	11.950,97	rendiconto
Immobilizzazioni in corso	2019	€	225.431.203,27	rendiconto
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€	440.312.021,81		

Immobilizzazioni finanziarie	Valore in euro
Totale immobilizzazioni materiali	440.312.021,81
Totale immobilizzazioni finanziarie	954.975,69

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di € 47.874.214,21 come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2019

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				€ 59.967.549,93
RISCOSSIONI	(+)	€ 5.682.836,48	€ 98.345.095,84	€ 104.027.932,32
PAGAMENTI	(-)	€ 30.078.092,92	€ 59.296.675,87	€ 89.374.768,79
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 74.620.713,46
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			€ -
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 74.620.713,46
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	€ 19.650.765,43	€ 31.961.859,03	€ 51.612.624,46
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 25.077.866,66	€ 39.222.322,23	€ 64.300.188,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			€ 3.612.996,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			€ 10.445.938,61
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			€ 47.874.214,21

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:

Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 ⁽⁴⁾		€ 6.276.318,27
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		€ -
Fondo anticipazioni liquidità		€ 1.508.598,87
Fondo perdite e riconciliazione posizioni società partecipate		€ 1.516.006,65
Fondo contenzioso		€ 1.173.857,00
Altri accantonamenti: Fondo copertura Debiti Fuori Bilancio		€ 4.365.313,52
Totale parte accantonata (B)		€ 14.840.094,31
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		€ 7.444.686,76
Vincoli derivanti da trasferimenti		€ 23.978.724,69
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		€ 6.044.270,78
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		€ -
Altri vincoli		€ 256.300,00
Totale parte vincolata (C)		€ 37.723.982,23
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		983.774,01
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		- 5.673.636,34
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾		-

PROSPETTO DI DETTAGLIO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (A)	ANNO 2019
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (A)	47.874.214,21
COMPOSIZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	
PARTE ACCANTONATA	
FCDE	6.276.318,27
Fondo Rischi contenzioso	1.173.857,00
Fondo Perdite e Riconciliazione Posizioni Debitorie Società Partecipate	1.516.006,65
Fondo Anticipazioni Liquidità DL 35 e successive modifiche e rifinanziamenti	1.508.598,87
Altri fondi	
Fondo accantonamento Debiti Fuori Bilancio	4.365.313,52
TOTALE (B)	€ 14.840.094,31
PARTE VINCOLATA	
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili, di cui:	
da leggi	7.444.686,76
Vincoli da trasferimenti	23.978.724,69
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	6.044.270,78
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	-
Altri vincoli, specificare: CCDI 2018	256.300,00
TOTALE (C)	37.723.982,23
PARTE DESTINATA	
Alienazione immobili	
Investimenti	983.774,01
TOTALE (D)	983.774,01
PARTE DISPONIBILE E = A-B-C-D	- 5.673.636,34
limite	- 5.925.368,09
Avanzo di Competenza al 31/12/2019	251.731,75
Disavanzo Rendiconto 2018	- 15.988.454,89
QUOTA DISAVANZO 2018 RIPIANATA NEL 2019	10.063.086,80
Quota disavanzo 2018 in corso di ripiano nel 2020 e 2021	5.925.368,09